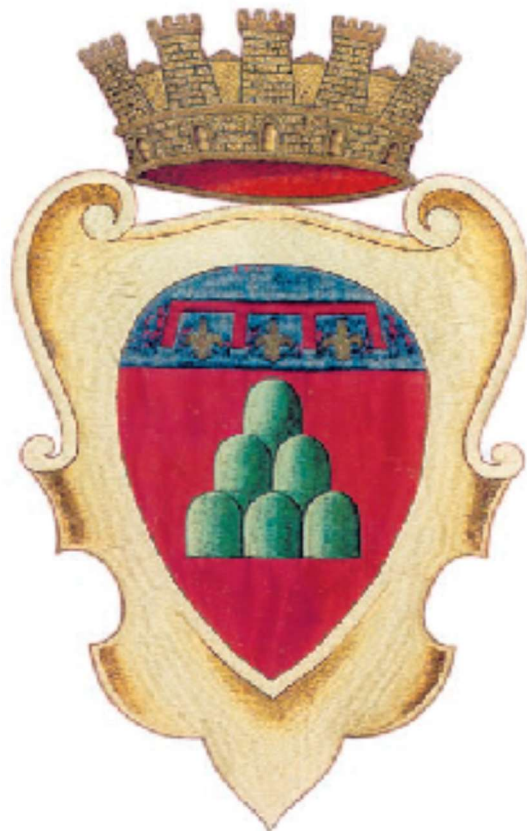


COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
(P.I.A.O.)
TRIENNIO 2026-2028



COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

INDICE:

Relazione introduttiva del segretario generale	pag. 3
1. Scheda Anagrafica	pag. 5
2. Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione	pag. 6
Sottosezione 2.1 Valore Pubblico.....	pag. 7
Sottosezione 2.2 Performance.....	pag. 46
Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.....	pag. 75
.	
3. Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano	pag. 89
Sottosezione – 3.1 Struttura organizzativa.....	pag. 90
Sottosezione – 3.2 Organizzazione lavoro agile	pag. 90
Sottosezione – 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale	pag. 94
Sottosezione – 3.4 Il Piano della formazione	pag. 101
4. Sezione 4 – Monitoraggio	pag. 111

Allegati:

- Allegato n. **1** - Sistema di misurazione e valutazione della performance
- Allegato n. **2** – Piano dettagliato degli obiettivi di primo livello
- Allegato n. **3** – Parere della Consiglieria di Parità della Provincia di Arezzo
- Allegato n. **4** – Codice di comportamento
- Allegato n. **5** – Tabella trasparenza
- Allegato n. **6** - Verbale del Collegio dei revisori dei conti
- Allegato n. **7** – Dotazione organica dell’Ente
- Allegato n. **8** – Piano triennale transizione digitale
- Allegato n. **9** – Codice etico e codice di auto disciplina
- Allegato n. **10** – Modello autorizzazione incarichi esterni

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

Relazione introduttiva del segretario generale

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è lo strumento di programmazione unitaria attraverso il quale le amministrazioni pubbliche assicurano la coerenza complessiva delle proprie politiche di gestione, organizzazione e sviluppo, integrando in un unico documento i principali piani che regolano il funzionamento dell'ente sotto il profilo strategico, organizzativo, delle risorse umane, della performance e della prevenzione della corruzione.

Il PIAO è stato introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con una finalità chiara: superare la frammentazione della programmazione amministrativa, ridurre la moltiplicazione dei documenti pianificatori, rendere più leggibile l'azione pubblica e rafforzare la capacità delle amministrazioni di orientare in modo unitario la propria attività verso obiettivi di valore pubblico.

Per i Comuni con più di cinquanta dipendenti, come il Comune di Montevarchi, il PIAO rappresenta il fulcro dell'intero sistema di programmazione organizzativa. In esso confluiscono, in forma integrata e coerente, le scelte in materia di:

- performance e creazione di valore pubblico,
- organizzazione e gestione del personale,
- fabbisogni professionali e politiche di reclutamento,
- formazione e sviluppo delle competenze,
- lavoro agile e innovazione organizzativa,
- prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il PIAO non è, dunque, una mera sommatoria di piani già esistenti, ma un documento di sintesi strategica e operativa, che deve consentire all'amministrazione di:

- chiarire le priorità dell'azione amministrativa;
- collegare gli obiettivi politici con l'organizzazione interna;
- rendere misurabile la performance dell'ente;
- programmare in modo consapevole l'utilizzo delle risorse umane;
- garantire legalità, imparzialità e trasparenza.

La sua funzione principale è quella di rendere evidente il nesso tra:

- indirizzo politico,
- organizzazione amministrativa,
- qualità dei servizi resi alla comunità,
- tutela dell'integrità istituzionale.

In questo senso, il PIAO è uno strumento di governo dell'ente, prima ancora che un adempimento formale.

Esso consente di superare una visione settoriale della programmazione, favorendo una lettura unitaria dei processi e delle responsabilità, e rafforza il principio secondo cui la gestione delle risorse, l'organizzazione del lavoro e la prevenzione dei rischi amministrativi devono essere pensate come parti di un unico disegno.

Il PIAO si caratterizza per alcune qualità essenziali:

- unitarietà, perché integra in un solo documento ambiti prima separati;
- coerenza, perché collega obiettivi, organizzazione e risorse;
- operatività, perché deve essere concretamente utilizzabile dai dirigenti e dai responsabili di servizio;
- misurabilità, perché gli obiettivi devono poter essere valutati;
- trasparenza, perché rende leggibile all'esterno l'azione dell'ente;
- dinamicità, perché è soggetto a monitoraggio e aggiornamento.

Nel Comune di Montevarchi il PIAO viene inteso come strumento di semplificazione sostanziale, non come documento meramente compilativo.

La sua redazione è orientata a privilegiare:

- chiarezza degli obiettivi,
- concretezza delle azioni,

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

- essenzialità dei contenuti,
- effettiva capacità di orientare la gestione.

Il PIAO costituisce inoltre il quadro di riferimento per l'azione dei dirigenti e dei responsabili, per la valutazione della performance individuale e organizzativa e per il presidio dei rischi di illegalità e cattiva amministrazione. In questo senso, esso diventa uno strumento di responsabilizzazione diffusa e di rafforzamento della cultura organizzativa dell'ente.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato dal Comune di Montevarchi con l'obiettivo di rendere più efficace, trasparente e leggibile l'azione amministrativa, valorizzando le risorse professionali interne, migliorando la qualità dei servizi resi alla collettività e rafforzando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Esso rappresenta il punto di incontro tra strategia, organizzazione e legalità, ed è concepito come un documento vivo, destinato ad accompagnare l'ente nel percorso di miglioramento continuo della propria capacità amministrativa.

In questa prospettiva, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, per il presente esercizio, procedere a una rilettura complessiva dell'impostazione del PIAO, orientandone la struttura verso una maggiore essenzialità e fruibilità operativa. L'obiettivo non è stato quello di modificare l'impianto sostanziale del Piano, né di discostarsi dai contenuti e dalle finalità proprie dello strumento, ma di rafforzarne la capacità di essere concretamente utilizzato come guida per l'azione amministrativa quotidiana.

La scelta di privilegiare una forma più snella e immediata risponde all'esigenza di rendere il PIAO uno strumento effettivamente funzionale per i dirigenti, i responsabili di servizio e per l'intera struttura organizzativa, favorendo una più agevole individuazione delle priorità, degli obiettivi e delle responsabilità operative.

Si è ritenuto, in particolare, che una maggiore chiarezza espositiva e una più marcata sintesi dei contenuti potessero contribuire a valorizzare il significato sostanziale del Piano, senza pregiudicarne la completezza né il rigore giuridico-amministrativo.

Tale impostazione si pone in linea di continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, di cui si riconosce il valore in termini di costruzione del sistema di programmazione integrata dell'ente. Il presente PIAO non rappresenta quindi una discontinuità rispetto al passato, ma una naturale evoluzione del percorso già avviato, volta a rendere lo strumento sempre più aderente alle esigenze operative dell'amministrazione e alla complessità crescente delle funzioni svolte dal Comune.

L'intento è quello di rafforzare la natura del PIAO come documento di governo e non solo di rendicontazione, capace di orientare concretamente l'organizzazione, di supportare i processi decisionali e di favorire una gestione più consapevole ed efficace delle risorse pubbliche. In questa direzione, la semplificazione non è intesa come riduzione dei contenuti, ma come loro razionalizzazione, al fine di accrescere l'utilità pratica del Piano e la sua capacità di incidere positivamente sulla qualità dell'azione amministrativa.

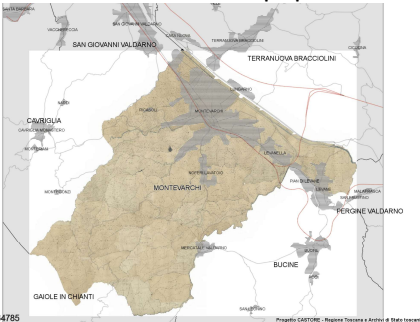
Montevarchi, 22.01.2026

Dott. Matteo Manca

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione

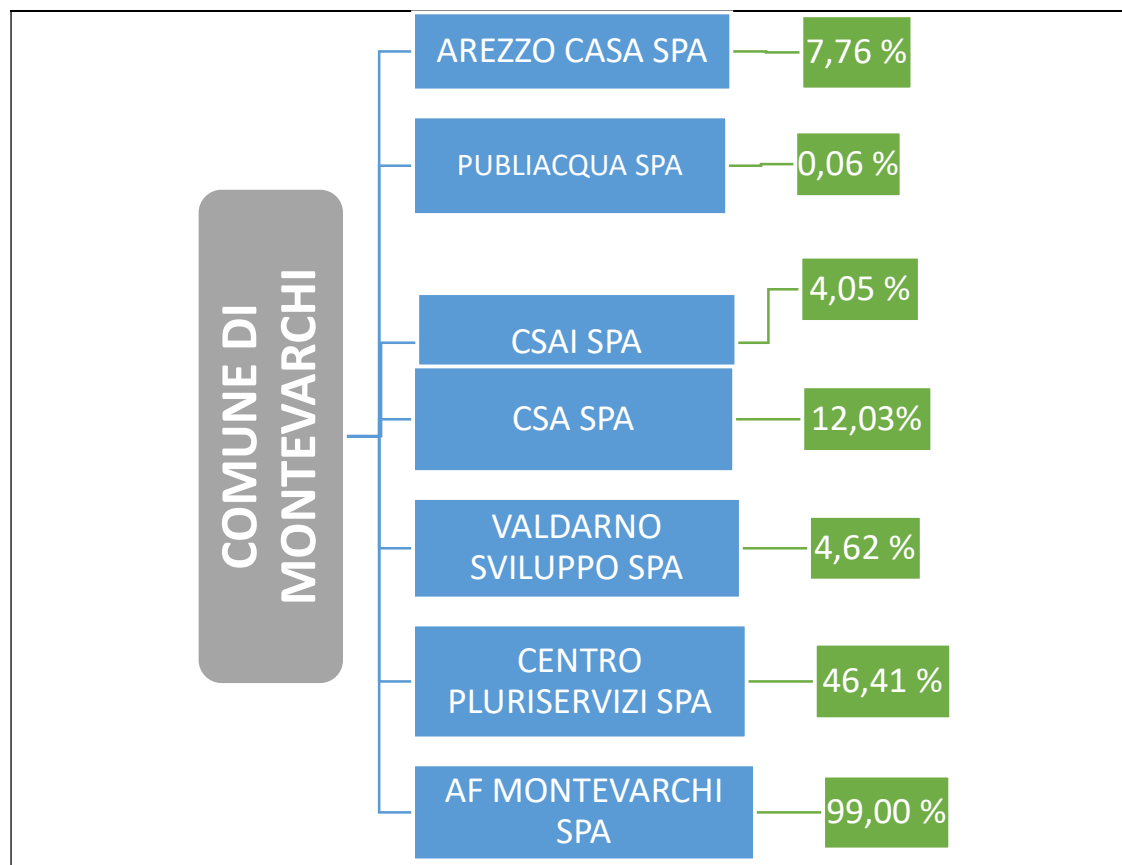
Sezione di programmazione	Descrizione sintetica delle azioni/attività									
Scheda anagrafica dell'Amministrazione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="background-color: #f4a460;">Denominazione: Comune di Montevarchi</td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">Sede Legale: Montevarchi – Piazza Varchi, 5</td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">Codice Fiscale: 00177290517</td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">Amministrazione con più di 50 dipendenti</td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">Contatti: Segretario Generale - Numero telefonico: 0559108213</td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">Responsabile: Dott. Matteo Manca. <u>Segretario generale</u></td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">E-mail: segretario@comune.montevarchi.ar.it</td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">PEC: comune.montevarchi@postacert.toscana.it</td></tr> <tr><td style="background-color: #f4a460;">Sito istituzionale Internet: www.comune.montevarchi.ar.it</td></tr> </table>	Denominazione: Comune di Montevarchi	Sede Legale: Montevarchi – Piazza Varchi, 5	Codice Fiscale: 00177290517	Amministrazione con più di 50 dipendenti	Contatti: Segretario Generale - Numero telefonico: 0559108213	Responsabile: Dott. Matteo Manca. <u>Segretario generale</u>	E-mail: segretario@comune.montevarchi.ar.it	PEC: comune.montevarchi@postacert.toscana.it	Sito istituzionale Internet: www.comune.montevarchi.ar.it
Denominazione: Comune di Montevarchi										
Sede Legale: Montevarchi – Piazza Varchi, 5										
Codice Fiscale: 00177290517										
Amministrazione con più di 50 dipendenti										
Contatti: Segretario Generale - Numero telefonico: 0559108213										
Responsabile: Dott. Matteo Manca. <u>Segretario generale</u>										
E-mail: segretario@comune.montevarchi.ar.it										
PEC: comune.montevarchi@postacert.toscana.it										
Sito istituzionale Internet: www.comune.montevarchi.ar.it										
	<p>Dati statistici relativi alla popolazione e territorio al 31.12.2025:</p>  <p>Superficie territoriale: Km² 56,67 Densità di popolazione per Km²: 429,73</p> <p>Residenti: 24.155 Residenti in famiglia: 23.946 Residenti in convivenza: 209</p> <p>Struttura politico / amministrativa al 31.12.2025: Sindaco: Silvia Chiassai Martini Vicesindaco: Cristina Bucciarelli Assessori: Lorenzo Allegrucci Sandra Nocentini Angiolino Piomboni Giacomo Brandi</p> <p>Presidente Consiglio Comunale: Salvi Angiolo Consiglio comunale: 16 consiglieri Segretario Generale dell'Ente (con incarichi dirigenziali aggiuntivi): Dott. Matteo Manca Dirigenti Comunali: 3 (di cui n. 1 unità a tempo determinato) Dipendenti personale del comparto Funzioni locali: 144 unità (di cui n. 3 unità a tempo determinato)</p> <p>Enti pubblici vigilati: 2</p>									

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Società partecipate con partecipazione diretta: **7**

Organigramma delle società partecipate del Comune di Montevarchi al 31.12.2025:



Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziata con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Sezione di programmazione	Descrizione sintetica delle azioni/attività
Sottosezione 2.1 Valore pubblico	<p>Valore pubblico e coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP)</p> <p>Il valore pubblico rappresenta il miglioramento concreto e duraturo del benessere della comunità che deriva dall'azione dell'Amministrazione comunale. Esso non si misura solo attraverso la quantità dei servizi erogati, ma soprattutto in base alla loro qualità, accessibilità, equità, efficacia e sostenibilità nel tempo.</p>

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Il valore pubblico nasce quando il Comune riesce a utilizzare in modo integrato e responsabile tutte le proprie risorse:

- finanziarie,
- umane e professionali,
- organizzative,
- tecnologiche,
- relazionali con il territorio e con gli altri enti,

per rispondere in modo adeguato ai bisogni reali dei cittadini, producendo benefici sociali, economici, ambientali e culturali.

Il valore pubblico non riguarda solo cosa viene realizzato, ma anche come viene realizzato: attraverso procedure semplici, trasparenti, accessibili, rispettose della legalità e orientate alla sostenibilità. In questo senso esso tiene insieme:

gli impatti esterni dell'azione amministrativa (servizi, opere, politiche pubbliche), e le condizioni interne dell'Ente (organizzazione, competenze, trasparenza, capacità gestionale).

Il valore pubblico diventa quindi il criterio guida dell'intera attività amministrativa, la "stella polare" che orienta la programmazione, la misurazione della performance e la valutazione dei risultati.

Il PIAO si colloca in piena coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione strategica e operativa dell'Ente.

Il DUP definisce:

- la missione istituzionale del Comune,
- gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo,
- le principali politiche pubbliche da attuare,
- le risorse necessarie alla loro realizzazione.

Il DUP 2026–2028 del Comune di Montevarchi sviluppa e aggiorna le linee programmatiche di mandato, adattandole all'evoluzione del contesto economico, sociale ed energetico e alle opportunità offerte dal PNRR e dagli altri strumenti di finanziamento pubblico.

Esso rappresenta il passaggio da una gestione meramente "giorno per giorno" a una visione programmatica orientata al futuro, capace di anticipare i cambiamenti e governare lo sviluppo del territorio.

In tale quadro, il valore pubblico diventa la traduzione concreta della missione del Comune: incrementare il benessere reale della collettività rendendo Montevarchi una città:

- moderna,
- inclusiva,
- sostenibile,
- sicura,
- attrattiva,
- capace di garantire qualità della vita e coesione sociale.

Dal DUP emergono alcune direttrici fondamentali che qualificano il valore pubblico dell'azione amministrativa:

- Transizione ecologica ed energetica

Attraverso:

- . la riqualificazione energetica degli edifici pubblici,
- . l'efficientamento dell'illuminazione pubblica,
- . lo sviluppo delle energie rinnovabili,
- . la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile,
- . la tutela del verde urbano e la riduzione delle emissioni climalteranti.
- Rigenerazione urbana e qualità dello spazio pubblico. Con interventi su:
 - . piazze, parchi, aree verdi,

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- . percorsi pedonali e ciclabili,
 - . riqualificazione del patrimonio storico e urbano,
 - . valorizzazione delle aree fluviali,
 - . nuovi spazi di socialità e aggregazione.
 - Mobilità sostenibile e infrastrutture. Mediante:
 - . piste ciclabili,
 - . parcheggi diffusi e di interscambio,
 - . potenziamento del trasporto pubblico,
 - . opere viarie strategiche come la variante al Ponte Leonardo,
 - . infrastrutture per la ricarica elettrica.
 - Scuola, istruzione e politiche educative. Attraverso:
 - . nuovi poli scolastici,
 - . riqualificazione degli edifici esistenti,
 - . sicurezza e qualità degli ambienti educativi,
 - . attenzione ai servizi per la prima infanzia.
 - . Politiche sociali e inclusione
 - . Con particolare attenzione:
 - . agli anziani,
 - . alle persone con disabilità,
 - . alle famiglie,
 - . ai soggetti fragili,
 - . all'accessibilità degli spazi e dei servizi,
 - . al superamento delle barriere architettoniche (PEBA).
 - Digitalizzazione e semplificazione amministrativa. Per:
 - . rendere i servizi più accessibili,
 - . ridurre i tempi dei procedimenti,
 - . migliorare la trasparenza,
 - . aumentare l'efficienza organizzativa.
 - Legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione. Come elementi strutturali del valore pubblico, che rafforzano:
 - . la fiducia dei cittadini,
 - . la credibilità dell'Ente,
 - . la sostenibilità delle scelte amministrative.
- Il PIAO traduce queste linee strategiche del DUP in obiettivi operativi, indicatori di performance e azioni concrete.
- In questo senso il valore pubblico costituisce il punto di raccordo tra:
- programmazione strategica (DUP),
 - organizzazione amministrativa,
 - performance,
 - prevenzione della corruzione,
 - trasparenza.
- Il valore pubblico non è quindi un concetto astratto, ma il risultato dell'integrazione tra politiche, risorse, organizzazione e responsabilità amministrativa.
- Ogni intervento, ogni progetto e ogni scelta dell'Amministrazione deve essere valutata in base alla sua capacità di produrre benefici reali, misurabili e duraturi per la comunità di Montevarchi, nel rispetto dei principi di legalità, sostenibilità e buona amministrazione.

SETTE GRANDI IMPEGNI PER UNA CITTÀ MODERNA E DA VIVERE

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

1 - P.N.R.R. (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) E COMMISSIONE “FUTURA”

Il progetto politico sotteso alle azioni amministrative dei prossimi cinque anni di mandato (2021-2026) ha come base l'obiettivo di sfruttare al massimo le possibilità offerte dal nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni Italiani. L'impianto schematico per la realizzazione degli interventi è ripartito in MISSIONI, ognuna è a sua volta divisa in COMPONENTI. Ogni componente avrà per oggetto uno specifico settore di INVESTIMENTO. Questa amministrazione ha dimostrato ampiamente nei primi 5 anni di mandato, di essere all'altezza di tale sfida e sarà pronta a tradurre in tempi certi i fondi reperiti in opere e servizi. Gli argomenti di seguito trattati sono stati ripresi dal documento pubblicato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione – Dipartimento della Funzione Pubblica, e sono inerenti esclusivamente alle opportunità riservate ai Comuni Italiani.

1) MISSIONE 1 – COMPONENTE 1.1: Digitalizzazione della p.a. e supporto alla trasformazione della p.a. locale

È proseguita l'azione di messa in sicurezza impiantistica degli uffici pubblici comunali, attraverso specifici interventi infrastrutturali per fornire un adeguato sistema informatico per la digitalizzazione dei servizi al cittadino. Questa amministrazione si è già attivata in tal senso, ha infatti redatto un progetto per il Palazzo Comunale, del valore di circa € 500.000= che prevede il rifacimento e la messa a norma di tutto l'impianto elettrico, dei quadri elettrici, delle infrastrutture dei cavidotti e dei dispositivi di emergenza.

2) MISSIONE 1 – COMPONENTE 3

Turismo e cultura:

a) investimento 2.1: Attrattività dei borghi

REALIZZAZIONE DI PICCOLI PARCHEGGI DIFFUSI

Tale intervento viene realizzato progressivamente, in particolare, nelle frazioni dove l'esigenza di nuovi posti di sosta prolungata è molto sentita; questo contribuirà a soddisfarne la richiesta segnalata da anni, dovuta anche al ripopolamento delle frazioni.

PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREA GIOCHI A (eseguito nel corso del 2025)

RIPAVIMENTAZIONE IN PIETRA DEL PERIMETRO DEL CASTELLO ALL'INTERNO DELLE ANTICHE MURA DEL BORGO ANTICO DI MONCIONI

Parcheggio all'altezza dell'arco del centro di Caposelvi

Parcheggi all'entrata di Ricasoli

Parcheggio nel centro di Levane area ex Picchioni

Parcheggio nei pressi della scuola primaria “Mochi” di Levane

b) investimento 2.3: programmi per la valorizzazione dei luoghi: parchi e giardini storici

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVO DELL'AREA DELLO SFERISTERIO A MONTEVARCHI

RIQUALIFICAZIONE AREA DEI CAPPUCINI (come meglio dettagliato in altra parte di questo Programma)

3) MISSIONE 2 – COMPONENTE 2.4 investimento 4.1

Rafforzamento mobilità ciclistica:

- NUOVA PISTA CICLABILE NEL PARCO DI LEVANELLA

L'intervento è già stato progettato da questa Amministrazione prevede il collegamento in due punti, la pista ciclabile presente sulla strada regionale 69.

- INTEGRAZIONE PISTE CICLABILI BANDO DEL VERDE

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

L'amministrazione ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione nell'area 1 (Montevarchi Nord), di una pista ciclabile, opera inserita nel bando per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano, già realizzato nel 2024.

4) MISSIONE 2 – COMPONENTE 2.4 investimento 4.2

Sviluppo trasporto rapido di massa:

- PROGETTO DELLA NUOVA AUTOSTAZIONE "MEMORARIO"
(come meglio dettagliato in altra parte di questo Programma)

5) MISSIONE 2 – COMPONENTE 2.4 investimento 4.3

Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica:

- REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI
(come meglio dettagliato in altra parte di questo Programma)

6) MISSIONE 2 – COMPONENTE 4.2 investimento 2.2

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni:

- PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA RIQUALIFICAZIONI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ADEGUAMENTO ENERGETICO IMPIANTI COMUNALI E

Da alcuni anni è stato assegnato un programma di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica e adeguamento energetico del patrimonio pubblico comunale e per un importo di circa 15.000.000,00 €.

Nel mandato 2021-2026 è prevista l'attuazione di un progetto di efficienza energetica per rendere la città più **smart & green** grazie ad una serie di interventi per un importo di oltre 3 milioni e 200 mila euro: 3740 punti luce, su un totale di 4.416, saranno dotati di lampade Led, con regolazione automatica del flusso luminoso, realizzati in base alle esigenze illuminotecniche calcolate per ciascuna sede stradale. Saranno sostituiti 200 pali della luce e 40 quadri elettrici, riqualificati 4.500 metri di linea elettrica e gli impianti di pompaggio dei sottopassi, saranno riconvertiti a Led i semafori, i punti luce di 29 edifici comunali per un totale di 2.475 nuove lampade e saranno installati 400 sensori di presenza per la regolazione automatica del flusso luminoso.

Gli interventi sull'illuminazione monumentale prevederanno opere di "Lighting Design" su mura medievali, museo di Arte Sacra della Collegiata di San Lorenzo, Piazza Varchi con i suoi edifici storici, Chiesa di Sant'Andrea a Cennano; Museo Paleontologico e Piazza Vittorio Veneto con il Cassero per la scultura e il monumento a Giuseppe Mazzini.

All'interno dell'accordo figura, inoltre, la ristrutturazione completa del Palazzetto dello Sport già realizzata.

Saranno, altresì, installati: 50 sensori, 30 interni per rilevare la CO2 negli edifici (scuole, uffici, palestre, biblioteca) e 20 esterni, un sistema di telecontrollo punto-punto nel centro storico per la gestione dell'illuminazione pubblica e semaforica, oltre ad un telecontrollo da quadro elettrico per l'intera città, con l'installazione già avvenuta di 3 pannelli a messaggio variabile per la comunicazione alla cittadinanza.

Inoltre, 16 telecamere amplieranno la rete di video-sorveglianza, verranno installate 4 colonnine di ricarica elettrica EV Box, torrette SOS+DAE (Defibrillatore semi automatico Esterno) e un veicolo commerciale elettrico tipo Porter. Il progetto, in fase avanzata di attuazione, rappresenta una delle azioni più rilevanti del mandato in termini di efficientamento energetico, riduzione dei consumi e adeguamento delle infrastrutture pubbliche alle normative vigenti.

- INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENZA ENERGETICA DEL PATRIMONIO
- PONTE BAILEY (collaudato ed inaugurato nel 2024 con il nome: Ponte "La Familiare")

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- PASSERELLA PEDONALE SULLA FERROVIA FIRENZE-ROMA (Progetto condiviso con RFI; la messa in sicurezza è stata suddivisa in lotti ed il primo lotto, finalizzato a garantire le fruibilità del passaggio, è stato già realizzato)
- RISTRUTTURAZIONE DEI CIMITERI (Avviato piano di riqualificazione con risorse a bilancio e progettazioni in corso per i cimiteri del capoluogo, di Levane e Levanella; completata la riqualificazione del cimitero di San Marco).

(come meglio dettagliato in altra parte di questo Programma)

7) MISSIONE 2 – COMPONENTE 4.3 investimento 3.1

Tutela del verde urbano ed extraurbano:

- PROGETTO INTEGRATO PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO L'intervento, è articolato in tre lotti (Montevarchi Nord, Levanella, Levane) e cofinanziato con fondi FSC 2021 – 2027 per oltre 470.000 € si è concluso a giugno 2024 con la piantumazione di 689 alberi.

(come meglio dettagliato in altra parte di questo Programma)

8)-MISSIONE 4 – COMPONENTE 1.1 investimento 1.1

Piano asili nido e Scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia:

- NUOVO POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA 0/6 A LEVANELLA (Intervento in fase avanzata di completamento)
- INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DI "STACCIA BURATTA". (Intervento edilizio completato nel 2025; in corso di esecuzione la realizzazione di una nuova area esterna attrezzata)

9) MISSIONE 5 – COMPONENTE 2.1 investimento 1.1

Sostegno alle persone vulnerabili e Prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:

Si rimanda a quanto trattato nel Capitolo "Politiche Sociali"

10) MISSIONE 5 – COMPONENTE 2.1 investimento 1.2

Percorsi di autonomia per persone con disabilità:

L'amministrazione Chiassai Martini, nel primo mandato, ha sempre prestato particolare attenzione alla problematica sulla disabilità, attivando concreti aiuti attraverso il sociale e il volontariato; nel corso del mandato 2021-2026 si rende tuttavia indispensabile fare un passo ulteriore, riuscendo a dare autonomia a chi non ne ha. Non possiamo pensare che sia sufficiente, né civile, vivere o sopravvivere solo grazie alla generosità altrui.

La differenza sarà tangibile, specialmente con le persone più giovani, solo se si riuscirà a farle sentire capaci di cavarsela anche da sole. Per questo, saranno previste nuove piste ciclabili per arrivare agevolmente ai servizi essenziali; i nuovi marciapiedi e gli attraversamenti dovranno essere facilmente fruibili per chi ha mobilità ridotta o è in sedia a rotelle e quelle esistenti verranno adeguati in fase di rifacimento.

L'autonomia è vita dignitosa e, a tal fine, si è previsto di inserire il Peba (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) nei nuovi strumenti urbanistici.

11) MISSIONE 5 – COMPONENTE 2.2 investimento 2.1

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale:

Su tale argomento, questa Amministrazione ha già programmato e progettato i seguenti interventi:

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- NUOVO POLO SPORTIVO A LEVANELLA: progetto da 1.984.437€, di cui i lavori di realizzazione sono in corso;
- IMPIANTO SPORTIVO A LEVANE: progetto per 1.400.000€ già finanziato con lavori in corso;
- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LOGGIATO STORICO DI PIAZZA VITTORIO VENETO;
- Ex TEATRO IMPERO (come meglio dettagliato in Cultura e Promozione del territorio).

12) MISSIONE 5 – COMPONENTE 2.2 investimento 2.2

Piani urbani integrati:

- SISTEMAZIONE DI PIAZZA XX SETTEMBRE

Riqualificazione di Piazza XX Settembre e la realizzazione del nuovo padiglione commerciale del "MERCATALE" nella Piazza Dell'Antica Gora, tuttora in corso.

I progetti finanziati con il PNNR allo stato attuale risultano i seguenti:

OPERE PUBBLICHE (aggiornamento 2025)

Ristrutturazione e adeguamento del ponte Bailey Linea M2C4I2.2 – Ministero dell'Interno Investimento: € 790.000,00

Stato: completato

Consolidamento e allargamento della strada per Levane Alta

Linea M2C4I2.2 – Ministero dell'Interno Investimento: € 430.000,00

Stato: completato

Adeguamenti antincendio in scuole comunali Linea M2C4I2.2 – Ministero dell'Interno Investimento: € 662.200,00

Stato: completato

Sostituzione infissi scuola primaria Pestello Linea M2C4I2.2 – Ministero dell'Interno Investimento: € 130.000,00

Stato: completato

Nuovo polo sportivo a Levanella Linea M5C2I2.1 – Ministero dell'Interno Investimento: € 1.984.437,14

Stato: lavori in corso

Polo di interscambio "Memorario" ferro-gomma Linea M5C2I2.1 – Ministero dell'Interno Investimento: € 3.037.905,28

Stato: lavori in corso

Ampliamento asilo nido "La Farfalla" Linea M4C1I1.1 – Ministero dell'Istruzione Investimento: € 363.000,00

Stato: completato

Nuovo polo infanzia 0-6 a Levanella Linea M4C1I1.1 – Ministero dell'Istruzione Investimento: € 3.292.575,00

Stato: lavori in corso

Nuovo refettorio scolastico "Il Giglio" Linea M4C1I1.2 – Ministero dell'Istruzione Investimento: € 765.881,73

Stato: completato

Nuovo refettorio a Levane

Linea M4C1I1.2 – Ministero dell'Istruzione Investimento: € 1.129.489,12

Stato: lavori in corso

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

LA COMMISSIONE “FUTURA”

Le iniziative di rilancio socioeconomico post pandemico e le opportunità provenienti dal Next Generation Eu e dal PNRR hanno indotto il Sindaco a istituire la Commissione “Futura” che ha funzioni consultive permanenti.

La Commissione Futura è un fiore all’occhiello della creatività e della coerenza valoriale di Silvia Chiassai Martini, da sempre convinta sostenitrice della partecipazione dei cittadini e delle imprese alle scelte per il futuro della città.

Dopo la crisi epidemiologica, abbiamo ritenuto necessario un impegno nel cambiamento radicale del modo tradizionale di intendere la politica. Il futuro della nostra Città va riprogettato mettendo un foglio bianco a disposizione di chi ha idee, non un esercizio di stile ma una condivisione di valori e di una prospettiva futura: competenza, spirito di servizio verso la comunità, disponibilità al dialogo e al confronto. Una squadra che senza alcun pregiudizio ideologico e politico crei un patrimonio di idee capaci di trasformarsi in progetti, quindi in atti amministrativi. La commissione dovrà individuare le migliori soluzioni strategiche di lungo respiro sui problemi fondamentali delle nostre famiglie e delle nostre imprese. Per individuarle c'è bisogno del contributo di tutti, soprattutto di coloro che possono guardare la politica con occhi nuovi e da una visuale diversa. Persone che per competenza, esperienza, cultura e, perché no, speranza e coraggio, sono in grado di mettere idee importanti sul foglio bianco sul quale leggeremo il futuro di Montevarchi. Da qui nasce la Commissione “Futura”, composta dalle eccellenze del nostro territorio. E' il momento della speranza e del coraggio ed è anche il momento della responsabilità individuale. La Commissione Futura lavorando accanto all'Amministrazione, costruisce insieme il miglior futuro per la nostra città. Se non lo faremo noi, lo farà la crisi economica, il disagio sociale, l'incancrenirsi dei problemi irrisolti. La Comunità è “attore del cambiamento” attraverso tavoli di lavoro su green economy, impresa, istruzione e lavoro, arte e cultura, sanità, sociale e sport, per cogliere la grande occasione che proviene dal Next Generation Eu e dal “Fondo per la ripresa”.

RIVOLUZIONE URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

Ormai si è compreso in Italia come in Europa che la transizione ecologica possa davvero rappresentare un pilastro della ripresa economica. La pandemia con l'elevato numero di vittime e le gravi conseguenze sociali ed economiche ha prodotto due diverse spinte: da una parte una maggiore attenzione e cautela verso il rapporto con la natura, quindi interesse ai problemi ambientali; dall'altra, priorità nella risoluzione di problematiche sanitarie, economiche e sociali.

Se vogliamo essere in grado di fornire risposte adeguate, dobbiamo alzare lo sguardo e improntare un solido progetto strategico di rilancio economico durevole che coniughi ambiente e inclinazioni naturali dei nostri territori. Questa è la sfida della nostra epoca. Chi non saprà coglierla, chi non comprenderà e non coglierà questo rilevante cambiamento del contesto e delle prospettive di sviluppo costruirà una ripresa fragile e poco duratura che sarà travolta da crisi successive nel breve periodo. Come amministratori dobbiamo accettarla, abbiamo il dovere di accettarla. La prima sfida per Montevarchi sarà quella urbanistica, ovvero realizzare progetti che uniscano le prestazioni ambientali al design urbano, l'architettura di elevata qualità ai benefici per la comunità e che siano in grado di assicurare uno sviluppo urbano vivibile. In quest'ottica, si presterà una particolare attenzione alla riqualificazione degli spazi pubblici, sia nelle aree centrali che soprattutto in quelle periferiche, poiché essi rappresentano un fattore determinante della qualità urbana. Inoltre, verrà affrontato il tema dell'efficienza energetica, innanzitutto definendo programmi pluriennali di valutazione, certificazione e riqualificazione energetica degli edifici pubblici già in corso e di quelli privati,

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

con particolare attenzione agli aggregati edilizi a scala di condominio o di isolato, attivando con maggiore incisività collaborazioni pubblico-private. Sempre in materia di pianificazione urbanistica, verranno definiti i piani pluriennali di gestione e di finanziamento del verde urbano e della biodiversità, puntando all'incremento delle dotazioni di alberature stradali, delle pareti e coperture verdi, dei parchi e dei giardini, prestando attenzione anche alle reti esistenti dei fiumi, dei canali e dei fossi. Il rafforzamento delle infrastrutture verdi urbane e periurbane avrà anche un ruolo fondamentale per contrastare le emissioni inquinanti e migliorare la qualità dell'aria. Sulla questione, si promuoverà la mobilità sostenibile in ogni sua forma, dal bike sharing a tutte le varie forme di sharing mobility oltre ad implementare le stazioni di ricarica per veicoli elettrici già in corso. In materia di energie rinnovabili, verrà effettuata un'analisi delle fonti rinnovabili utilizzabili localmente e promosse le migliori tecnologie di produzione disponibili che si dimostrino compatibili col nostro territorio. In quest'ottica si dovranno prevedere sempre agevolazioni procedurali e prescrizioni per la realizzazione di impianti di produzione di energie rinnovabili in edifici esistenti. In questo quadro, l'Amministrazione comunale ha già avviato la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER), quale strumento innovativo per la promozione dell'autonomia energetica, dell'equità sociale e della transizione ecologica, attraverso la stipula, nel 2023, di un contratto di concessione in partenariato pubblico-privato finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili comunali e alla gestione tecnico-operativa della CER tramite la Fondazione CER Italia, ente a governance pubblica istituito ad hoc, prima esperienza a sala nazionale di CER promossa da enti locali, con adesione iniziale di oltre 55 Comuni. L'iniziativa, coerente con gli obiettivi di decarbonizzazione e autonomia energetica, si fonda su un modello inclusivo, che prevede l'adesione libera e gratuita di soggetti pubblici e privati, con l'accesso a incentivi economici per l'energia condivisa e la possibilità di redistribuire i benefici in chiave sociale, con particolare attenzione alle fasce vulnerabili. Alla data del 2025 è in corso di completamento la realizzazione di tutti gli impianti fotovoltaici previsti, installati su sei edifici scolastici, due impianti sportivi e il cimitero comunale, per una potenza complessiva pari a 1,16 Mwp ed un investimento iniziale da parte del concessionario di oltre 2 milioni e 230 mila euro. L'operazione rappresenta una best practice e un modello di riferimento a livello nazionale per l'attuazione di comunità energetiche pubbliche, distinguendosi per l'innovazione introdotta sotto il profilo normativo, gestionale e operativo. Basata su principi di trasparenza, equità e partecipazione, l'iniziativa punta a trasformare il patrimonio edilizio comunale in infrastruttura produttiva sostenibile, riducendo strutturalmente la spesa energetica dell'ente e promuovendo la giustizia energetica con effetti concreti sulle fasce più vulnerabili. Rafforza inoltre il tessuto civico e la cultura della sostenibilità, coinvolgendo attivamente le scuole come presidi educativi. L'esperienza contribuisce al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei di decarbonizzazione, consolidando il ruolo del Comune di Montevarchi tra i promotori di politiche ambientali innovative. Altro importante tema che guiderà verso la transizione green riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti che dovrà essere rafforzata e migliorata in modo da ridurre la produzione degli stessi. Si promuoveranno e sosterranno la diffusione dell'eco-innovazione, delle tecnologie verdi, delle buone pratiche e delle progettazioni innovative nei vari settori chiave delle green city, realizzando accordi con Università, enti di ricerca, fondazioni e aziende del territorio, gestendo iniziative di informazione, di formazione e di studio, attraverso think tank come la Commissione Futura e tutte le eccellenze del territorio comunale e del Valdarno.

LA "VARIANTE" DI PONTE LEONARDO

È improcrastinabile la realizzazione della cosiddetta "variante" al Ponte Leonardo per alleviare il peso del traffico sulla viabilità interna. Scelte politiche adottate dalla precedente amministrazione

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

- mai attuate - che si era accordata con la Regione per farsi carico dello sforzo economico finanziario della "variante", allora stimato per circa 5 milioni e 500.000 euro

Una scellerata scelta politica che infatti non ha permesso di risolvere il problema, ma che oggi viene affrontato grazie questa Amministrazione che, consapevole del notevole impegno finanziario occorrente, ha coinvolto gli enti territoriali sovraordinati per il riconoscimento di questa viabilità di interesse provinciale e regionale (quindi non solo municipale).

La Provincia si è fatta carico della progettazione, adeguato al progetto di fattibilità, stanziando circa 500.000 euro. Inoltre, il progetto è stato presentato e accolto nell'accordo con CDP (Cassa Depositi e Prestiti) e selezionato tra 11 progetti su 76 scelti in tutta Italia. CDP che ha supportato tutte le fasi dell'appalto, dalle procedure di gara ai lavori. L'intervento comporterà la costruzione di un nuovo tratto di viabilità per creare un collegamento diretto tra la rotatoria di accesso al Ponte Leonardo e viale Matteotti, fino a via della Costituzione. Finalmente la realizzazione di questa viabilità alternativa, per un importo di circa 14 milioni di euro, permette dopo anni di risolvere i grandi problemi di traffico su la SR69 dovuti al transito cospicuo che si forma per raggiungere il distretto industriale ed artigianale nella zona sud di Montevarchi e il centro urbano della città. I grandi flussi di traffico, soprattutto durante le ore di punta in entrata e in uscita dalle aziende, generano disagi e un ampliamento dei tempi di percorrenza che condizionano la qualità della vita dei cittadini e dei lavoratori, rappresentando fonte di potenziale pericolo per la vicinanza alle scuole.

4 - L'ARENA CAPPUCCINI

Un luogo storico e caro ai montevarchini è il Colle dei Cappuccini. Il Colle per la sua naturale collocazione a ridosso del centro storico di Montevarchi nonché per la sua estensione rappresenta un vero e proprio polmone verde, capace di garantire alla cittadinanza e ai visitatori un immediato contatto con la natura. Già obiettivo in precedenti programmi elettorali, il suo completo recupero di fatto non ha mai trovato attuazione. Per questo è ferma intenzione di questa Amministrazione prevedere un complessivo e concreto progetto di riqualificazione e miglioramento dell'attuale stato in cui versa l'area, che preveda la ricerca e l'investimento di risorse economiche adeguate derivanti dalle casse comunali e/o accedendo a bandi ministeriali e regionali. Il progetto prevederà innanzitutto il recupero e la manutenzione della flora esistente, attraverso una valutazione da parte di professionisti del settore che si occuperanno di valutare l'eventuale piantumazione di nuove alberature; sarà previsto il recupero e il ripristino dei percorsi esistenti e la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, ciclabili e ciclo-pedonali che consentano un collegamento ai vari punti di accesso dell'intera area (Piazza Guido Guerra, Piazzale Europa, Via della Sugherella e via Senio/Cappuccini). L'area a prato circostante la croce sarà oggetto di una riqualificazione complessiva con livellamento del terreno e potatura della fascia alberata perimetrale, in modo da consentire di nuovo la vista panoramica del Centro e viceversa, poiché considerata la sua naturale morfologia, il Colle di Cappuccini rappresenta una vera e propria "arena" sul centro storico di Montevarchi. È prevista, inoltre, l'acquisizione da privati di alcune aree sottostanti al colle per la realizzazione di un'ampia area a verde attrezzata con panchine, tavoli, giochi, percorsi fitness, bracieri per grigliate e area cani, oltre alla collocazione di un piccolo chiosco-bar nell'area antistante il sovrappassaggio ferroviario che garantirà la possibilità di trascorrere del tempo libero immersi nel verde anche a chi non vorrà o potrà avventurarsi nei percorsi più impegnativi sul colle.

5 - MONTEVARCHI LIDO: UNA SPIAGGIA IN CITTÀ

Dopo la realizzazione dello spazio fitness dotato di macchinari e di percorsi pedonali verso via Piave e dell'area attrezzata per bambini, l'area chiamata "ex-Colonia" che si estende tra la foce del

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Dogana e Viale Matteotti è stata nella prima metà del secolo scorso il mare dei montevarchini, con tanto di spiaggia. Era il luogo dove trascorrevano le giornate estive, prendendo il sole e facendo il bagno in Arno (oggi è vietata la balneazione) non disdegnando di consumare qui i loro pasti all'aperto. Nel primo anno di mandato, questa Amministrazione, ancorata alle tradizioni, ha fortemente voluto riacquistare la proprietà del bar "Capannina" che, peraltro impropriamente, era stata ceduta in permuta di un appalto dalla precedente amministrazione. Ponendo rimedio ad un errore tecnico-amministrativo, oltre che di scelta politica, la Giunta Chiassai Martini con proprie risorse di bilancio ha riacquisito il bene al patrimonio comunale per riconsegnare ai cittadini un simbolo delle nostre generazioni. In questi anni l'Amministrazione ha fatto due bandi per la gestione dell'immobile non andati a buon fine, nonostante il difficile momento pandemico abbiamo avuto l'intuito di rivitalizzare l'area con strutture di ristoro temporanee che hanno consentito alle tante famiglie e ai giovani dopo tanti (troppi) anni di completo abbandono e incuria di potersi riappropriare della vita estiva in quest'area dove oggi facilmente si può gustare cibo, bevande e ascoltando musica. Nell'ambito della più ampia strategia di valorizzazione dell'area fluviale, l'Amministrazione ha scelto di intervenire in modo diretto sull'immobile storico della Capannina, da anni in stato di abbandono. Nel 2025 è stato completato l'intervento di riqualificazione integrale dell'edificio, per un investimento di 120 mila euro, finalizzato a restituire al bene le sue caratteristiche architettoniche e funzionali originarie, conferendogli nuovamente qualità estetica e valore simbolico.

Contestualmente, l'Amministrazione ha promosso un avviso pubblico per individuare un operatore economico interessato alla gestione del locale come bar con somministrazione di alimenti e bevande, selezionando il soggetto che garantisse un'offerta coerente con gli obiettivi pubblici: attenzione alle famiglie, agli anziani, ai giovani, articolazione dell'offerta per fasce orarie e disponibilità a promuovere attività culturali, ricreative e di spettacolo, valorizzando l'intera area. La riapertura ufficiale della Capannina, avvenuta nell'estate 2025, ha segnato un momento di forte coinvolgimento collettivo, riconfermando il valore identitario del luogo e completando un percorso di rigenerazione che ha saputo coniugare memoria storica, qualità urbana e nuova centralità sociale. Questa è una sfida vinta per ritrovare le nostre radici e tornare a vivere momenti spensierati in un luogo storico della nostra comunità. L'esperimento, riuscito con successo, dimostra quanto potenziale possa esprimere l'area della "ex-Colonia", per questo, oltre al progetto di ristrutturazione dell'immobile storico, abbiamo deciso di realizzare una spiaggia di sabbia da localizzare al livello del fiume, da attrezzare con chiosco-bar, campo da beach volley, attrezzature da spiaggia, docce e area dedicata agli amanti degli animali. Con il lido estivo, Montevarchi Lido, avremo completato il recupero di tutta l'area dei Giardini Margherita, che insieme alla previsione della riqualificazione del percorso ciclopedonale che collega l'Arno all'Ambra, sarà possibile mettere in collegamento Montevarchi e la sua frazione più popolosa, Levane. Con il rilancio completo dell'intera area si potrà ritornare a vivere e rendere tale zona centrale per i cittadini che si riappropriano di uno spazio all'aperto, che bambini, adolescenti e adulti sono già tornati, dopo decenni, a vivere.

6 – LA RISTRUTTURAZIONE DEI 7 CIMITERI COMUNALI

Nei primi cinque anni di mandato non è stato possibile intervenire sui cimiteri cittadini, trascurati da decenni, richiedono tutti e 7 interventi strutturali importanti. Con l'avvio del secondo mandato, una volta affrontate le urgenze legate a scuole, strade e impianti sportivi, l'Amministrazione ha potuto avviare una nuova fase di programmazione, finalizzata alla riqualificazione complessiva del sistema cimiteriale comunale.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

I cimiteri sono il luogo sacro della nostra memoria, del nostro passato, di coloro che questa Città l'hanno fatta crescere. È doveroso che nostri cari defunti e tutti noi che andiamo a trovarli, possiamo visitarli in un luogo sicuro e decoroso. Per questo è stato avviato un piano organico di riqualificazione dei cimiteri comunali, per un investimento complessivo di oltre 1 milione e 500 mila euro, interamente finanziato con fondi comunali. Questo programma, articolato in più azioni, risponde a un'esigenza diffusa e da tempo rappresentata dalla cittadinanza, ed è volto a migliorare la sicurezza, la conservazione e la funzionalità dei luoghi destinati alla memoria collettiva. L'intervento più significativo riguarda il Cimitero monumentale del capoluogo, per il quale è stato predisposto un progetto articolato di restauro e messa in sicurezza, con un quadro economico di 1 milione e 200 mila euro, inserito nel programma triennale dei lavori pubblici. L'intervento, da tempo atteso, si caratterizza per la complessità delle opere previste: consolidamenti strutturali per contrastare i cedimenti localizzati, realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque meteoriche, restauro delle facciate e degli elementi architettonici storici. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato consegnato nel 2025 ed è in corso l'iter autorizzativo presso gli enti competenti. Contestualmente, nel corso del 2025, l'Amministrazione ha portato avanti ulteriori interventi puntuali su tre cimiteri cittadini, nell'ambito di una strategia di manutenzione diffusa e di valorizzazione dell'intero patrimonio. Il Cimitero di San Marco è stato oggetto di un restauro conservativo concluso ad aprile 2025, con il risanamento della camera mortuaria, la ricostruzione delle murature perimetrali e il rifacimento della copertura, per un importo complessivo di circa 100 mila euro. Il Cimitero di Levane è interessato da un progetto di messa in sicurezza, che prevede interventi strutturali sulla copertura, la bonifica di materiali contenenti amianto, il risanamento degli intonaci e l'installazione di dispositivi di sicurezza permanente, per un investimento di 165 mila euro, attualmente in fase di approvazione. Infine, al Cimitero di Levanella è stato programmato un intervento di manutenzione ordinaria della copertura, finalizzato al ripristino dell'impermeabilizzazione e alla sostituzione degli elementi deteriorati, per un importo stimato di 40 mila euro.

7 - VERDE URBANO: GESTIONE, VALORIZZAZIONE E PROGETTI

Il tema del verde pubblico deve essere affrontato in modo complessivo su tutto il territorio garantendo la piena funzionalità dei servizi ecosistemici e delle infrastrutture verdi esistenti, di nuova realizzazione e di recupero, in una città che per i prossimi anni dovrà avere come caratteristica fondamentale la resilienza.

Se adeguatamente pianificato, progettato e gestito, il verde può produrre importanti benefici per l'ambiente e quindi per la società. Fra le misure essenziali per attuare la suddetta strategia ed avere una città più verde e vivibile si elencano le seguenti azioni:

- censimento delle aree a verde urbano pubblico e del patrimonio arboreo esistente per la realizzazione di un "sistema informativo territoriale del verde" redatto da professionisti abilitati ed eventuali esperti delle discipline tecnico-scientifiche, completato nel 2025.
- valutazione dello stato di salute del nostro patrimonio arboreo; tale azione avrà come priorità le aree interne e circostanti ai plessi scolastici, i parchi pubblici e le alberature disposte lungo le strade;
- redazione del "piano comunale di gestione e sviluppo del verde urbano" e del bilancio arboreo per una corretta programmazione del servizio di manutenzione del verde, per una corretta pianificazione di nuove aree, per la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

esistente, nonché per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento e potenziamento della funzionalità del patrimonio verde, in un'ottica orientata alla sostenibilità ambientale ed economica;

- garantire l'assistenza al naturale ciclo di vita delle piante con nuove piantumazioni e sostituzioni dotando il bilancio comunale di un apposito capitolo di spesa e delle relative risorse finanziarie.

- procedere ad una mappatura dei terreni agricoli ed a vocazione agricola di proprietà del Comune idonei alla realizzazione di "orti urbani" e "agricoltura condivisa", con evidenti benefici per la salvaguardia del territorio con il recupero di aree inutilizzate, degradate o rese marginali dallo sviluppo della città; aree in cui la presenza delle persone non si limita alla cura del "proprio" appezzamento, ma garantiscono la socializzazione.

In tema di verde urbano, dovranno essere proseguite e laddove possibile implementate, le azioni già attuate dall'Amministrazione negli ultimi cinque anni, quali:

- manutenzione del verde pubblico anche con l'ausilio di forme di co-gestione e sponsorizzazione da parte di aziende private per la gestione, la manutenzione, come sta avvenendo in molte aree verdi e rotonde della nostra città;

- riqualificazione e implementazione dell'arredo urbano delle aree a verde e di aree giochi con particolare riguardo a quelli inclusivi progettati e pensati per favorire la sensorialità e l'accessibilità da parte di tutti i bambini; la riqualificazione diviene altresì fattore di sviluppo economico per eventuali attività in concessione come bar, chioschi, ecc. A tal proposito, merita ricordare due importanti progetti realizzati in questi cinque anni: l'area giochi inclusivi ed il chiosco-bar di piazza della Repubblica, in collaborazione con un'impresa ed una onlus per l'impiego di ragazzi diversamente abili;

- valorizzazione dei percorsi fluviali e pedonali sfruttando l'immensa potenzialità degli argini che corrono lungo l'Arno e dei suoi affluenti (torrenti Dogana, Giglio, Ambra, ecc.), allestendo su tali tragitti "percorsi vita" come quello già realizzato ai giardini "Regina Margherita".

LAVORI PUBBLICI

EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE PUBBLICA

L'Amministrazione Chiassai, nel primo mandato si è impegnata molto in ambito scolastico, sia nella messa in sicurezza che in interventi edilizi strutturali importanti degli edifici scolastici di Levane, Mercatale Valdarno e Pestello fino alla costruzione della nuova scuola primaria di Levanella. Un impegno economico assolutamente rilevante considerato il tempo di crisi economica, ma che rientra nei valori espressi da questa Amministrazione, che considera gli impegni economici volti a migliorare la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici un costo necessario, anche se fosse un debito. La scuola rappresenta la prima occasione di incontro di bambini e adolescenti con le Istituzioni dello Stato: l'immagine di uno Stato trascurato e fatiscente non li invoglia a diventare cittadini onesti, requisito indispensabile affinché un Paese cresca. Sull'impronta di questo pensiero valoriale continuerà, nel corso dell'attuale mandato 2021-2026 l'azione di ammodernamento e messa in

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

sicurezza costante di tutti gli edifici scolastici del Comune; si farà ancora ricorso a risorse proprie, a contributi pubblici ed anche alla generosa collaborazione di soggetti privati per realizzare attrezzature idonee alla formazione scolastica e allo svago in ambito scolastico.

L'attenzione e la cura in senso di riorganizzazione negli asili da parte dell'Amministrazione hanno riportato adesioni e iscrizioni come non se ne vedevano da anni. Continuerà comunque l'integrazione pubblico-privato nei servizi alla prima infanzia con l'obiettivo di offrire quanto di meglio ai piccoli concittadini e alle loro famiglie. Sarà cura del Comune favorire la riduzione dei costi dei servizi alle famiglie numerose e disagiate. Proseguirà la collaborazione con le direzioni scolastiche in tema di "tempo pieno" e di aspetti legati all'integrazione di bambini stranieri per inserirli nella nostra Comunità cittadina.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA "F. PETRARCA"

L'Amministrazione comunale ha recentemente intercettato due importanti canali di finanziamento – il Conto Termico GSE e il bando regionale POR-FESR 2021–2027 – ottenendo complessivamente oltre 3 milioni di euro per avviare la riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di primo grado "F. Petrarca". Il progetto, attualmente in fase avanzata di progettazione, prevede l'adeguamento dell'edificio a standard NZEB (Nearly Zero Energy Building), mediante isolamento termico, nuovi infissi, impianti fotovoltaici, pompe di calore e sistemi di illuminazione ad alta efficienza. L'intervento si colloca nel più ampio piano di valorizzazione e ammodernamento del patrimonio scolastico comunale, e testimonia in modo concreto l'impegno strategico dell'Amministrazione per la sostenibilità energetica e ambientale, orientando in modo chiaro le future scelte in tema di edilizia pubblica.

INTERVENTI SULLA RETE STRADALE

Gli interventi sulla viabilità cittadina già realizzati nel quinquennio precedente, con l'inversione del senso del traffico di Via A. Burzagli, Via Trento e Via Gorizia, insieme al recupero del doppio senso di marcia in Via A. Burzagli, del tratto da Viale Diaz nord e Piazza Giotto con il suo rifacimento, oltre all'ampliamento della sede stradale di Via Puccini, hanno permesso di ritrovare uno scorrimento veicolare migliore e più utile alla Città e soprattutto indirizzato a puntare verso il centro cittadino. Nel corso dell'attuale mandato 2021-2026 con la realizzazione della "variante" del Ponte Leonardo e il conseguente alleggerimento del carico veicolare su Viale A. Diaz, sarà possibile fare un'ulteriore verifica sulla concreta necessità di realizzazione di un nuovo "passaggio" oltre la linea ferroviaria, in località Tre Case, verso i quartieri di Ginestra e Pestello e per le frazioni collinari.

Una particolare attenzione e studio verranno fatti nell'area di traffico tra Via Montenero e Via Piave per una modifica della viabilità interna interessando Via Carso, Via Caporetto e Via Montegrappa in modo da rendere organica, sicura e accessibile la viabilità anche verso e da Viale Diaz.

Una attenta valutazione verrà posta anche per la viabilità legata al sottopasso ferroviario di piazza Garibaldi per permettere la eliminazione dei semafori e di quell'astrusa e pericolosa precedenza a destra con semaforo verde per chi viaggia da Via dei Mille e deve svoltare a sinistra.

Inoltre, verrà risolto un annoso problema di sicurezza lungo la strada di Noferi, con la realizzazione di una banchina ciclopedonale e lo stesso verrà fatto per collegare la esistente pista ciclabile in zona Levarella a Via Marconi, zona particolarmente frequentata e ad oggi non in grado di garantire una condizione di sicurezza per una parte del tragitto.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA NELL'INCROCIO TRA VIA ARETINA, VIA VALIANI E VIA GIOVE IN LOCALITÀ LEVANE

Il Comune di Montevarchi, in attuazione degli accordi con il Comune di Bucine, ha partecipato alla realizzazione della nuova rotatoria all'intersezione tra via Aretina, via Valiani (in territorio di Bucine) e via dei Pianeti/via Giove (in territorio di Montevarchi), punto di snodo tra le due aree produttive poste rispettivamente a nord e a sud dell'arteria principale di fondovalle. L'Amministrazione comunale di Montevarchi aveva già provveduto, a proprie spese, alla redazione del progetto definitivo e alla trasmissione della bozza di convenzione per la regolazione dei rapporti tra i due enti. In base all'intesa raggiunta, i costi di progettazione sono rimasti in carico al Comune di Montevarchi, mentre la realizzazione dell'opera è stata affidata al Comune di Bucine, in qualità di capofila e stazione appaltante. La nuova rotatoria, entrata in funzione nel 2024, garantisce una maggiore sicurezza viaria e una più efficiente accessibilità alle aree artigianali e produttive di entrambi i Comuni, rappresentando un'infrastruttura strategica per lo sviluppo economico e la mobilità intercomunale

PIANO RIFACIMENTO MARCIAPIEDI

Nei cinque anni trascorsi, sono state riasfaltate molte strade cittadine e si sono riparati i marciapiedi più ammalorati. L'impegno per i prossimi cinque anni sarà quello di progettare e investire nel ripristino di tutti i marciapiedi e nella realizzazione di nuovi, ove necessari per la pedonalità, e dove gli spazi consentiti dalle carreggiate lo consentano. Verranno progettate misure per la riqualificazione delle fossette per lo smaltimento delle piogge meteoriche come intervento straordinario in tutto il territorio.

PARCHEGGI

Per i parcheggi sono previsti due grandi progetti:

- realizzazione di piccoli parcheggi di tipo tradizionale diffusi in particolare nelle frazioni dove l'esigenza di nuovi posti di sosta prolungata è molto sentita;
- realizzazione di due grandi parcheggi in prossimità del centro: il nuovo parcheggio in via Montenero, con adeguamento dell'attuale viabilità ed inserimento di un tratto di pista ciclabile, e il nuovo parcheggio di fronte al cimitero urbano che sarà coperto con pannelli fotovoltaici, gli stessi copriranno tutto il percorso pedonale che collega il cimitero urbano alla stazione ferroviaria ed al sovrappasso ferroviario pedonale per il centro storico, unendo così i percorsi dedicati alla movimentazione delle persone intorno al baricentro costituito dal polo di interscambio ferro- gomma. Per rendere attraente il progetto ad investitori privati nella forma del partenariato pubblico-privato è prevista la copertura del parking multipiano con pannelli fotovoltaici.

Esistono poi alcuni progetti, già inseriti nei programmi triennali dei LL.PP. i cui lavori sono in corso, che merita ricordare:

- nuovo ponte della Ginestra, realizzato e collaudato, per un importo di € 790.000
- nuovo parco sportivo e ciclo-pedonale di Levanella
- nuova scuola 0-6, unendo l'ampliamento del nido "La Farfalla", un intervento da €363.000, completamente finanziato con fondi del PNRR, con scuola materna "Staccia Buratta"
- nuovo polo di interscambio ferro-gomma da 3 milioni di euro
- nuova ciclopista dell'Arno (con altri Comuni), con il primo stralcio già terminato
- nuovo campo sportivo del Pestello Verde, già realizzato
- nuovo antistadio (P.P.P. con Aquila Calcio 1902), in fase di completamento.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

L'indirizzo politico con l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici (Piano strutturale e Piano Operativo) è stato quello di semplificare le procedure, rendere snella ed agevole l'interpretazione delle norme, anche attraverso l'aggiornamento della cartografia, migliorando e implementando i meccanismi che hanno funzionato (magari ampliandone il campo di azione) ed eliminando tutto ciò che invece non ha dato i risultati sperati. In quest'ottica, sono state ampliate le possibilità di intervento sul patrimonio edilizio esistente salvaguardando al contempo quello che presenta caratteristiche tipo-morfologiche e storico-architettoniche di particolare pregio. Le discipline del RU facevano principalmente riferimento all'individuazione dei tessuti, basata sul processo di formazione della città, con la classificazione degli edifici che teneva conto del periodo della loro realizzazione, delle tecniche costruttive, della tipologia edilizia e della qualità architettonica; le categorie di intervento individuate ed attribuite al patrimonio edilizio esistente con il nuovo Piano Operativo, anche se revisionate nel tempo attraverso le varianti, sono state pensate in un differente quadro normativo ed inoltre si è reso opportuno mettere in campo meccanismi che consentano effettivamente la messa a norma degli edifici dal punto di vista sismico, in particolare, e l'efficientamento energetico, evitando il permanere o il peggiorare di condizioni di degrado o di abbandono che sempre mettono a repentaglio la stessa tutela degli elementi di valore. Grazie anche ai riscontri dai contributi pervenuti dai cittadini e dagli operatori economici e alle attività di partecipazione svolte sono state introdotte più possibilità di intervento, in particolare di ampliamento, all'interno dei tessuti produttivi, in modo da sostenere le imprese presenti sul territorio. Con l'approvazione del piano si apre adesso l'importante fase della gestione, nella quale la regolazione è la guida, con mezzi amministrativi pubblici, delle attività private, secondo regole stabilite nell'interesse pubblico. Sarà quella dunque una fase a cui non potrà essere dedicata una minore attenzione, anzi: sarà la fase in cui si daranno le risposte operative agli abitanti ed alle loro richieste per una maggiore qualità della vita e che più delle altre necessita di visioni e politiche attive, la fase in cui l'amministrazione pubblica dovrà essere capace di intercettare idee e risorse, materiali e immateriali, e in cui, in concreto, si misureranno le azioni di trasformazione con le politiche per la qualità del territorio. Cercando di esplicitare secondo le aree di riferimento possiamo individuare:

Il Piano Operativo ha quindi sviluppato due aspetti principali, tra loro sinergici: la definizione delle strategie specifiche in riferimento a luoghi e situazioni puntuali e l'individuazione delle regole per il governo delle parti con caratteristiche omogenee e ricorrenti.

In generale nelle aree urbane le regole attengono prevalentemente alla disciplina per gli interventi e gli usi del patrimonio edilizio esistente, con l'obiettivo primario di favorire il recupero e promuovere l'adeguamento dei fabbricati meno recenti, per i quali appare opportuno intervenire soprattutto per migliorarne l'efficienza energetica e più in generale le prestazioni per l'abitare e per le attività economiche e i servizi. Sono quindi ammessi quegli interventi che possono migliorare le prestazioni degli edifici, dove carenti, ed integrare la dotazione di spazi accessori e di supporto all'uso residenziale e non. Norme di tutela più stringenti sono naturalmente previste per gli edifici ed i complessi di particolare pregio o di valore storico-documentale, secondo la classificazione attribuita sulla base del quadro conoscitivo disponibile. Le destinazioni d'uso sono regolate in riferimento alle caratteristiche insediative e a posizione e ruolo nel contesto urbano, anche rispetto alle dotazioni presenti nell'intorno; differenti usi implicano diverse dotazioni in termini di spazi pubblici e di spazi pertinenziali, soprattutto per la sosta. La disciplina del territorio rurale è principalmente riferita alla caratterizzazione delle parti che lo compongono, individuate a partire dal riconoscimento dei morfotipi della II e della IV Invariante del PIT-PPR operato dal Piano Strutturale, tenendo conto in particolare delle connessioni ecologiche lungo i principali elementi del reticolo idrografico,

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

ed alla differente attitudine a sostenere eventuali interventi determinata dalla presenza di elementi di pregio e/o da fattori di peculiare criticità e/o fragilità; ciò comporta una specifica declinazione delle norme che governano in particolare le possibilità di realizzazione di nuovi edifici e manufatti rurali. Per quanto riguarda il patrimonio edilizio esistente oltre alla disciplina per gli edifici con destinazione agricola, per quelli che non hanno destinazione agricola e per quelli che mutano la destinazione d'uso agricola, il Piano Operativo fornisce indicazioni specifiche per i complessi di matrice antica, per gli aggregati e per i nuclei rurali. Il Piano operativo disciplina inoltre gli interventi "straordinari", non ricorrenti, ma singolarmente caratterizzati e che possiedono una peculiare rilevanza rispetto agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione nel governo del territorio e nel miglioramento delle prestazioni di maggiore interesse pubblico e/o collettivo; essi comprendono interventi esterni al perimetro del territorio urbanizzato che sono stati valutati positivamente dalla Conferenza di Copianificazione. Per ciascuna area di trasformazione, sono definiti le destinazioni d'uso, le quantità massime edificabili con i relativi parametri, le opere e le attrezzature da realizzare e/o cedere al Comune, le prescrizioni ed i condizionamenti per l'attuazione del progetto. Il Piano Operativo per le previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni urbanistiche degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio è dimensionato per cinque anni a partire dall'efficacia del Piano Operativo stesso. Queste previsioni e gli eventuali vincoli preordinati all'esproprio perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio, non siano stati approvati i relativi Piani Attuativi/progetti o i progetti definitivi dell'opera pubblica; ove il Piano Operativo preveda la possibilità di piani attuativi o progetti unitari convenzionati di iniziativa privata, la perdita di efficacia si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i titolari non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune; perdono inoltre efficacia anche altri interventi di nuova edificazione previsti all'interno del territorio urbanizzato qualora non sia stato rilasciato il titolo edilizio.

DIRITTO ALLA SALUTE

OBBIETTIVI

L'emergenza pandemica ha evidenziato le criticità causate dalle Legge n. 84/2015 di riordino della Sanità regionale. Prima ancora che il COVID 19 condizionasse le nostre vite e colpisse un sistema sanitario già indebolito negli anni da politiche sbagliate di "tagli lineari" in tutti i settori, investimenti insufficienti soprattutto nelle aree periferiche o di confine della Regione, generando disorganizzazione ospedaliera, condizionata dalla carenza di personale e di dotazioni tecnologiche, persistenza delle liste di attesa.

A distanza di 6 anni dall'approvazione di quella riforma che ha ridotto le Aziende sanitarie da 12 a 3 per affermare una programmazione di "area vasta", ridimensionando anche le zone distretto passate da 34 a 26, è chiara la necessità di superare una concezione verticistica di gestione della sanità che si è rivelata decisamente fallimentare nel funzionamento dei servizi, con gravi ripercussioni sui territori.

Una riforma entrata in vigore nel 2015 non tenendo in considerazione le oltre 55 mila firme raccolte attraverso una mobilitazione generale e politicamente trasversale di cittadini e comitati, per bloccare una riorganizzazione sanitaria imposta dall'alto, nata per ottenere un risparmio di spesa senza considerare le conseguenze sui servizi offerti alla popolazione. È necessario procedere con una svolta profonda che riporti la sanità ad una dimensione gestionale di livello provinciale a favore di una sanità che torni ad essere a misura di cittadino, in considerazione delle opportunità, delle risorse e dei fondi a disposizione con il nuovo P.N.R.R.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Per tutelare la salute e soprattutto l'efficacia dei servizi sanitari sul territorio, è stato fondamentale garantire la salvaguardia delle specializzazioni presenti nell'Ospedale S. Maria alla Gruccia dal rischio di un depotenziamento dei reparti e da un depauperamento dei servizi. Il Distretto sanitario del Valdarno, e tutto il comprensorio valdarnese viene tutelato soltanto se continuerà ad essere "presidiato" da un Ospedale moderno, funzionale ed operativo in grado di soddisfare le esigenze ed i bisogni di un bacino di utenza attrattivo per oltre 100.000 abitanti. La battaglia condotta per molti anni in solitudine da questa Amministrazione per la classificazione di primo livello del nostro Ospedale ha raggiunto il risultato auspicato un anno fa, uno storico riconoscimento che ha equiparato il nostro presidio ospedaliero a quello del capoluogo di Provincia. Ma l'obiettivo non può assolutamente considerarsi concluso se la Regione Toscana non effettuerà gli investimenti necessari e un piano mirato alle assunzioni per le professionalità richieste in modo da offrire ai cittadini servizi adeguati.

C'è la necessità di integrare numerose figure professionali: medici, infermieri ed operatori che possano favorire il ritorno di servizi oggi delocalizzati su altre strutture per la diagnostica e la prestazione di cure. Sono necessari nuovi posti letto e risorse per l'acquisto di apparecchiature specifiche, come ecografi, elettrocardiografi, emogas analizzatori, monitor, indispensabili a svolgere le mansioni quotidiane. Altrettanto importante è migliorare il servizio pubblico di trasporto ai cittadini perché siano garantiti nelle diverse fasce orarie il raggiungimento del presidio ospedaliero, la possibilità di effettuare da remoto le prenotazioni, nonché lo snellimento delle procedure della medicina di base creando un canale di comunicazione diretto tra gli specialisti ed i medici di base.

POLITICHE SOCIALI

Il difficile contesto che stiamo vivendo ha reso opportuno molti interventi in aiuto alle famiglie, agli anziani, alle fasce socialmente deboli. L'attenzione della Amministrazione Chiassai Martini non verrà mai meno nel soccorso e nell'aiuto di chi ha bisogno.

1 Politiche per la famiglia

Tutelare le famiglie, la genitorialità, la loro integrità ed unità comporta atti concreti di sostegno economico nonché l'erogazione di specifici servizi anche a tutela della maternità e della donna come madre e lavoratrice. Occorre lavorare per costruire ancora di più una città a misura di bambini; per questo ci stiamo già relazionando con l'Unicef per diventare "città del bambino" e aprire un "punto Unicef" presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) ed un "baby pit stop" all'interno degli edifici comunali per rendere il nostro comune ancora più funzionale alle reali esigenze di vita delle madri.

Prerogative del presente mandato 2021-2026 restano:

Istituzione del "Bonus natalità" per continuare a credere nella vita e nel futuro: un contributo mensile per gli ultimi due mesi di gestazione e i primi tre mesi di vita del nascituro da poter spendere in acquisti funzionali ai temi legati alla maternità (vestiario, accessori, ecc.) in tutti i negozi di vicinato della città di Montevarchi;

Istituzione di una "Carta Famiglia": verrà attivato uno strumento in collaborazione con le categorie economiche, l'Azienda Farmaceutica comunale e le altre farmacie e gli esercizi commerciali per avere agevolazioni e sconti al momento dell'acquisto nelle attività convenzionate. La Carta è riconosciuta a tutte le famiglie con almeno due figli residenti;

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Potenziare il Piano dell'Istruzione Scolastica con forme di sostegno economico per il personale educativo aggiuntivo, tramite varie fonti di finanziamento, a sostegno della didattica relativamente ai seguenti ambiti:

Attività di consolidamento degli apprendimenti;

Sostegno alunni diversamente abili;

Corsi di italiano per stranieri e mediazione culturale;

Orientamento scolastico per evitare dispersione ed abbandono (per ragazzi e genitori);

Progetti a sostegno della scuola e delle famiglie per il prolungamento dell'orario scolastico nella pre-scuola e nel dopo scuola, tramite convenzioni con gli Istituti scolastici o con progetti comunali fuori dell'orario scolastico;

Promozione di attività ludico-motorie nelle scuole, con accordi CONI, ma anche di educazione al rispetto delle regole, alla socializzazione, alla convivenza civile e democratica oltre che come stimolo delle facoltà cognitive

2 Politiche abitative

"Prima i Montevarchini", per questa Amministrazione non è mai stato uno slogan, ma una strategia di buon senso che è stata applicata a partire dal tema spinoso dell'assegnazione delle case popolari. Grazie al cambiamento dei criteri di attribuzione del punteggio in graduatoria ed ai controlli effettuati da parte degli uffici comunali sulle proprietà all'estero, oggi le case popolari non sono più precluse, come un tempo, ai Montevarchini nati e cresciuti qui. Continueremo con questa logica.

3 Politiche giovanili

I giovani non sono soltanto il nostro futuro, ma principalmente il nostro presente. Ce lo ricorda lo stesso progetto europeo della Next Generation EU al quale questa amministrazione intende dare senso attraverso politiche di effettivo sostegno nei confronti dei giovani.

Queste le misure:

valorizzazione delle associazioni giovanili per favorire formazione, aggregazione, recuperi scolastici; contrasto alla dispersione scolastica e percorsi educativi contro il bullismo, le dipendenze e la ludopatia in collaborazione con le associazioni e le istituzioni specialistiche;

protocollo di intesa tra Comune e aziende del territorio per l'alternanza scuola-lavoro e continuerà la promozione del servizio civile presso gli uffici della amministrazione comunale;

potenziamento dell'Informa giovani realizzando un punto informativo presso la biblioteca che possa fornire info utili su tutto il mondo giovanile (sport, formazione, concerti, concorsi, ecc.);

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Montevarchi factory, sviluppo di idee e lancio di nuove professioni legate a vecchie e nuove tecnologie (vedasi start-up e imprese 4.0);

Aiuti per l'accesso al mondo dello Sport: sia con le promozioni e presentazioni degli Sport (CONI e CIP) con le scuole, sia con le agevolazioni economiche per i figli di famiglie in difficoltà.

4 Disabilità

Dopo aver già realizzato un punto d'ascolto presso Urp (tutti i venerdì mattina) e realizzato il PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) inserito nel nuovo piano urbanistico, dobbiamo proseguire nell'adeguamento alle normative Europee inserendo una nuova figura in organico nel personale comunale: il "Disability manager".

La nostra città, dopo il periodo d'isolamento dovuto al Covid19, dovrà investire ancora di più sul turistico, anche a misura di disabile, collaborando con associazioni ed enti specializzati, creando percorsi turistici consultabili anche via web i quali facciano conoscere i siti accessibili e percorsi agevolati.

I difficili mesi di pandemia hanno segnato profondamente le persone con disabilità relazionale, cognitiva e mentale. È quindi indispensabile la ripartenza per tutte le associazioni, i centri diurni e il progetto sperimentale Key per lo sviluppo dell'autonomia e sollievo. Dopo la sperimentazione che ha avuto ottimi risultati questo progetto, dovrà diventare un percorso destinato a tutte le disabilità dell'intero Valdarno.

5 Anziani

La pandemia ha contribuito ad accrescere l'attenzione sul tema dell'assistenza agli anziani, aprendo riflessioni che portano ad evidenziare che il nostro sistema sociosanitario è estremamente frammentato (Comuni, Regioni e sostegni nazionali). In questo momento e con le possibilità derivanti dal PNRR, riteniamo opportuno un potenziamento di forme di residenzialità più leggere collegate ai servizi territoriali. L'aumento del servizio diurno che unisce percorsi di domiciliarità con un servizio territoriale specifico. Se analizziamo i dati anagrafici non a breve termine, dobbiamo considerare un aumento di posti per anziani fragili e soli, emerge la necessità di nuove strutture specialistiche. Il tutto deve essere affrontato in sinergia con regione ed Asl

6 Decadimento cognitivo

Il Comune di Montevarchi, già capofila con i progetti legati all'Alzheimer, offre una rete di sostegno indispensabile per le famiglie che si trovano in grande difficoltà nella gestione dei loro cari. Per tali ragioni, l'amministrazione ha già iniziato negli ultimi anni a lavorare all'ampliamento dei servizi andando a realizzare un centro diurno specifico all'interno della casa di riposo, oltre all'acquisizione dell'immobile adiacente che permetterà di creare nuovi spazi da destinare al rafforzamento di questa struttura e che sarà di grande sostegno anche alle famiglie che troveranno un'area riservata per queste patologie.

7 Disagio economico

La maggior parte delle persone e delle famiglie che si affacciano ai Servizi Sociali ha una difficoltà economica e questo periodo di pandemia ha generato un incremento significativo a causa della

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

perdita di molti posti di lavoro. L'amministrazione non ha mai fatto mancare il proprio supporto economico – sotto forma di buoni alimentari, di contribuzione al pagamento delle utenze, di contrasto alla morosità incolpevole - ma ha anche voluto fortemente rafforzare il legame con il Centro per l'Impiego, studiando e finanziando stage e tirocini formativi per avvicinare e/o reinserire le persone nel mondo del lavoro. Questo tipo di attività verrà ulteriormente rafforzata creando una rete di aziende che collaborano con i Servizi Sociali, che permetta di avvicinare al giusto lavoro i singoli cittadini.

8 Cittadini stranieri

Montevarchi è città di tante culture, qui convivono ben 77 diverse etnie insediatesi negli ultimi 20 anni, il 16,8% dei residenti. Negli ultimi 5 anni l'Amministrazione ha cercato di sopperire alle molte difficoltà legate all'integrazione partendo dalla scuola, con l'insegnamento della lingua italiana fino ad arrivare al mondo del lavoro per una autonomia economica. Risulta fondamentale proseguire il cammino di civile convivenza tra saperi e stili di vita diversi che devono trovare un comune denominatore intorno a semplici regole di buon senso che tutti dobbiamo seguire perché sono alla base del rispetto reciproco e della cosa pubblica. A Montevarchi esistono decine di organizzazioni senza scopo di lucro che con la loro attività contribuiscono allo sviluppo di una società solidale inserite in tanti settori che spaziano dalle attività artistiche, culturali, ricreative, sportive, all'assistenza alle persone svantaggiate, alla tutela dell'ambiente, ecc.; queste associazioni devono continuare a lavorare strettamente con la pubblica amministrazione per garantire un ampio ventaglio di prestazioni e servizi in maniera capillare sul territorio. Per avere un panorama completo del mondo delle associazioni in generale a Montevarchi verrà creato dall'amministrazione un portale online dove sarà possibile trovare tutte le informazioni necessarie per entrare in contatto con il mondo no profit.

9 Orti urbani

Una valida politica di socializzazione e di inclusione può passare attraverso la creazione di spazi quali gli "orti urbani", da individuare nelle frazioni e nei quartieri, su proprietà comunali, da dare in concessione a cittadini che ne facciano richiesta o in collaborazione con le associazioni che si occupano di progetti inclusivi per i disabili. L'orto urbano può essere utilizzato anche in sinergia con il mondo delle scuole, dall'infanzia alla scuola media, affinché le generazioni più giovani possano avvicinarsi alla natura, all'agricoltura, alle tradizioni ed alle generazioni più adulte, in grado di tramandare loro l'amore ed il valore della lavorazione della terra.

SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

Lo sport ha una forte valenza educativa e sociale, non solo verso i giovani, che apprendono un appropriato stile di vita, salutare, relazionale e disciplinato, ma anche per tutti i praticanti, dilettanti o amatori, a tutte le età. La pandemia ha generato maggiore consapevolezza sull'importanza di praticare sport per il proprio benessere psico-fisico. Questa Amministrazione ha caratterizzato il suo primo mandato per essere riuscita a riqualificare tutte le strutture sportive della città e a prevederne delle nuove, attuando interventi strutturali di storica rilevanza.

Lo stadio comunale "Brilli Peri" è stato oggetto di un importante intervento di riqualificazione e adeguamento funzionale, che ha consentito di restituire alla città un impianto sportivo rinnovato,

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

efficiente e conforme agli standard richiesti per le competizioni calcistiche di Lega Pro – Serie C, disputate dalla storica società Aquila Monteverchi 1902. L'intervento ha riguardato il potenziamento dell'impianto di illuminazione con l'installazione di nuove torri faro e sistemi tecnologici adeguati per le partite in notturna, l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti elettrici e della videosorveglianza, il rinnovamento delle sedute per il pubblico e la riqualificazione degli spazi per la stampa. Parallelamente, l'Amministrazione ha promosso un investimento mirato sul comparto dell'atletica leggera, attraverso la realizzazione della nuova pista e della pedana per il salto in lungo, con l'obiettivo di garantire l'omologazione da parte della FIDAL e permettere così lo svolgimento di competizioni ufficiali anche a livello regionale. Complessivamente, il progetto ha restituito allo stadio Brilli Peri la piena funzionalità sportiva, rafforzandone il ruolo centrale nella vita sportiva cittadina e nel sistema degli impianti del Valdarno. Anche l'Antistadio, recuperato alla Città dalla Giunta Chiassai Martini nel corso del primo mandato, dopo che era stato ceduto in permuta dell'appalto legato al centro storico (Piuss), è stato interamente ristrutturato con la realizzazione del campo di gioco in sintetico, il rifacimento degli spogliatoi e la creazione di un "ristoro-pizzeria" grazie al partenariato pubblico privato tra Comune e Società Aquila Calcio 1902, che interverrà anche sullo stadio di Mercatale. Tra la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, viene menzionata anche quella del Palazzetto dello sport, con la realizzazione della ristrutturazione, risanamento e adeguamento alle norme di sicurezza ed energetiche. L'impianto è dotato di nuovi infissi, nuovi bagni e spogliatoi, coibentazioni, sarà rimosso l'amianto dalla copertura per restituire alle società sportive, agli studenti e ai cittadini un impianto risanato dopo decenni di incuria, che aprirà i battenti anche per attività di servizio collegate alle attività sportive, come studi medici e fisioterapici, negozi. Il costo complessivo dell'opera è stato di oltre €. 1.700.000,00=. A Levanella, unitamente al Polo scolastico, è stato progettato il nuovo polo sportivo con campo di calcio, pista per ciclismo e percorso ciclopedonale per gli amatori. La nuova pista per il ciclismo permetterà di dare dignità ai tanti giovani ciclisti che portano in alti il nome della nostra città in un luogo adeguato ad allenarsi. L'intervento per un costo di circa € 2.000.000 è in fase di realizzazione e ha ottenuto un finanziamento PNRR nell'ambito della Linea M5C2I2.1 – Ministero dell'Interno. Nel quadro delle politiche di riqualificazione degli impianti sportivi portate avanti durante il primo mandato, l'Amministrazione comunale prosegue il proprio impegno nel secondo quinquennio con un programma articolato di interventi volti a garantire l'efficientamento strutturale e funzionale delle principali strutture presenti sul territorio. L'obiettivo strategico è duplice: da un lato, migliorare la sicurezza, l'accessibilità e la sostenibilità degli impianti esistenti, dall'altro, assicurare la piena conformità degli impianti alle normative di settore, inclusi gli adeguamenti necessari per l'ottenimento delle certificazioni antincendio e delle omologazioni CONI. Tra gli interventi più rilevanti si segnala la riqualificazione degli spogliatoi dello stadio di Levane, con miglioramenti igienico-sanitari, strutturali e impiantistici, già in fase di realizzazione; l'avvio della progettazione per le nuove recinzioni esterne e il potenziamento dell'impianto di illuminazione, per il quale il Comune ha presentato domanda di finanziamento sul bando "Sport e Periferie 2025". È in corso anche l'adeguamento del Palazzetto dello Sport per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, con l'obiettivo di garantire continuità di utilizzo e piena sicurezza per le attività sportive e gli eventi ospitati. La realizzazione di nuovi impianti, come la conservazione di quelli esistenti e la creazione di spazi e percorsi ciclopedonali, sarà sempre all'attenzione di questa Amministrazione che, come detto in premessa, ha a cuore la salute dei propri cittadini ma anche il destino di atleti e sport che possano dare risultati e lustro alla nostra Città. L'Amministrazione agevolerà e promuoverà, altresì, tutte le nuove discipline sportive, riconosciute o meno dal CONI, nella convinzione che la varietà dell'offerta di sport sia importante per i nostri figli. Rugby ma anche Padel, pattinaggio, tanto per citarne alcune, sono nuove discipline che nasceranno a breve in città. Altro importante obiettivo sarà quello di rimediare ad un errore storico commesso nella realizzazione della piscina comunale di viale Matteotti

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

che, come sappiamo, ha sia la vasca interna che quella esterna non omologate per le gare (come noto l'impianto fu progettato con dimensioni diverse da quelle necessarie alle competizioni!). In questo senso, sarà opportuno trovare un accordo con il Gestore dell'impianto affinché i nostri giovani campioni possano continuare ad allenarsi nel loro comune anche quando entrano nella categoria "professionisti" e per poter svolgere nella piscina comunale gare di livello per dare così impulso all'attività natatoria. Il Motoclub Brilli Peri è un altro dei simboli in ambito sportivo del nostro comune. Naturalmente continuerà il sostegno dell'amministrazione con lo scopo di far crescere le potenzialità di questa struttura, unico punto di riferimento per gli appassionati e i professionisti del mondo del motocross. Pensiamo a creare le condizioni per far diventare il Brilli Peri, luogo per gli stage per i giovani fino ad arrivare al traguardo più alto, quello di tornare ad ospitare il Mondiale. È necessario, infine, individuare una sede e luoghi idonei per la pratica delle attività per il Comitato Italiano Paraolimpico. Non possiamo dimenticare che "lo sport è di tutti".

CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

GESTIRE LA CULTURA

Cultura, promozione del territorio e attività produttive, soprattutto quelle che insistono nei centri storici, sono una triade inscindibile per una cittadina come Montevarchi. L'una funziona da traino per l'altra e tutte e tre concorrono alla crescita della qualità della vita locale. Con questa logica si è mossa l'Amministrazione nel quinquennio e questo sarà l'indirizzo futuro, poiché è indispensabile una visione d'insieme ed una programmazione unica che metta in sinergia questi tre ambiti. In questi anni Montevarchi è cresciuta in modo considerevole, realizzando obiettivi rilevanti ed ambiziosi; occorre guardare alla cultura come ad una forma di conoscenza, di confronto e di relazione che è il modo irrinunciabile di guardare a noi stessi, alla nostra immagine e al riflesso di noi sugli altri.

La gestione delle politiche culturali deve essere permeata da una visione manageriale. L'Ente deve porsi come mediatore tra l'istituzione stessa, il mondo associativo, i privati e gli artisti in modo da far ruotare tutto il sistema. Si tratta di una missione complessa, quindi, che non presuppone l'essere artisti o creativi, bensì essere capaci di "gestire la cultura" sotto un profilo amministrativo, economico e comunicativo/promozionale.

Il Comune deve, dunque, essere in grado di permettere la fruizione delle varie forme d'arte mediante una buona amministrazione dei beni e dei servizi culturali, interconnettendo efficacemente i diversi attori e la società civile. Per questo, la definizione di una politica culturale organica e integrata deve essere affiancata da una buona strategia comunicativa che faccia leva soprattutto sui nuovi media.

Nel corso degli ultimi cinque anni, siamo stati chiamati a risolvere diverse criticità riguardanti il mondo della cultura: dalla mancanza di certificazioni antincendio per l'Auditorium, ai costi elevati di gestione del Museo civico, alla disciplina dei rapporti con gli altri attori dell'offerta culturale.

La sfida è stata quella di rispondere efficacemente ad un mondo culturale in continua evoluzione, eliminando opacità e scarsa prospettiva: da un lato, impostando rapporti chiari sia a livello di collaborazione che di contribuzione economica con i due musei presenti sul territorio, Museo Paleontologico e Museo di Arte Sacra, dall'altro inserendo nel bando per la gestione del museo civico "Il Cassero per la Scultura" e della biblioteca "Ginestra Fabbrica della Conoscenza", tutte le attività che per anni erano state considerate straordinarie e, quindi, pagate a parte, generando, oggi, economie e trasparenza negli affidamenti.

A questi si aggiunge il nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi alle associazioni che ha messo al centro la progettualità delle associazioni stesse che, sulla scia di un tema principe indicato

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

nel bando ogni anno dall'amministrazione - come ad esempio, quest'anno, le celebrazioni dantesche per i 700 anni dalla morte del sommo poeta - hanno saputo cogliere l'opportunità di far parte di un racconto corale.

Nel prossimo mandato, è necessario continuare a perseguire questi obiettivi di chiarezza e al contempo di valorizzazione del tessuto culturale della città sollecitando le istituzioni ed il mondo associativo a fare sempre meglio ed in sinergia con l'Amministrazione e fra di loro. Anche per il futuro, dunque, la cultura va intesa come forma di aggregazione, come sistema educativo, come leva per la scoperta dei luoghi artistici, naturali, tradizionali e spirituali della nostra città.

Le scelte culturali saranno, quindi, improntate ai criteri del rispetto, del merito, della proporzionalità e dello sviluppo come crescita culturale personale e collettiva. Il fare sistema, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale esistente, la sintesi tra eredità del passato e possibilità del presente, la progettazione del futuro sono i cardini dello sviluppo sostenibile e condiviso che costituisce l'occasione per un arricchimento di tutti. Importante, puntare al confronto, all'interdisciplinarietà e all'interdipendenza. Da qui nascono le opportunità: l'immaginazione porta ad uscire dall'ovvio e conduce a nuove possibilità che includono anche il recupero di luoghi non-luoghi da restituire alla cittadinanza.

A breve aprirà il cantiere del nuovo museo di Arte Sacra e sarà così completa l'offerta museale montevarchina potrà essere inserito nel novero dei musei accreditati dalla Regione Toscana e di conseguenza per-metterà al sistema museale cittadino di fare un salto di qualità. Grazie inoltre al nuovo museo, si completerà il progetto Uffizi Diffusi, presentato ad inizio 2021, che vede al centro proprio il nuovo museo che si presta, sia per tematica che per idoneità degli spazi, ad ospitare una selezione di opere di autori, nostri concittadini, come il Martinelli, che ben si integrano con la storia di Montevarchi.

Guardando al panorama circostante, nel corso degli anni è stato finalmente costituito il Sistema Museale del Valdarno di cui Montevarchi ha la vicepresidenza. Orbene, visti i passi da gigante fatti dal Comune di Montevarchi e gli importanti contributi forniti anche sulla scena ultracomunale, si ritiene che nel prossimo quinquennio si possa meritare il ruolo della presidenza, per essere finalmente attori protagonisti sulla scena provinciale. Come già detto, in un contesto come quello montevarchino, cultura e promozione del territorio vanno di pari passo e sono l'una volano dell'altro. Basti ricordare qui i grandi eventi come lo sono stati le 1000 Miglia, le Giornate del FAI, il Fair Play ma anche la mostra "Ottone Rosai. Capolavori fra le due guerre (1918 - 1939) e festival Arti&Varchi con la mostra "Botticelli, Della Robbia, Cigoli. Montevarchi alla riscoperta del suo patrimonio artistico" che ha riportato in città opere mai viste ma, soprattutto, portato per la prima volta la pala del Botticelli, come richiesto da tanti cittadini. Infine, come altra mostra verrà esposta entro settembre la mostra "L'Angelo incarnato" di Leonardo Da Vinci, opera da 50 milioni di euro, di grande valore che attrae appassionati da tutto il mondo.

L'Amministrazione ha avuto la capacità di portare la città alla ribalta e per questa strada si deve continuare. Sarà importante quindi organizzare eventi unici e speciali promuovendo una progettualità culturale di prestigio e di alto livello. Per fare questo, è sfidante anche continuare a lavorare sul fronte delle sponsorizzazioni perché grazie a persone ed aziende lungimiranti è stato possibile - e lo sarà in futuro - allestire manifestazioni impegnative che hanno raccontato al meglio la nostra città.

Ci sono, inoltre, manifestazioni specifiche che vanno fatte crescere. Eventi come Varchi Comics o il Gioco del Pozzo dovranno strutturarsi sempre di più e al meglio perché possano superare i confini della città ed affermarsi nel panorama nazionale come eventi per cui vale la pena visitare Montevarchi.

Nel prossimo quinquennio, grazie al rifacimento dello stadio comunale e compatibilmente con gli impegni sportivi della nostra squadra, saranno organizzati concerti allo stadio. Nella patria di tre

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

cantanti sanremesi è arrivato il momento di riportare la buona musica capace di attrarre persone e potendo contare adesso su una struttura adeguata sotto tutti i punti di vista.

EX CINEMA TEATRO IMPERO

L'ex cinema teatro Impero è un immobile vincolato dalla Soprintendenza che ha fatto la storia di generazioni e generazioni di montevarchini, luogo di cultura in ambito teatrale, cinematografico e musicale non-ché di divertimento per grandi e piccoli. Da decenni è chiuso e versa in uno stato di estremo degrado.

Le vicende che lo hanno investito sono ormai tristemente note: nel 2010, a seguito di accordi con l'Amministrazione Valentini una società privata acquistò l'immobile con la promessa di cederlo al Comune in cambio di sls (capacità edificatoria) da trasferire altrove.

Il Comune avrebbe dovuto accedere ai fondi PIUSS, per il suo completo recupero, invece, l'amministrazione Grasso inspiegabilmente abbandonò il progetto, non accettando i fondi messi a disposizione dalla Regione Toscana per la ristrutturazione dell'immobile, oltre 4 milioni e 500 mila euro che furono così dirottati su un altro progetto del Comune di Piombino.

Da quel momento ogni possibilità di ridare alla città un teatro, grazie al finanziamento di un altro ente, unica strada percorribile, è svanita miseramente.

Con il tempo, il teatro ha iniziato a divenire fonte di preoccupazione e di rischio per il degrado delle strutture e in particolare, della copertura in amianto.

Solo questa Amministrazione si è assunta la responsabilità, ai sensi del Codice dell'Ambiente, di arginare un potenziale rischio ambientale e di stabilità strutturale investendo oltre € 320.000,00= di risorse pubbliche per mettere in sicurezza un bene che - si ricorda - è di una società privata con cui è nato, ovviamente, un complesso contenzioso.

Considerato l'intervento effettuato a spese del proprio bilancio sull'immobile e il particolare momento storico (PNRR), è disponibile a rilevare praticamente gratuitamente, come da accordi pregressi, la proprietà del bene per riportarlo a una nuova vita. Negli ultimi 5 anni non c'è stato bando - europeo, statale o regionale - a cui poter partecipare per reperire il finanziamento necessario al recupero del teatro.

Diversamente, il PNRR prevede fondi legati all'ambito culturale e sociale ed è questa l'occasione che va sfruttata al meglio per far risorgere lo storico "Impero".

Occorre essere pragmatici circa la destinazione e l'uso del bene una volta recuperato: pensare di ricreare in questo luogo solo un teatro è una scelta miope e irresponsabile - come abbiamo sempre affermato - sia in relazione al contesto socioeconomico ed alla specifica vulnerabilità del settore (anche a causa delle normative restrittive adottate per prevenire la pandemia), sia in relazione allo scarso successo di strutture simili in comuni vicini.

Riteniamo, quindi, che se vogliamo veramente pensare al futuro di questo luogo, si debba approntare un progetto "al passo con i tempi" con una base di sostenibilità economica chiara e certa.

Occorre pensare ad un suo futuro nuovo, coerente con il momento storico perché possa diventare veramente un punto di riferimento per le nuove generazioni e tutta la comunità, creare uno spazio aperto che possa accogliere eventi culturali ma anche sociali.

Si guarda a una forma di teatro all'avanguardia in cui sia possibile anche l'uso di tecnologie interattive.

Ma non solo, lo spazio "Impero" diverrà il polo musicale della città, il luogo dove la nostra storica banda "Giacomo Puccini" potrà avere finalmente sede e da qui promuovere ed accrescere la propria vocazione didattica verso giovani e/o semplici appassionati; il luogo in cui giovani gruppi musicali emergenti potranno esercitarsi e/o registrare in idonee sale attrezzate. Lo spazio "Impero" sarà anche il luogo adatto per offrire corsi di formazione specifici da attivare in collaborazione con

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

la Camera di commercio e le associazioni di categoria, attraverso progetti finanziati si potrà agire su molti settori lavorativi offrendo competenze chiave per assicurando maggiore flessibilità ai lavoratori e alle lavoratrici e garantendo un miglior adattamento a un mondo in continuo mutamento. Il futuro dell'ex teatro Impero sarà sempre più multidimensionale, sarà anche uno spazio per la disabilità infantile e adolescenziale attraverso progetti portati avanti dal mondo delle associazioni in sinergia con l'amministrazione. Questo storico immobile dovrà tornare ad essere un punto di riferimento per la comunità per più occasioni di socializzazione e integrazione.

EX CAPPELLIFICIO ROSSI: "LA CITTADELLA DEI MESTIERI"

Quest'area attualmente di proprietà privata, ha bisogno di essere totalmente riqualificata, ben collegata (rete ferroviaria e viaria), unisce la tradizione di un patrimonio storico alla propensione all'innovazione, contemporaneità e imprenditorialità.

Sarà anche il luogo per laboratori di orientamento permanenti dove studenti delle medie potranno incontrare i lavoratori dei vari settori, dagli imprenditori, agli operai specializzati in diverse discipline, per permettere ai nostri figli di fare una scelta più consapevole da un punto di vista formativo secondo le loro reali passioni e capacità.

Inoltre, la partnership con le principali aziende del territorio permetterà di organizzare ogni mese una visita all'interno di diversi luoghi di lavoro, un progetto "Andare a Bottega", che permetterà di trattare ogni mese un tema diverso, da quello della moda, dell'informatica, dell'ortofloricoltura, della cucina, dell'accoglienza legata al settore del turismo ecc.

Il progetto "La Cittadella dei Mestieri" intende promuovere la nostra città come il luogo deputato ad accogliere realtà di formazione universitaria e non da tutto il mondo per la grande sinergia con le eccellenze del territorio contribuendo ad avere un impatto non trascurabile dal punto di vista economico e delle ricadute di tipo culturale, sociale e relazionale sulla nostra stessa città.

L'ex cappellificio Rossi è il luogo ideale per accogliere un polo formativo dove poter tramandare le maestranze legate alle eccellenze che rappresentano il vero valore aggiunto del nostro distretto, costituendo un'opportunità irripetibile, soprattutto per studiare e lavorare in un territorio che ha tutte le carte in regola per creare importanti sinergie tra mondo accademico e il sistema delle imprese.

SVILUPPO ECONOMICO E OCCUPAZIONE

RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO E POLITICHE FISCALI

Non possiamo parlare di politiche di sviluppo economico senza menzionare le iniziative già intraprese dall'Amministrazione Chiassai Martini nel quinquennio 2016-2021. Azioni di contenimento della fiscalità municipale, facilitazioni per mantenere in vita settori economici in difficoltà, politiche di dialogo e di intercambio con il mondo del lavoro sono stati gli indirizzi politici costantemente seguiti e che hanno portato all'adozione di misure specifiche quali: la riduzione della TARI (-80%) e l'abolizione dell'IMU per le attività economiche di nuovo insediamento, il contributo straordinario a fondo perduto per le nuove attività di piccolo artigianato, commercio al dettaglio e di servizi (contributo a fondo perduto di € 2.000,00= per le attività aperte nei centri storici del capoluogo e delle frazioni; contributo di € 1.000,00= per le attività aperte nel resto del territorio comunale), la riduzione del Cosap (-90%) e la sua totale esenzione negli anni della pandemia (2020-2021), l'abolizione della "tassa sull'ombra" ovvero della tassa sulle tende installate dagli esercenti. Sulla scorta della prassi ormai instaurata, è quindi ferma intenzione di questa Amministrazione, in occasione

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

del presente mandato 2021-2026, di continuare il dialogo costruttivo con il mondo economico e le associazioni di categoria per un confronto costante sugli strumenti adottati e da adottare dal Comune (regolamenti in materia fiscale, in materia di commercio, in materia di decoro, ecc.). Anche il confronto tra il mondo dell'impresa e la Commissione Futura, con il tramite del Comune, potrà costituire ulteriore fucina di iniziative di sviluppo economico e di occupazione.

POLO DELLA MODA: SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

Il Polo della moda rientra nel progetto ideato come Presidente della Provincia di Arezzo "la tua Provincia ti cresce", il cui obiettivo è quello di creare un collegamento diretto e virtuoso tra la scuola dell'obbligo, le scuole superiori e il mondo del lavoro, restando sempre all'interno del proprio territorio. Dalla seconda media dovrà partire un percorso di orientamento che permetta ai ragazzi e alle famiglie di fare una scelta consapevole in base alle capacità e alle passioni dello studente ma anche considerando le opportunità lavorative del territorio.

Una formazione che, già dalla scuola superiore, si contraddistingua per la specializzazione nei settori di maggior eccellenza del Valdarno. Grazie ad un fattivo collegamento, in particolare, con le preziose aziende del mondo della moda presenti nel territorio, sarà creato a Monteverchi il primo "Polo della moda" che comprenderà la scuola superiore, ma anche corsi post diploma, I.t.s. e corsi di perfezionamento. Sarà creata una scuola superiore della Moda, in cui verranno tramandate le qualità professionali, la conoscenza, la storia e la cultura di quelle maestranze che legate alla lavorazione e al taglio di capi ed accessori, che abbiamo la fortuna di avere sul territorio, possono essere trasmesse alle nuove generazioni affinché i grandi marchi del settore continuino a creare ulteriore sviluppo sulla nostra città, perché capaci di garantire il personale specializzato. La scuola superiore nel triennio offre già la possibilità di iniziare a lavorare part-time, all'interno delle aziende della moda della nostra città, a partire dal terzo anno, continuando comunque il percorso formativo fino al diploma. Questa sinergia con le aziende darà agli studenti una formazione calibrata in base alle esigenze reali del mondo del lavoro, offrendo concrete opportunità lavorative nelle aziende con cui hanno collaborato. La nuova scuola di moda è uno dei temi oggetto di studio da parte della Commissione Futura che ha già formulato due ipotesi su dove realizzarla. Le imprese del territorio aspettano da anni giovani formati in base alle specifiche esigenze del mondo del lavoro da inserire all'interno delle aziende, d'altro canto i giovani hanno bisogno di avere un'opportunità formativa che dia un lavoro certo nel territorio. Mettere insieme queste due esigenze permetterà di offrire grandi opportunità per il futuro delle nuove generazioni e per il tessuto economico della nostra città.

AMBIENTE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA

In linea con quelli che sono i canoni dettati dal Piano di Ripresa e Resilienza, si continueranno a perseguire tutti gli obiettivi che hanno direttamente o indirettamente riflessi positivi sulla tutela dell'ambiente e della eco sostenibilità delle attività umane a cominciare dalla mobilità che dovrà divenire a sua volta sempre più green e compatibile con clima e salute. Sull'incremento della ciclomobilità e sulla realizzazione e completamento di ciclopiste si è già detto, ma si pensa anche alla diffusione dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale nell'ambito di un processo carbon free da realizzare attraverso un incremento del parco circolante di circa 6 milioni di veicoli elettrici per i quali si renderanno necessari 31.500 punti di ricarica rapida pubblici di cui 13.755 nei centri urbani per i quali questa amministrazione si è mossa in congruo anticipo in questa direzione.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha promosso e concluso tre distinte procedure ad evidenza pubblica per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, con l'obiettivo di garantire la copertura del territorio comunale in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale. Tali procedure hanno consentito di installare 12 punti di ricarica, mentre altri 16 sono stati affidati e risultano in fase di realizzazione. Complessivamente, sono quindi previsti 28 punti di ricarica sull'intero territorio comunale, raggiungendo l'obiettivo di almeno un punto ogni 1.000 abitanti, come richiesto dalla legge. Sempre in questa ottica, le coperture del parcheggio di fronte al cimitero urbano (ampliamento dell'esistente) saranno coperte con pannelli fotovoltaici, che copriranno tutto il percorso pedonale che collega il cimitero urbano alla stazione ferroviaria e al sovrappasso ferroviario pedonale per il centro storico, unendo così i percorsi dedicati alla movimentazione delle persone intorno al baricentro costituito dal polo di interscambio ferro-gomma.

EMISSIONI CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO

Un'attenzione particolare va posta al progetto integrato per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano che riguarda cinque aree in cui saranno realizzate, in parte piste ciclabili e ovunque, interventi di piantumazione, con l'obiettivo principale di ridurre le emissioni di anidride carbonica in ambito urbano, con particolare attenzione alle zone maggiormente degradate e sensibili. Il progetto riguarda la piantumazione di 687 nuovi alberi per un importo di €470.000, di cui €153.000 finanziati con risorse di bilancio. Tutti gli interventi insistono su aree di cui il Comune di Montevarchi detiene la piena disponibilità, ossia:

AREA 1 – MONTEVARCHI NORD

AREA 2 – GIARDINI KITZINGEN

AREA 3 – UNO MAGLIA

AREA 4 – VIA MERCURIO

AREA 5 – SCUOLA LEVANE

Il progetto si è articolato secondo i seguenti criteri generali:

- Individuazione delle aree maggiormente soggette all'incidenza di emissioni climalteranti prossime a fonti specifiche o di zone particolarmente degradate dal punto di vista ambientale o sociale;
- Individuazione di aree libere nella piena disponibilità del Comune;
- Individuazione di zone idonee alla realizzazione di piste ciclabili o alla riconnessione di tracciati esistenti, in ottemperanza alle norme vigenti in materia;
- Riqualificazione ambientale dello spazio urbano;
- Incentivazione alla mobilità dolce e all'uso della bicicletta. All'interno, poi, delle singole aree di

intervento sono stati applicati i seguenti temi specifici:

- Scelta delle essenze arboree autoctone e con maggiore efficienza di assorbimento e abbattimento delle emissioni climalteranti;
- Individuazione delle modalità di piantumazione in funzione dell'obiettivo specifico, se intervento intensivo, come in Area 3, o estensivo, come in Area 4;

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- **Variazione delle essenze prescelte in funzione della zona e del tipo di intervento;**
- **Per l'Area 1, in merito alla pista ciclabile, applicazione delle linee guida della Regione Toscana per piste ciclabili in ambito fluviale.**

MEMORARIO

La modernizzazione e l'efficientamento della Città in chiave di trasporti ha reso indispensabile riprendere l'attività di completamento del Memorario, rimasto così come è dal 2012. Il progetto da 3 milioni di euro è in fase di realizzazione e prevede il completamento dello snodo con l'interscambio ferro-gomma tra Stazione F.S. e intermodalità con bus e bici. L'area sarà completamente restaurata, dotata di adeguate pensiline con nuove zone di attesa, percorsi pedonali e viari di collegamento verso piazze, vie e parcheggi auto anche di nuova realizzazione su Via della Sugherella in prossimità del sottopasso ferroviario.

SICUREZZA E CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ

Il Comune, nel quinquennio 2016-2021, ha adottato tutti gli strumenti che la normativa vigente ha attribuito al Sindaco in tema di sicurezza e contrasto all'illegalità: un Nuovo Regolamento di Polizia Urbana con attuazione dell'ordine di allontanamento e del "Daspo urbano" per la segnalazione e l'espulsione di soggetti pericolosi da parte delle Forze dell'Ordine, ordinanze antibivacco e aumenti significativi delle attività di controllo del territorio, lotta al degrado, controlli sul sovraffollamento delle abitazioni, secondo il sistema di inter-forze tra Polizia locale e nazionale, seguendo i piani coordinati di controllo del territorio nelle zone nevralgiche del centro storico, senza per questo trascurare le frazioni. A seguito degli eventi di malavita individuati di recente in Valdarno, l'ufficio per le attività produttive ha ricevuto la direttiva di effettuare un monitoraggio permanente sulle attività economiche del territorio segnalando tutte le aperture e le cessazioni di attività, soprattutto in materia di ristorazione di alimenti e bevande; tutte le variazioni degli intestatari se provenienti da altre regioni o paesi esteri. L'ufficio anagrafe è stato indirizzato a monitorare tutte le variazioni in entrata e in uscita. La lotta alla criminalità e al degrado, in particolare allo spaccio di droga e alla prostituzione, continuerà incessante di concerto con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza, Prefetto e Questore, nell'ambito dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica, ponendo a sinergia il patrimonio conoscitivo di ciascuno nell'ambito del contrasto e della prevenzione al crimine, anche organizzato, che rischia di penetrare come un rus la nostra economia. Riteniamo però che tutto questo non possa bastare e molto dovrà pretendersi soprattutto a livello normativo da parte del Governo. È indispensabile che a livello centrale si incentivi sulla prevenzione e la certezza delle pene, oltre che di quella revisione delle leggi che restituiscano alle Forze dell'Ordine strumenti maggiormente idonei ed efficaci per garantire la sicurezza. Non può esserci sufficiente crescita, ripresa, rilancio e valorizzazione di un territorio e dei suoi principali attori, se non in una generale cornice di legalità: solo territori sicuri possono avere capacità attrattiva per gli investimenti. Continuerà il controllo del territorio attraverso il potenziamento della video-sorveglianza urbana ed extraurbana, già progettato dall'attuale Amministrazione. Servirà poi, in modo indispensabile, il coinvolgimento dei cittadini con progetti di educazione alla legalità per i nostri giovani, tramite le scuole. L'amministrazione comunale ha inoltre esercitato il diritto di recesso a decorrere dal 01.01.2025 dalla convenzione che aveva istituito il servizio associato di Polizia Municipale con il Comune di Terranuova Bracciolini. A decorrere da tale data quindi il Comune di Montevarchi si doterà di un Corpo di Polizia Municipale esclusivamente concentrato sul proprio

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

territorio al fine di garantire una più efficace azione di prevenzione e di controllo, con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza urbano e decoro.

I) FRAZIONI

È indubbio che l'Accordo raggiunto dal Sindaco con i gestori del servizio idrico (Publiacqua Spa) e della rete gas metano (Centria Srl) per portare la rete idrica e il metano nelle case dei quartieri periferici e delle frazioni è un'opera che nessuna delle precedenti amministrazioni hanno ritenuto importante realizzare. Oggi, grazie alla determinazione e alla volontà del Sindaco, è stato possibile, ed i gestori si sono già attivati per gli studi di fattibilità in tutte le aree che necessitano di essere raggiunte da questi servizi: la convenzione per il primo progetto da 1 milione di euro è già stata firmata su v Campagna/ Croce del Ferragalli, su Caposelvi l'indagine è già stata effettuata si parla di un intervento per 1 milione e 500,000 euro, seguiranno le valutazioni per tutte le zone restanti, Via di Noferi, Via Chiantigiana, bivio Ricasoli e bivio La Selva, Rendola, Moncioni, Cocoloni, Poggio Cuccule, Ventena, Ucerano. l'investimento fatto dal Comune consentirà a tutti di pagare solo il costo di allacciamento da casa alla rete. Non dovranno più esistere cittadini di serie A e cittadini di serie B.

CAPOSELVI

Dopo la messa in sicurezza delle strade interessate da frane e i lavori di manutenzione del ponte del Trigesimo, i prossimi interventi in programma coinvolgeranno la strada di accesso a Caposelvi per un fenomeno franoso che ha compreso circa 50 metri di viabilità comunale. L'intervento di messa in sicurezza, dal valore di circa 530.000 euro, è stato finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2025. I lavori sono attualmente in fase di appalto. Come precisato in premessa, grazie all'accordo siglato con i gestori di acqua e gas metano, è allo studio il progetto di estensione delle relative reti; il costo dell'intervento è stimato in circa € 1.500.000= con una cospicua partecipazione del Comune di Montevarchi che coprirà interamente i costi dei residenti, che aderiranno - l'elenco dei cittadini interessati è già pervenuto all'amministrazione - infatti sosterranno solo il normale costo dell'allaccio fino alla via pubblica. Inoltre, grazie alla recente cessione gratuita di un terreno nei pressi dell'antica porta l'Amministrazione provvederà, a realizzare un parcheggio che contribuirà a migliorare la vita dei residenti del borgo. L'illuminazione pubblica verrà potenziata nel tratto di strada fino al centro ed ammodernata con fari a led nei punti luce già esistenti, in base al project financing che coinvolge tutta l'illuminazione pubblica comunale. Inoltre, dietro segnalazione dei residenti, ci stiamo interessando dalla Curia per il recupero dell'ex chiesa presente nel centro, che potrebbe essere sistemata, con un intervento sostanzialmente da effettuare sulla copertura, per poi essere adibita a luogo di condivisione e di socializzazione in gestione alla piccola ma unita comunità del borgo.

RENDOLA

Nel passato quinquennio 2016-2021, l'Amministrazione ha provveduto al rifacimento in parte dell'impianto della pubblica illuminazione, ad opere di smaltimento delle acque meteoriche in via Vecchia di Rendola, alla risagomatura e consolidamento della scarpata stradale, al rifacimento della banchina e del cordonato in via di Rendola, ma la manutenzione della frazione non è certamente terminata. I residenti hanno richiesto di asfaltare la strada del cimitero e di via Vecchia di Rendola. Al riguardo una vecchia delibera del Consiglio Comunale degli anni 90, prevedeva di lasciare questa via non asfaltata, ma non sussistendo vincoli sovraordinati e visto che tecnicamente le asfaltature in questi tratti possono essere eseguite, l'amministrazione si impegnerà a stanziare i fondi

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

necessari per accogliere tale richiesta, il cui costo sarà maggiore di un semplice rifacimento di un manto stradale, trattandosi di strade sterrate. Sarà, altresì, valutato lo stato della strada comunale nel tratto iniziale, fino alla scuola per l'infanzia "Il Prato", onde monitorarne eventuali fenomeni franosi. Rendola è anche luogo di interessanti ritrovamenti: il restauro della tela raffigurante l'allegoria dell'Immacolata Concezione con la sibilla persica e la sibilla libica, custodita nella locale chiesa, è quasi giunta a termine. Un'opera che l'amministrazione ha voluto fortemente recuperare grazie all'Associazione di via dei Musei che l'ha scoperta. Con un protocollo d'intesa siglato con la Curia vescovile, proprietaria dell'opera, il dipinto presto sarà nuovamente restituito alla cittadinanza. Anche a Rendola, l'Amministrazione ha progettato e finanziato – stanziando a bilancio circa € 85.000= - la realizzazione di un nuovo parcheggio con area giochi e orti sociali, sistemazione delle scarpate e collegamento pedonale con la strada di lottizzo e ampliamento della pubblica illuminazione. Il fine è quello di risolvere l'annoso problema delle auto parcheggiate lungo la strada principale nei pressi della scuola e per creare un luogo di socializzazione e di svago per i più piccoli e per le famiglie della frazione. La sistemazione dell'area si è conclusa nel 2025. In base all'ultimo incontro pubblico con i residenti, l'Amministrazione si è fatta carico di risolvere problematiche decennali legate al cattivo odore della fognatura a servizio dell'abitato. A Publiacqua Spa è stata imposta la manutenzione costante della condotta mediante sfalcio delle erbe infestanti e dei rovi, con la prospettiva, tuttavia, di un più importante intervento da parte del gestore per "tombare" il tratto di fosso di scolo, attualmente a cielo aperto. Infine, stante il progetto intrapreso da questa Amministrazione con i gestori del gas-metano e del servizio idrico per l'estensione delle relative reti, la frazione sarà ricompresa nell'elenco delle aree beneficiarie.

MERCATALE VALDARNO

Questa Amministrazione ha provveduto ad eseguire tutti gli interventi sollecitati dai residenti nel quinquennio e che, in effetti, meritavano specifica attenzione, quali: asfaltatura completa di piazza Ubertini, con relativo aumento dei posti auto e rifacimento della segnaletica a terra; di via del Lecchino e di Via Nusenna. Nel presente quinquennio 2021-2026, si prevedono ulteriori opere al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti, ossia:

- la completa sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica, con lampade led orientate al contenimento ed efficientamento energetico. In particolare, su piazza Ubertini saranno installati corpi illuminanti al fine di valorizzare al massimo la struttura geomorfologica della stessa, oltre che degli edifici in essa inseriti;
- la realizzazione di un marciapiede pedonale lungo via di Nusenna, nel tratto compreso tra via della Malvasia e la S.P. n. 16 (in corrispondenza dell'attuale rotatoria). Questa opera permetterà di mettere in completa sicurezza il camminamento pedonale del quartiere.;
- visto l'accordo di programma già intavolato tra l'Amministrazione Comunale e i gestori delle reti acqua e gas-metano, ai proprietari/utenti degli edifici ubicati in loc. Crocifisso, sarà data la possibilità dell'allacciamento alla rete gas-metano ed acquedotto, con il costo delle sole spese di allaccio.

Un capitolo a parte merita la scuola primaria Giotto, luogo storico della comunità, che già è stata sottoposta ad interventi da parte di questa Amministrazione (vedi l'area all'aperto adeguata ad un uso quotidiano per luogo di sport), ma abbiamo redatto anche un progetto di manutenzione straordinaria per un investimento di € 80.000=. Dovrà, infine, essere realizzata a breve la tensostruttura, a copertura dello spazio sportivo esterno, già progettata definitivamente dalla nostra amministrazione e da cofinanziare con il Comune di Bucine per una cifra di € 148.000=.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

LEVANE

Levane è la frazione più popolosa del Comune, divisi tra più comuni, di cui 2935 residenti su Montevarchi, 2117 su Bucine, i restanti tra Laterina Pergine V.no e TerranuovaB.ni (lato Acquaborra). Si ricorda che la pandemia da Covid-19, ha messo in luce in modo inequivocabile, se mai ce ne fosse stato bisogno, quanto sia svantaggioso per i levanesi essere amministrati da più Comuni. Ciò è emerso in modo eclatante quando, in piena zona rossa, i levanesi di Bucine non potevano attraversare la strada per andare a trovare i propri cari residenti nel lato di Montevarchi e viceversa. Ma precedentemente il caso del tentato depotenziamento del Comprensivo Mochi, a vantaggio del progetto del polo scolastico di Laterina Pergine, sostenuto dal Comune di Bucine, ha evidenziato la mancanza del rispetto delle istituzioni e delle realtà scolastiche esistenti, fulcro dell'identità di una comunità. In modo determinato questa amministrazione insieme a centinaia di genitori ha difeso l'identità del Mochi vincendo la prima battaglia ma la questione non è chiusa, e saremo pronti con la stessa determinazione per difendere la nostra comunità scolastica, che, a quanto pare, non viene riconosciuta come un valore da tutelare dagli altri comuni. Risulta fondamentale rendere informati i cittadini che l'Amministrazione di Montevarchi, sostiene tutte le spese per la realizzazione e manutenzione dei servizi essenziali per tutti i levanesi montevarchini e buchini: scuola dell'infanzia, elementare, medie, stadio, servizio cup, cimitero. Il comune di Bucine è tenuto solo a restituire il costo dei servizi per mensa e trasporti dei bambini residenti nel suo comune e solo dopo che la nostra Amministrazione ha provveduto ad anticipare i fondi e organizzare i servizi totalmente a carico del nostro comune. Si ritiene che sia arrivato il momento per i Levanesi di esprimere il loro diritto a riunire la loro comunità sotto un'unica amministrazione, per difendere la loro identità e la qualità dei servizi. Questo potrà avvenire solo se vi è una chiara volontà popolare che attraverso una raccolta firme possa chiedere alla Regione Toscana di rivedere la loro comunità riconoscendone il diritto a non essere più senza un'identità chiara. L'amministrazione Chiassai Martini, ha sempre cercato di dare risposte alle istanze pervenute dai levanesi e sin dall'inizio del suo mandato ha provveduto a:

- lo spostamento del mercato settimanale su via Leona, spostamento che fino ad allora era sempre stato negato;
- portare avanti i progetti di ristrutturazione totale delle scuole medie e delle elementari, oggi in corso, garantendo sicurezza e efficientamento energetico, per una minore dispersione termica ed una qualità degli ambienti più accogliente, ricordando che le scuole sono simbolo del paese e la cui manutenzione era stata abbandonata da decenni.

Percorso ciclo pedonale dall'Ambra all'Arno

È intenzione dell'Amministrazione implementare i percorsi e camminamenti che permettano ai cittadini di passeggiare in sicurezza in mezzo alla natura ed è per questo che vogliamo un collegamento fruibile tra l'Ambra ed il fiume Arno, permettendo un'unione tra Levane e la zona ex-capannina di Montevarchi, che famiglie e sportivi potranno percorrere sia per piacere, che per attività motoria vera e propria. Inoltre, dalla prossima primavera estate, i levanesi potranno facilmente recarsi al "Montevarchi Lido" anche attraverso questo percorso diretto ciclopedonale.

Ufficio URP

L'ufficio Urp messo a disposizione dal Comune di Montevarchi è un servizio fondamentale per i levanesi che sta ad indicare l'importanza di Levane all'interno del nostro comune. Tale struttura ha

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

però bisogno di interventi di ristrutturazione che permettano di usufruire di locali più accogliente e riservati per i cittadini.

NUOVO PARCHEGGIO nei pressi della SCUOLA ELEMENTARE

L'Amministrazione ha da poco acquisito gratuitamente l'area in questione con il fine di poter risolvere l'annoso problema delle auto, durante l'entrata e l'uscita degli alunni dal plesso. Questo permetterà di risolvere il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico che ogni giorno regolarmente si presenta.

Parcheggio area "ex Picchioni"

Questa è un'altra area che l'Amministrazione ha recentemente ottenuto gratuitamente e che destinerà, entro fine anno, a parcheggio pubblico gratuito, in modo da agevolare la possibilità di recarsi nel centro di Levane, sia nella quotidianità che in occasioni come la festa dove l'afflusso è storicamente particolarmente elevato.

Intervento Publicacqua da 650.000€

Voluto da questa amministrazione e in programma per il 2025. Abbiamo voluto anticipare con soldi comunali, questo storico intervento che coinvolgerà gran parte della frazione. I lavori di sostituzione della rete idrica partiranno dall'ambra arrivando all'altezza delle scuole medie, permetteranno di intervenire subito dopo con il rifacimento degli asfalti e dei marciapiedi. Lo stato di degrado delle strade è talmente significativo da non garantire la sicurezza necessaria in particolare dei marciapiedi frequentati quotidianamente dagli studenti. Per queste ragioni abbiamo ritenuto fondamentale anticipare i lavori la cui partenza è prevista entro settembre. Mentre entro il 2024 verranno eseguiti da Publicacqua anche un intervento di oltre 300.000€ di sostituzione della rete idrica su V Leona. Gli interventi richiesti da questa amministrazione al gestire per Levane nel periodo 2018-24 è stato di circa 1 milione di euro.

Giardini Pubblici

Il giardino ubicato tra via Bari e via Napoli necessita da decenni di una riqualificazione generale. Siamo intervenuti per ripristinare una condizione di decoro e funzionalità, ma l'intenzione è quella di una sistemazione generale dell'illuminazione attraverso il project in atto, per una migliore visione notturna anche per motivi di sicurezza e perché gli abitanti del quartiere possano tornare a rivivere e godere di questo spazio anche nelle sere d'estate. Infine, è necessaria una sistemazione anche delle panchine e della pista ciclabile abbandonata nella manutenzione da anni, oltre ad una particolare attenzione delle piante esistenti. Tramite il project, a breve partirà l'ammodernamento di tutta l'illuminazione pubblica della frazione.

Creazione di un unico centro di servizi e luogo di socializzazione a Levane.

Questa Amministrazione è fermamente convinta che Levane, come un piccolo comune, debba poter usufruire di servizi e godere di spazi di socializzazione. In questo senso, con il rinnovo del mandato, la Giunta intende valutare fattivamente la possibilità di acquisizione il "circolo Aurora". Considerati i ripetuti contributi erogati da parte del nostro comune, appare naturale che l'ente possa permettere di riconsegnare alla frazione e metterli a disposizione di associazioni, che possano

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

organizzare momenti per bambini, disabili e anziani come luogo di ritrovo, socializzazione, doposcuola e attività ricreative.

Altre opere pubbliche

Nei cinque anni del precedente mandato sono stati fatti importanti interventi per la messa in sicurezza delle strade, quali Via Aretina, Via Venezia, Via D. Repubblica, via Arno, via Bari, Via Palermo, via Pianosa, via Levane Alta, per un investimento totale di 108.000 euro. Per garantire maggiore sicurezza, abbiamo realizzato dove il codice della strada lo ha permesso, 8 attraversamenti pedonali rialzati. Inoltre, è stata realizzata l'area per la sgambatura dei cani per un investimento di 13.400 euro.

Cinema teatro San Martino

L'amministrazione in sinergia con il comitato e la curia, ha presentato richiesta di cofinanziamento per terminare i lavori iniziati molti anni fa e mai terminati per mancanza di fondi. La struttura è di proprietà della parrocchia ma il Comune di Montevarchi ha già contribuito in passato mettendo a disposizione 100.000€, nella lettera inviata al Ministero della Cultura questa amministrazione ha espresso la volontà di contribuire con ulteriori 100.000€ se il Ministero cofinanzia l'opera. È fondamentale portare a compimento i lavori non solo per offrire un luogo per attività cinematografiche, teatrali e culturali in genere, ma vi sarà la possibilità di tenere anche su Levane i consigli comunali, per rendere più facile la partecipazione anche di persona ai cittadini levanesi.

MONCIONI

Nel 2016, è stata accolta la richiesta dei residenti reinvestire su Moncioni il corrispettivo della vendita degli immobili pubblici della frazione stessa. Non era mai accaduto, tuttavia, l'Amministrazione ha sempre ritenuto la proposta dei residenti condivisibile e rispondente ad un interesse pubblico, visto che Moncioni era stata abbandonata da decenni.

Ad oggi, sono stati venduti i seguenti immobili:

- l'ex ambulatorio medico per € 90.900=;
- il locale servizi per € 3.535=;
- gli ex lavatoi per € 13.000=.

Un totale di € 107.435= che destineremo in acconto, ai costi di pavimentazione del centro del borgo in accordo con i residenti. Nel frattempo, come richiesto nel primo incontro del 2016, è stata completata la riqualificazione dei giardini con giochi per bambini e nuovi parcheggi, la staccionata di Belvedere, le opere straordinarie di ripristino della frana; nel contempo, si è avviata la progettazione dei lavori relativi ad altri due fenomeni franosi, da cofinanziare con la Regione. L'intento di questa Amministrazione, a prescindere dalle risorse che entreranno a bilancio dall'eventuale vendita della scuola, è quello di continuare nell'opera di riqualificazione del borgo per renderlo più gradevole sia per gli abitanti che per turisti e visitatori. Questa Amministrazione ha richiesto e ottenuto da Publiacqua Spa la realizzazione di un ingente intervento sulla rete idrica e fognaria (oltre € 300.000=) con cui si è tolta tutta la tubazione contenente fibre di amianto. Il tratto interessato dai lavori è stato momentaneamente asfaltato e in attesa della sistemazione definitiva della pavimentazione - che prevede il nulla-osta della Sovrintendenza sul progetto e sui materiali - e al fine di rendere più gradevole l'impatto dell'asfalto sulla piazza, si è optato per un trattamento di "sfogliatura" da eseguire quaranta giorni dopo la posa, con impegno di ulteriori € 13.000=.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

L'amministrazione ha richiesto a Publiacqua un ulteriore intervento per concludere la sostituzione della rete idrica nel centro storico e la successiva pavimentazione dello stesso che il gestore ha accordato e l'opera è programmata per il 2022.

Gestione della rete di distribuzione del g.p.l.

Nel 1995, senza procedura di evidenza pubblica, il Comune concedeva ToscoGas Spa il servizio pubblico di distribuzione del GPL per uso domestico e non domestico. La convenzione è sempre stata rinnovata con cadenza quinquennale dalle precedenti Amministrazioni e sempre alle medesime condizioni. La Giunta Chiassai Martini, dopo quindi 25 anni, dopo la scadenza del contratto al 31 dicembre 2020, ha deciso, invece, di avviare una procedura di evidenza pubblica per andare a selezionare il futuro gestore attraverso una nuova gara. Nelle more della predisposizione del bando, l'ente è obbligato, per gli atti sottoscritti, a trovare un accordo con il gestore attuale per la stima del valore dell'impianto di distribuzione, di proprietà dell'azienda. L'Amministrazione ha, altresì, effettuato la vigilanza e controllo sulla qualità del g.p.l. - come da contratto e come richiesto dagli utenti che ne hanno lamentato la carenza - nonché la verifica di eventuali perdite. Dai controlli è emerso che la qualità del gas fornito rispetta il livello medio della qualità del prodotto e che l'impianto non ha difetti. Il Comune, a seguito delle lamentele dei cittadini utenti - pur non essendo suo specifico compito - ha, infine, verificato i prezzi che, da € 3,577 al mc nel 2108, sono scesi a € 3,211 al mc al 28 gennaio 2021.

Considerata la positiva conclusione del procedimento volto alla stima dell'impianto g.p.l. di Moncioni, ha finalmente avviato, come da indirizzo politico già espresso dalla giunta comunale con delibera 270/2020, la gara per l'individuazione di un nuovo gestore della fornitura e distribuzione del g.p.l., scelto in base all'offerta economicamente più vantaggiosa. Nel corso del 2025 il Consiglio Comunale ha approvato le linee di indirizzo strategico per lo svolgimento della procedura di affidamento in concessione del servizio, che avrà durata pari a 12 anni e comprenderà - oltre all'attività di distribuzione - l'impegno da parte del concessionario a garantire l'adeguamento tecnologico e la manutenzione dell'impianto. Si tratta di un passaggio di rilevanza strategica per la comunità di Moncioni, che consente di assicurare una gestione trasparente e competitiva del servizio, mantenendo in esercizio un'infrastruttura essenziale per un'area priva di metanizzazione.

Sicurezza stradale.

Saranno messi cartelli di limite di velocità di 30 km/h e un attraversamento pedonale, leggermente inclinato, dall'entrata del borgo ai giardini pubblici, in modo tale da garantire la sicurezza e non perdere posti auto. Sarà rinnovata la segnaletica verticale esistente, ormai vetusta, e installati nuovi cartelli. Illuminazione sulla strada da Belvedere a Moncioni. L'intervento è inserito nelle richieste fatte al gestore che ha vinto l'appalto per l'ammodernamento di tutta l'illuminazione pubblica, che provvederà a rinnovare con impianto a led, con risparmio economico ed energetico.

Attrezzature sportive per i giardinetti

Come richiesto dai moncionesi, verrà realizzato un percorso della salute nei giardini pubblici; il progetto prevede un impegno di spesa di circa di € 25.000=.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Manutenzione del verde, banchine e fossetti

La mancata manutenzione decennale comporta oggi una valutazione preliminare per distinguere le aree pubbliche da quelle private e conseguentemente, realizzare gli interventi comunali e sollecitare i privati a fare altrettanto.

Frana di San Marco

L'Amministrazione ha redatto e finanziato il progetto esecutivo per un importo di € 73.000=.

Cimitero di San Marco

Il Cimitero di San Marco è stato oggetto di un restauro conservativo concluso ad aprile 2025, con il risanamento della camera mortuaria, la ricostruzione delle murature perimetrali e il rifacimento della copertura, per un importo complessivo di circa 100 mila euro.

RICASOLI

Obiettivo primario dell'amministrazione sarà il proseguimento degli interventi di messa in sicurezza e monitoraggio della stabilità dei versanti nord (lato Borro al Quercio) e sud (lato Chiantigiana) dell'abitato della frazione, in continuità con i lavori già realizzati nell'ultimo quinquennio (2017-2° lotto e 2020-1° stralcio) e quello in fase di appalto dei lavori (2021- 2° stralcio), per un importo complessivo di oltre un milione di euro.

In coerenza con tale percorso, è attualmente in corso di realizzazione un nuovo intervento strutturale sul versante nord, finanziato con fondi regionali nell'ambito del Documento Operativo Difesa del Suolo, per un quadro economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro. I lavori, appaltati nel 2025, prevedono la realizzazione di una berlinese di micropali lunga 90 metri, con 212 micropali, 45 tiranti e trave di coronamento, e rappresentano un tassello essenziale per il consolidamento dell'intero abitato. Saranno pertanto messe in atto tutte le azioni necessarie verso la Regione e il Governo centrale, per prevedere subito il conferimento di un nuovo incarico volto allo studio delle nuove tecniche di intervento da realizzare per risolvere definitivamente le problematiche di messa in sicurezza della frazione e per una valutazione da parte di professionisti del settore, sull'efficacia della scelta della tipologia dei lavori fin qui eseguiti in esecuzione dei progetti di ingegneria naturalistica elaborati circa 10 anni fa. Come già effettuato in alcuni tratti stradali dell'abitato, saranno proseguite le opere di manutenzione delle strade con il rifacimento del manto bituminoso e delle condotte interrate (rete scarichi e meteoriche), che a causa delle infiltrazioni nel sottosuolo concorrono al fenomeno dei movimenti franosi. Considerate le criticità emerse negli ultimi anni con l'aumento di auto di famiglia, verranno valutate tutte le possibili ipotesi per realizzare nuovi parcheggi all'interno del centro e zone limitrofe. Altro punto fondamentale per la frazione è la messa a regime del Centro di Documentazione delle Missioni militari e umanitarie di pace nel mondo, quale riferimento di livello nazionale per la ricerca e la memoria sulle missioni militari di pace, attuabile con il coinvolgimento delle associazioni promotrici del Centro ed Enti patrocinanti e l'istituzione di progetti e borse di studio dedicati alle scuole superiori e università.

SERVIZI ESSENZIALI

RIFIUTI

Nel 2016, il Comune di Montevarchi registrava una percentuale drammatica di raccolta differenziata ben al di sotto del 40%, con un porta a porta attivo nei quartieri Pestello e Ginestra e nelle

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

frazioni Moncioni, Redola, Ventena e Levane alta, riservato soltanto ad una parte della cittadinanza, ma con un costo annuale salatissimo per i cittadini di ben € 321.000= senza alcun beneficio in termini di educazione o di rispetto per l'ambiente. Anzi, nei periodi estivi si accentuava la migrazione incontrollata dello smaltimento dell'organico verso altre isole ecologiche per la scomodità di tenere in casa il sacchetto maleodorante. L'Amministrazione è stata chiamata a operare una scelta tra: un "porta a porta" su tutto il territorio comunale, che avrebbe comportato un costo del servizio di € 2 milioni e 500mila annui, determinando un incremento del 30% sulla tariffa, oppure l'introduzione di un sistema di smaltimento con la dotazione di cassonetti stradali ad accesso controllato. Si è optato per i nuovi cassonetti che hanno portato il Comune, pur nelle difficoltà culturali dovute al cambiamento di abitudini, al 59% di raccolta differenziata, un valore mai raggiunto in precedenza. Il sistema del "porta a porta" è rimasto attivo solo a livello aziendale andando incontro alle esigenze di smaltimento personalizzato per le imprese che ha permesso di porre fine agli abbandoni di scarti di lavorazione in aree ecologiche di facile accesso. Nel 2017, è iniziato il processo di riorganizzazione della raccolta dei rifiuti per aumentare la raccolta differenziata (RD), come richiesto dalla Regione Toscana in osservanza delle leggi in nazionali e comunitarie, ed implementare e sviluppare una serie di azioni mirate all'applicazione delle "buone pratiche" attraverso l'attivazione di meccanismi incentivanti nei confronti delle utenze, puntando verso la tariffa puntuale. L'obiettivo è quello di elevare gli standard di efficienza, con un servizio comodo e flessibile per ogni utente. Anche il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade è stato incrementato nel quinquennio, altresì organizzando un servizio di presidio, ad ore, manuale, necessario a tenere pulite le varie isole ecologiche di raccolta, l'inserimento della Tenax meccanica ed il lavaggio dei vicoli. Il Comune di Montevarchi a breve attiverà una applicazione "Montevarchi Clean" per tutti i cittadini molto evoluta che servirà a migliorare le performances e il controllo sul gestore. A breve, l'app verrà attivata e resa scaricabile da tutti i cittadini; si potranno inviare direttamente segnalazioni su disservizi e abbandoni. I prossimi anni saranno nel segno della sostenibilità e dell'economia circolare con l'obiettivo di una migliore qualità dei materiali da valorizzare nel mercato come materie prime seconde; il Centro di Raccolta di Levane (CDR) sarà fondamentale per promuovere e sviluppare tale progetto; del resto, Montevarchi è l'unico comune del Valdarno Aretino (AOR VALDARNO) ad avere aperto fin dal 2019 il Centro di Raccolta anche la domenica mattina. Come obiettivo di Ambito è previsto un progressivo incremento delle raccolte differenziate, fino al 72% nel 2026, insieme ce la faremo.

PODERE ROTA

La battaglia per la difesa dell'ambiente a Montevarchi e in Valdarno non può prescindere dalla chiusura della discarica di Podere Rota, tra le più grandi della Toscana, dopo decenni di sfruttamento intensivo del territorio iniziando le procedure di bonifica post-mortem dell'area. La società che gestisce il sito valdarnese, in esaurimento entro il 2021, ha presentato nel 2019 un progetto per altri 800.000 metri cubi, con una capacità di smaltire 900.000 tonnellate di rifiuti, con un investimento di 24 milioni di euro. Si tratta di un ampliamento di una discarica esistente, dove la richiesta di smaltire rifiuti speciali non pericolosi può presupporre di continuare l'accoglienza di rifiuti urbani. Un bisogno dettato dopo 30 anni dalla mancanza di autosufficienza impiantistica nell'area fiorentina che scarica i rifiuti su Podere Rota e in altri impianti della Toscana. I Sindaci hanno manifestato in maniera compatta la contrarietà all'ampliamento, espressa in tutte le sedi politiche e amministrative preposte indicando responsabilmente un'alternativa come richiesto dalla Regione Toscana. Una posizione condivisa da Provincia, Comuni, associazioni, comitati e cittadini che hanno detto "No" ad un sistema vetusto basato sulle discariche e al territorio deturpato da tonnellate di rifiuti smaltiti nel bel mezzo del paesaggio naturale delle Balze. Il nostro territorio deve servire per

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

promuovere lo sviluppo dell'Ambito turistico del Valdarno, il Distretto rurale, la valorizzazione delle balze che hanno fatto da sfondo ai capolavori di Leonardo, il progetto del paesaggio del Pratomagno, la richiesta presentata all'Unesco per l'inserimento di questo territorio nei patrimoni da proteggere, che non possono convivere con la discarica tra le più grandi della Toscana. Il Comune di Montevarchi chiede il rispetto della volontà dei Sindaci del Valdarno, della maggioranza dei Sindaci dell'Ato Toscana Sud che hanno votato un ordine del giorno contro qualsiasi progetto di ampliamento, della Provincia di Arezzo che si è espressa fino dal 2013, dei rilievi Arpat e Asl che richiedono un intervento immediato di sospensione di approfondimento sul potenziale inquinamento delle acque sotterranee per la presenza di elementi indicati come "cancerogeni " e riconducibili a idrocarburi, quindi non dovuti alla conformazione naturale del suolo. La Regione deve assumersi la responsabilità esprimendosi in merito se contano le direttive europee, regionali e provinciali che stabilivano la chiusura di Podere Rota entro il 2021. L'attuale piano regionale dei rifiuti, approvato nel 2014, prevede il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata al 70% e la drastica riduzione del conferimento in discarica di rifiuti indifferenziati o trattati al 10%. Un obiettivo mai rispettato che evidenzia il fallimento della politica regionale sui rifiuti, considerando che l'attuale piano vieta la realizzazione di nuove discariche e l'ampliamento di quelle esistenti. La Provincia di Arezzo ha già indicato la strada dell'autosufficienza provinciale con il potenziamento complessivo di San Zeno entro il 2023 con un impianto moderno e funzionale senza nessuno aumento delle tariffe per i cittadini, con l'abbattimento dei costi e una capacità di smaltimento di 193.000 tonnellate all'anno che coprirebbe abbondantemente il fabbisogno. L'Amministrazione comunale di Montevarchi mira alla salvaguardia ambientale, alla salute e al benessere dei cittadini lavorando per dare al territorio un futuro diverso rispetto all'esistenza della discarica.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il territorio del Comune di Montevarchi fa parte della Conferenza Territoriale n. 3 definita "Medio Valdarno", nel quale la gestione del Servizio Idrico Integrato è stata affidata a Publiacqua S.p.A. Il Sindaco del Comune di Montevarchi è membro dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana che controlla il servizio. Nel corso del primo mandato, l'amministrazione si è fatta carico della risoluzione di molti problemi legati allo stato manutentivo dell'acquedotto, rifornito prevalentemente con acqua proveniente dai pozzi degli impianti di Colonia e Case Romole; presso quest'ultimo impianto è stata inserita una nuova linea di trattamento dell'acqua del Canale Battagli. Nelle altre località l'acqua distribuita proviene prevalentemente da risorse locali sotterranee: Caposelvi e Ventena da sorgente, Ricasoli e Rendola da pozzo, Mercatale da pozzo e sorgente, Moncioni da pozzo integrata da acqua superficiale dei torrenti Fonte al Carpine. I pozzi di Levane alimentano l'omonimo abitato sia per la parte del Comune di Montevarchi che del Comune di Bucine. L'intervento ha permesso, negli ultimi anni, di non avere più problemi di carenza di acqua potabile. Nel mandato in corso, l'Amministrazione proseguirà con la richiesta di potenziamento degli impianti esistenti per renderli sempre più efficienti. A tal fine, si è voluto fortemente siglare un accordo con Publiacqua per inserire, nei capitoli generali d'intervento programmatici, tratti di rete con tubature in acciaio per ridurre sensibilmente le tubature in amianto. Il controllo sul sistema idrico e sul gestore, nel corso del mandato, ha dato grandi risultati; il comune di Montevarchi, a fronte di investimenti precedenti molto limitati (dal 2002 al 2017 sono stati fatti interventi per soli € 4.563.000=), ha ottenuto la sostituzione di condotte per ben €. 5.320.000= e interventi di manutenzione straordinaria per €. 1.800.000=. Sono stati concordati interventi puntuali che andranno a sostituire interi tratti di condotta da 6 a 12 metri, al fine di rendere più efficaci e migliorativi gli interventi di manutenzione. I prossimi lavori a partire già dal mese di settembre saranno

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

concentrati su Levane per un importo di circa €. 650.000,00. Questa Amministrazione, oltre ad aver voluto inserire questo intervento nel programma delle opere di Publiacqua, ha deciso per la prima volta di anticipare a proprie spese l'opera (che il Gestore avrebbe avviato solo dal 2023) per superare alle non più procrastinabili necessità della frazione, relative non solo al reticolo idrico ma anche al manto stradale. Il tratto dei lavori interessa i quartieri di via Levane Alta, via Repubblica, via Bologna, e quindi anche la strada della scuola media inferiore, frequentata ogni giorno da centinaia di ragazzi. Gli interventi rimasti nel piano degli investimenti di Publiacqua, valido fino al 2024, riguardano: via Leona, via Pacinotti, piazzale Europa, parte di via Pestello, il quartiere Giglio ove saranno sostituite le reti idriche nelle zone di piazza Giotto, via Don Minzoni, via Stello, via San Lorenzo. Come si è già evidenziato, importante è stato l'accordo siglato con Publiacqua Spa (servizio idrico) e Centria Srl (rete gas-metano), per l'estensione delle reti in tutte le zone della città prive di servizi essenziali: Caposelvi, Rendola, Moncioni, Ventena, Poggio Cuccule, Cocoioni, Ucerano, case sparse loc Noferi, chiantigiana al bivio Ricasoli e bivio della selva, oltre v campagna e croce del ferra galli dove l'accordo è già stato siglato ed è partita la progettazione.

Non esistono cittadini di serie B, entro il 2026 non dovranno più esistere zone non servite dal servizio idrico pubblico o da altri servizi essenziali.

LA MACCHINA COMUNALE

Il futuro dell'organizzazione delle strutture amministrative comunali non potrà prescindere dagli indirizzi forniti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Pubblica Amministrazione dovrà essere alleata dei cittadini e delle imprese e dovrà muoversi sulle seguenti componenti a partire dalla sua digitalizzazione, innovazione e sicurezza della P.A. Le competenze del personale dipendente dovranno essere sempre più specialistiche e la somministrazione dei servizi al cittadino, grazie alla tecnologia e all'informatizzazione, dovrà essere resa ancora più efficiente. Vengono organizzati ed eseguiti, a tal fine, adeguati corsi di formazione del personale dipendente, impegnando risorse proprie di bilancio, mentre compatibilmente con i limiti di spesa di parte corrente, si programmano nuove assunzioni mirate e volte ad individuare profili altamente tecnici e specializzati favorendo la mobilità sia interna che esterna.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

I progetti finanziati con il PNRR al 31/12/2025 risultano i seguenti:

LAVORI PUBBLICI

ID	Numero Materiale	Nome del progetto	CTP	REP	Attivazione RUP Del. n.	Importo totale opere	Importo finanziato PNRR	Contributi relativi dal per la progettazione	Linea di Investimento	Progetto parte PNRR	Stato di Attivazione aggiornato al 31/12/2025	Termini previsti dal comunicato del Ministero Agos 21
1	126	CFI ANTICENDIO EDIFICI SCOLASTICI	ET1E1900170004	Marta Chiam Pagani	21/2022	662.200,00 €	662.200,00 €		M2 C4 D.2	SI	riuscito dal PNRR	31/03/2026
2	137	CONSOLIDAMENTO STRADA LEVANE ALTA	ET7E2000000005	Dirigente 3° settore	21/2022	430.000,00 €	330.000,00 €	10.462,76 €	M2 C4 D.2	SI	riuscito dal PNRR	31/03/2026
3	117	RESTRUTTURAZIONE PONTE BAILEY	ET1E1800040004	Linda Rancolisi	6/0/2017	790.000,00 €	440.000,00 €	44.844,76 €	M2 C4 D.2	SI	riuscito dal PNRR	31/03/2026
4	137	LAVORI MEMORANDI - STRALCIO RELATIVO ALL'AUTOTUTTAZIONE DI VIA TIVOLIVENSE	ET1E0800030002	Fabrizio Ligo	9/01/2022	3.037.965,28 €	2.879.221,27 €		M1 C2 D.1	SI	In esecuzione	31/03/2026
5	151	RIFORNIMENTI STRUTTURALE POLISPORTIVA A LEVANE	ET1E2100200005	Linda Rancolisi	01/7/2022	1.984.437,14 €	1.050.278,72 €		M1 C2 D.1	SI	In esecuzione	31/03/2026
6	169	NUOVO REPERTORIO DEL PLESSO SCOLASTICO DEL GIBBO	ET4E2000200006	Marta Nardi	01/12/2022	765.881,73 €	588.500,00 €		M4 C1 D.2	SI	concluso	30/06/2026
7	135	AMPLIAMENTO NIDO INFANZIA DENOMINATO "LA FARFALLA"	ET4E2100040001	Dirigente 3° settore	01/12/2022	387.000,00 €	303.000,00 €		M4 C1 D.1	SI	concluso	30/06/2026
8	150	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO PER L'INFANZIA A LEVANELLA	ET1E21002070001	Marta Chiam Pagani	01/6/2022	3.552.000,00 €	3.292.579,00 €		M4 C1 D.1	SI	In esecuzione	30/06/2026
9	158	PERDIGRIZZAZIONE VIA L. MAGGIÒ	ET5E2001040006	Michela Mascetti	25/7/2022	41.100,00 €	41.100,00 €				Concluso	31/12/2021
10	167	INTERVENTO ADESIONE ENERGETICO CAMPO PISTELLO VERDE	ET5E2000180006	Marta Chiam Pagani	06/4/2022	62.865,80 €	62.865,80 €				Concluso	30/06/2023
11	157	ARELONDO LA COCCINELLA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOTTO-SSILE E	ET2E2000040006	Dirigente 3° settore	non presente	12.848,00 €	12.848,00 €				Concluso	19/09/2022
12	165	RESTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA LEVANE	ET2E18002020006	Dirigente 3° settore	4/7/2021	350.800,04 €	175.400,02 €				Concluso	31/12/2022
13	109	RECUPERO DEL CANALE - CASA SPANZIONE TORRENTE VALLE ARO	ET3E17000070005	Fabrizio Ligo	08/02/16	1.745.000,00 €	398.000,00 €				Concluso	31/03/2026
14	153	LAVATOI CANALE BATTAGLI FRESO E VICOLO DEL BERSAGLIO	ET3E1900240004	Michela Mascetti	11/5/2020	296.938,12 €	296.938,12 €				Concluso	31/03/2026
15	132	OPERE COMPLETAMENTO DISTRETTO FRANCOGIO RICARICOLI (L. 2008)	ET3E19001300006	Paola Ricci	05/2/2021	208.529,76 €	208.529,76 €				Concluso	
16	106	INTERVENTO MANUTENTIVO DEL CANALE DI SCARICO DELLE FOGNATE RE METEORICHE DI VIA DELLA LAMA LOCALITÀ PADDILETTE	ET4E19001900005	Michela Mascetti	4/11/2020	12.835,71 €	12.835,71 €				Concluso	21/12/2021
18	1002	REPERTORIO E LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE PRESSO CAPOREVI	ET3E20000600005	Dirigente 3° settore	4/9/2020	17.912,22 €	17.912,22 €				Concluso	16/06/2022
19		LAVORI PER IL REPERTORIO E LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE DI MONACIONI PRESSO IL BIVIO IN LOCALITÀ TRILAGA	ET3E21000500007	Michela Mascetti	3/05/2021	61.617,07 €	61.617,07 €				Concluso	06/06/2022
20	144	INTERVENTO SCOLASTICO DI MANUTENZIONE E SICUREZZA	ET3E21005600001	Dirigente 3° settore	non presente	49.257,03 €	49.257,03 €				Concluso	05/01/2022
21		REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURALE PER REPERTORIO SCOLASTICO PRIMARIA DI LEVANE	ET4E22000200006	Dirigente 3° settore	non presente	606.000,00 €	606.000,00 €			SI	Assistito - CTP attivo	
22		NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE LEVANE	ET7E20000700005	Dirigente 3° settore	non presente	1.458.630,76 €	689.664,33 €			SI	Ripescato al finanziamento	
23		Finanziamento annuale PNRR - anno 2023	ET4E22013700006				130.000,00 €				Non si tratta di progetti finanziati conosciuti (Art. 1, comma 29-37, Legge 27 dicembre 2019, n. 104) cofinanziati nel PNRR M2C4-D.2 e che sono utilizzati per interventi di efficientamento energetico in edifici comunali	
24		Finanziamento annuale PNRR - anno 2024	ET4E22013700006				130.000,00 €				Non si tratta di progetti finanziati conosciuti (Art. 1, comma 29-37, Legge 27 dicembre 2019, n. 104) cofinanziati nel PNRR M2C4-D.2 e che sono utilizzati per interventi di efficientamento energetico in edifici comunali	
25		SCUOLA INFANZIA F.LLI GRIMALDI E SCUOLA PRIMARIA MACZIOPIAZZA DELLA PIRIA, PROSECUZIONE DEGLI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	ET3E22000400006	Dirigente 3° settore	5/9/2023	1.279.489,12 €	666.600,00 €		M4 C1 D.2		In esecuzione	31/03/2026
		FRANA DI CAPOREVI	ET3E19001000007	Dirigente 3° settore	non presente						Assistito - Finanziamento ordinata	
		OPERE DI PROSPERITÀ DEL COMUNE VIA TERRETTORO COMUNALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ET4E22001300006								Assistito	
		SCUOLA PRIMARIA DON MELANPITA FRATELLI RICARICOLI MANUTENZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	ET3E20001000006								Assistito	
		SCUOLA MATERIALE PRATO DI RENDOLA VIA DI RENDOLA, INDIRIZZAZIONE E RICOSTRUZIONE	ET3E20001000006								Assistito	
		REALIZZAZIONE PALESTRA PER LA NUOVA SCUOLA PRIMARIA F. MOCCI A LEVANELLA, MANUTENZIONE E RICOSTRUZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	ET3E20001000006								Assistito	

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

SOCIALE E INFORMATICA

ID	CUP	RUP	Anno omnia RUP Det. n.	Importo totale progetto	Importo finanziato PNRR	Stato di Attuazione al 23/12/2025	Misuratore	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato
1	E71F22000990006	Deventi Gabriele	1001/2022	36.400.00 €	36.400.00 €	Concluso e liquidato	M1. Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura *	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	2.04.2024 (data entro cui firmare il contratto)
2	E71F22000700006	Deventi Gabriele	1000/2022	114.723.00 €	114.723.00 €	Concluso e liquidato	M1. Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura *	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	12.07.2023
3	E71F22000850006	Angelo Capalbo	998/2022	14.000.00 €	14.000.00 €	Concluso e liquidato	M1. Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura *	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30.06.2023
4	E71C22000560006	Angelo Capalbo	999/2022	241.530.00 €	241.530.00 €	Annullato	M1. Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura *	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	E' diventato il N 8
5	E71F22000240006	Cinzia Sgrevi	1070/2022	280.932.00 €	280.932.00 €	Concluso e liquidato	M1. Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura *	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	28.06.2024
6	C14H22000540006	Prima Vazarri Lia adesso Barbara Fantoni	1302/2023	210.000.00 €	210.000.00 €	In esecuzione	M5. Inclusione e coesione	M5.C1. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C1.J1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	30.06.2026
7	E51F22006990006	Deventi Gabriele	180/2023	30.515.00 €	30.515.00 €	Concluso e liquidato	M5. Inclusione e coesione	M5.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	13.11.2023
8	E71C23000000006	Angelo Capalbo	505/2023	252.118.00 €	252.118.00 €	Concluso e liquidato	M5. Inclusione e coesione	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	20.12.2024
9	E71F22003630006					Annullato	M1. Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura *	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA - II.4-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	
10	E71F22005080006	Deventi Gabriele		59.966.00 €		Concluso e liquidato	M1. Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura *	M1.C1. - Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.J1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	18/07/2025
11	E51F24003490006	Cinzia Sgrevi		14.030.00 €	14.030.00 €	COMPLETATO IN VERIFICA	Misure 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPD) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSIC) - Comuni (luglio 2024)			04/10/2025
12	E71F24000360006	Belardini Patrizia				COMPLETATO IN VERIFICA	Misure 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni			01/12/2025
13	E71F25000220006	Belardini Patrizia				COMPLETATO IN VERIFICA	Misure 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni			03/09/2025
14	E51J25003010006	Cinzia Sgrevi	1200/2025	18.990.54 €		Presentata Domanda per ammissione	Misure 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale dati"			31/03/2026

Sottosezione 2.2 Performance

Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di *performance management*, di cui al capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del già menzionato decreto legislativo.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Con la sottosezione della performance sono indicati:

- 1) gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- 2) gli obiettivi di digitalizzazione;
- 3) gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
- 4) gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Sezione di programmazione	Descrizione sintetica delle azioni/attività
<p>Sottosezione 2.2 Performance</p>	<p>Il ciclo di gestione della performance può essere schematizzato nella modalità sotto riportata:</p> <div style="text-align: center;"> <pre> graph TD A[definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori] --> B[collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse (ammontare premi)] B --> C[monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi] C --> D[misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale] D --> E[utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito] E --> F[rendicontazione dei risultati alla direzione, agli organi esterni, ai cittadini, ai destinatari dei servizi] F --> A </pre> </div> <p>Nell'Ente si valuta annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine, si adotta ed aggiorna annualmente, previo parere vincolante del Nucleo di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, secondo le disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni ed in coerenza, per quanto applicabili, degli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale, n. 5 - dicembre 2019).</p> <p>Il sistema di misurazione e valutazione della performance attualmente in vigore presso l'Ente è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 15.09.2020, successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 03.05.2022, con deliberazione n. 256 del 19.10.2023 e con deliberazione n. 39 del 18.02.2025,</p> <p>Il sistema di misurazione e valutazione della performance vigente ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("performance di ente"); • la valutazione della performance con riferimento alle strutture dell'Ente ("performance organizzativa");

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- la valutazione della performance dei singoli dipendenti (Segretario generale, dirigenti, posizioni organizzative e personale dipendente) (“performance individuale”).

Il sistema di valutazione si basa su meccanismi e strumenti di monitoraggio che tengano conto dei risultati del controllo di gestione, delle capacità manageriali e della convergenza dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti dei principi e dei criteri organizzativi risultanti dallo stesso sistema.

Il procedimento di valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza del valutato da parte del valutatore e della partecipazione del valutato al procedimento.

Come rilevato dalla nota prot. n. 3702 del 25.01.2024 del Ministro per la Pubblica amministrazione, al fine di provvedere, con tempestività, agli adempimenti preliminari, che costituiscono il necessario presupposto all’attuazione della direttiva del 28 novembre 2023 ed ovvero che costituiscono la premessa affinché la valutazione della performance individuale, sia un’attività concreta e non un mero esercizio burocratico, diventa improcrastinabile, che l’assegnazione degli obiettivi venga effettuata entro il mese di febbraio.

Nel sistema di valutazione della performance sono assicurate, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all’applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

L’esito della valutazione può determinare la conferma o la revoca degli incarichi dirigenti.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance viene pubblicato nell’apposita sezione dell’Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale.

La gestione della performance è coerente, ai sensi dell’art. 4 del d.lgs. n. 150/2009, con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio e si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto, ove disponibili, anche dei risultati, conseguiti nell’anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance. Gli obiettivi sono stati definiti su base triennale, dai dirigenti, con il coordinamento e la sovrintendenza del Segretario generale che a sua volta ha consultato il Nucleo di valutazione ai fini della loro pesatura. Essi si articolano in:
 - 1) obiettivi strategici, che identificano, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con gli indirizzi definiti dal Documento unico di programmazione, le priorità strategiche dell’Amministrazione in relazione alle attività e ai servizi erogati e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini;
 - 2) obiettivi operativi dell’Amministrazione programmati, in coerenza con gli obiettivi della sezione operativa del Documento unico di programmazione;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati al Sindaco, ai Consiglieri comunali, alla giunta comunale, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Indicatori e target

Il Piano delle performance indica, contiene, gli indicatori ed i target, intermedi e finali, che devono essere raggiunti mediante gli obiettivi operativi di breve periodo, coerenti con quelli strategici. Attraverso gli indicatori è possibile acquisire le informazioni da cui scaturiscono valori veri e risultati adeguati agli stessi obiettivi.

Gli indicatori selezionati presentano indubbiamente i seguenti connotati:

- rilevanti in quanto riflettono dimensioni importanti del fenomeno;
- documentati;
- comprensibili dagli utenti;
- definiti con precisione;
- sensibili al cambiamento;
- fattibili;
- tempestivi, in quanto utili per prendere decisioni.

Gli indicatori presentano un utile confronto con la norma (target) definiti in base al tempo (es. 120 giorni) e per confronti con altre organizzazioni.

Gli indicatori si compongono di:

- **input** ovvero cosa entra nel sistema o quali risorse si usano;
- **output** ovvero quali prodotti o servizi escono, qual è la loro attività;
- **outcome** intermedi ovvero misurano effetti dell'output a breve;
- **outcome** finali ovvero misurano effetti ultimi degli output.

In definitiva gli obiettivi vengono rappresentati con apposita scheda che individua in funzione esemplificativa la metodologia seguita per la pianificazione degli obiettivi, con un cronoprogramma che indica la gestione dei tempi (diagramma di Gantt).

La pesatura degli obiettivi è definita dal nucleo di valutazione, con il supporto del segretario generale.

Il peso agli obiettivi è determinato secondo i seguenti parametri:

- parametro n. 1 – rilevanza e coerenza con i bisogni ricavati dall'analisi del contesto interno;
- parametro n. 2 – rilevanza e coerenza rispetto al documento unico di programmazione;
- parametro n. 3 – capacità di determinare un significativo miglioramento nella qualità dei servizi offerti;
- parametro n. 4 – grado di innovazione rispetto a prassi esistenti;
- parametro n. 5 – grado di complessità.

Ciascun parametro può essere valutato fino a 50 punti.

La pesatura consente, nella fase di valutazione ed erogazione dei premi, di valorizzare gli obiettivi più complessi e rilevanti, che hanno maggiormente impegnato dirigenti/responsabili delle posizioni di lavoro di elevata qualificazione e dipendenti.

I risultati che si prefiggono di ottenere indicati nei target determinano il valore desiderato in corrispondenza all'attività e/o processo.

Il ricorso agli indicatori permette di esprimere una valutazione delle attività dell'ente, monitorando sia quantitativamente, sia qualitativamente, le attività in un determinato periodo temporale, che si prefiggono di raggiungere, confrontando i valori ottenuti con quelli desiderati – target – in corrispondenza di una determinata attività assegnata.

Il sistema tende, in definitiva, a verificare il livello di rendimento entro uno specifico intervallo temporale.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Il livello di rendimento per ogni obiettivo viene considerato, ai fini della valutazione, nell'anno di riferimento, attraverso un risultato "maggiore>" oppure "minore<" oppure "eguale=", rispetto al valore indicato nell'anno precedente.

Nessun team e/o singolo soggetto sarà in grado di operare se non dispongono di informazioni di feedback sulle attività di loro competenza; questo rientra in una logica di tipo budgetaria che si basa sulla definizione di obiettivi verificabili, su un'attività di controllo delle attività e delle risorse consumate ed un sistema di comunicazione periodica agli organi interessati circa lo stato di avanzamento verso il raggiungimento dei risultati programmati.

Si evidenzia infine la funzione fondamentale che assume il piano della performance, dalla cui mancata adozione, discende il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai responsabili delle posizioni di lavoro di **elevata qualificazione** che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti ed inoltre l'impossibilità per l'amministrazione di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Gli obiettivi

La sottosezione della performance **2026-2028** indica nel piano dettagliato degli obiettivi, gli **obiettivi esecutivi o di secondo livello** proposti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con gli indirizzi definiti dal **Documento unico di programmazione per il triennio 2026-2028**, le cui note di aggiornamento sono state approvate definitivamente con la deliberazione del Consiglio comunale n. **103 del 22.12.2025** ed il **bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028** approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. **104 del 22.12.2025**, nonché con gli «**obiettivi di gestione**» che costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio, contenuti nel **Piano esecutivo di gestione**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. **1 del 8 gennaio 2026**.

Il nostro impegno è quello di rendere la città accessibile, inclusiva e sostenibile trasmettendo questo impegno a tutti i cittadini e alle future generazioni.

Crediamo fortemente nei valori di accessibilità, trasparenza, sostenibilità, partecipazione dei cittadini, innovazione e integrazione.

Accessibilità: Siamo attenti all'accessibilità in tutte le sue dimensioni e crediamo nella possibilità che tutte le politiche comunali, in modo integrato, possano aiutare a rimuovere gli ostacoli per garantire l'uguaglianza sostanziale e la partecipazione effettiva di tutte le persone, nonché a promuovere la cultura dell'accessibilità degli spazi urbani attraverso il superamento delle barriere architettoniche e di quelle interiori rappresentate dai nostri pregiudizi.

Trasparenza: Crediamo nella trasparenza come principio guida di tutte le nostre azioni e dei nostri atti. Chiarezza nella comunicazione dei nostri processi e procedimenti, definiti e verificabili. Vogliamo mantenere i cittadini e tutti i portatori di interessi costantemente informati sulle attività e decisioni dell'Amministrazione.

Sostenibilità: Ci impegniamo a perseguire la sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale ed economica. Oggi la sostenibilità rappresenta un valore essenziale per ogni azione dell'Amministrazione. Si riflette infine in una visione inclusiva delle persone dove ognuno possiede un ruolo attivo che è chiamato ad esercitare attraverso scelte responsabili e coerenti.

Partecipazione dei cittadini: Ci impegniamo con i cittadini ad ideare e mettere in campo il miglior progetto possibile per la nostra Città.

Innovazione: La tendenza verso l'innovazione continua nasce dalla convinzione che solo attraverso sperimentazioni e la scelta di progetti che denotino coraggio si possano mobilitare energie creative per migliorare i servizi, sia nell'ambito dell'innovazione tecnologica che

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	<p>nell'urbanistica, ma anche in ambito culturale, sociale ed educativo. Tutti i progetti che introduciamo vengono costantemente monitorati, valutati e, se necessario, corretti con l'obiettivo di conseguire il miglior risultato possibile.</p> <p>Come detto, il Decreto ministeriale 30 giugno 2022 n. 132, all'art. 3 ripartisce la Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione in sottosezioni di programmazione e per quanto attiene la sottosezione "Performance", essa, predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del d.lgs. n. 50/2009 è, finalizzata, in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficacia e di efficienza dell'amministrazione e deve indicare almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia; 2) gli obiettivi di digitalizzazione; 3) gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione; 4) gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere. 								
<p>1) Obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia</p>	<p>Si ricorda che tra gli adempimenti soppressi dal D.P.R. 24/06/2022, n. 81 «Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione» vi rientra il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio) di cui all'art. 2, commi 594 e ss. della legge 24 dicembre 2007, n. 244.</p> <p>Ebbene, per il triennio 2026/2028, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, è stato predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici, come di seguito.</p> <p style="text-align: center;">PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (art. 2, commi 594 e segg., legge 244/2007) Periodo 2026-2028</p> <p>Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, è stato predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2026/2028.</p> <p>A.1 DOTAZIONI INFORMATICHE</p> <p>Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle dotazioni informatiche del Comune di Montevarchi.</p> <p>La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:</p> <table border="1" data-bbox="316 1738 1461 2058"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td>personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td>un telefono fisso</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td>collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4</td> <td>Eventuale dispositivo di telefonia mobile.</td> </tr> </table>	1	personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;	2	un telefono fisso	3	collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;	4	Eventuale dispositivo di telefonia mobile.
1	personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;								
2	un telefono fisso								
3	collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;								
4	Eventuale dispositivo di telefonia mobile.								

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Il servizio CED assicura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Le forniture vengono effettuate utilizzando le convenzioni Consip attive, il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010.

Le dotazioni informatiche assegnate e attribuite ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- Vengono effettuate sostituzioni dei P.C. e dispositivi di telefonia in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del Servizio Informatizzazione;
- Nel caso in cui un P.C. non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori o potenziato tramite implementazione della memoria;
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, viene sempre sottoposto all'approvazione del dirigente di riferimento che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi.
- Vengono effettuate sostituzioni di P.C. e dispositivi di telefonia se non possono garantire più i requisiti minimi di sicurezza informatica, vulnerabilità e funzionamento per obsolescenza e economicità di intervento di aggiornamento.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la dismissione e eventualmente la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato del territorio o agli istituti scolastici per le aule di informatica, in presenza di richieste.

Negli anni, la dotazione di stampanti condivise in rete, ha permesso ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi anche nell'ambito degli acquisti di materiali di consumo.

Premesso quanto sopra è chiaro che rimarranno pressoché inalterate per il triennio 2026/2028 le spese relative alle dotazioni strumentali perché indispensabili al regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali.

In particolare, per quanto riguarda l'informatizzazione, l'Ente non può procedere ad una contrazione delle spese relative, poiché il sistema informativo comunale è proporzionato alle esigenze dell'ente medesimo.

Sono stati attuati da poco progetti di investimento per:

- l'adeguamento tecnologico delle postazioni informatiche,
- l'aggiornamento del networking della LAN
- l'aggiornamento del Firewall dalla LAN alla WAN

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Non ci sono sprechi, stante l'esiguità delle risorse disponibili e pertanto risulta impossibile individuare eventuali possibilità di risparmio.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio sia esso in presenza o in smart working.

Nel corso del prossimo triennio continuerà l'adeguamento tecnologico del sistema informatico migliorandone l'efficienza introducendo nuovi servizi e funzionalità, e consolidando ulteriormente la struttura Hardware e software dell'Ente, proseguendo il processo di migrazione al Cloud dei vari servizi dell'Ente.

A.2 TELEFONIA FISSA

È previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro.

A.3 TELEFONIA MOBILE

L'Ente ha approvato, con delibera G.C. n. 45 del 15/03/2007, il regolamento che disciplina le modalità di assegnazione e di utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile.

A.4 CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO

L'Ente ha ormai da alcuni anni avviato una serie di procedure tendenti alla riduzione dei costi per materiali di consumo. Esse si sono concretizzate principalmente nell'attivazione dei seguenti processi:

- dal 2000 flusso telematico delle determine, delibere, ordinanze, decreti ecc.;
- dal 2003 protocollo informatico;
- dal 2005 trasmissione mensile ai dipendenti ed amministratori del cedolino on-line;
- dal 2012 l'utilizzo del nuovo programma presenze con gestione on-line di permessi e giustificativi;
- dal 2013 l'utilizzazione del nuovo programma per la gestione degli atti con firma digitale, integrato con la gestione del protocollo ed il nuovo programma di gestione della contabilità e dell'economato dell'Ente;
- utilizzo della Posta Elettronica Certificata e firma digitale;
- dal 2015 introduzione della fatturazione elettronica;
- dal 2017 introduzione dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL);
- dal 2017 introduzione del rilascio della Carta d'Identità Elettronica;
- dal 2019 passaggio gestione anagrafe in ANPR;
- dal 2020 svolgimento attività in smart-working;
- dal 2025 passaggio gestione Stato Civile in ANSC.

Per ridurre i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, l'Ente ha nel corso degli anni adottato specifiche disposizioni finalizzate a:

- 1) stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- 2) ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete, ciò per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
- 3) utilizzare, quando è possibile, le stampe fronte-retro;
- 4) cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione- stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
- 5) quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;
- 6) modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- 7) utilizzare in via prioritaria la stampa in bianco e nero ed utilizzare la stampa a colori limitatamente a specifiche esigenze operative.
- 8) riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti.

B. CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle autovetture di servizio del comune di Montevarchi.

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio.

Le auto sono assegnate al Responsabile del Servizio di riferimento.

Nel tempo si è proceduto a sostituire le auto alimentate a benzina con quelle alimentate a metano e GPL per ridurre il costo totale delle forniture.

La fornitura del carburante, per le auto comunali alimentate a benzina e gasolio, deve avvenire utilizzando l'apposita carta "Cartissima" di Kuwait Petroleum Italia Spa.

La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo, è dotata di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN). Il responsabile del servizio dovrà verificare la congruità dei rifornimenti con i servizi svolti.

Per la fornitura del carburante, delle auto comunali alimentate a metano, dovranno essere utilizzati appositi "buoni d'ordine" cartacei, anch'essi controllati e vistati dai responsabili di servizio.

Inoltre, dal 2025 in seguito all'acquisto di due mezzi che si possono rifornire anche con GPL, si sono introdotte le carte "IP Plus" di Italian Petroli S.p.A. dotate di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN).

Periodicamente il Responsabile del Servizio assegnatario dell'autovettura provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

All'interno di ogni autovettura, ad eccezione di quelle assegnate alla Polizia Municipale, dovrà essere presente un giornale di bordo, nel quale devono essere giornalmente registrate, anche in modo sommario, le seguenti informazioni:

- il giorno e l'ora di utilizzo;
- il nominativo del dipendente che utilizza l'auto;
- la destinazione ed il servizio da espletare;
- il giorno e l'ora di rientro in sede;
- i chilometri percorsi.

L'attendibilità del giornale di bordo dovrà essere controllata periodicamente dal Responsabile del Servizio assegnatario dell'autovettura.

Le auto dovranno essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità.

Il personale è autorizzato altresì all'utilizzo dell'auto nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali.

Gli assegnatari delle auto sono tenuti a curare:

- a) la manutenzione periodica delle auto;
- b) le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;
- c) l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;
- d) a mantenere la pulizia ed il decoro dell'automezzo.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

La sostituzione dei mezzi esistenti o l'acquisto di nuovi sarà effettuata tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente e della gestione complessiva del parco auto. Prima di ogni sostituzione dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio lungo termine.

L'assegnazione dell'auto ad uno specifico servizio non comporta l'impossibilità per i dipendenti di altri settori di ottenerne l'utilizzo. Ciò soprattutto per mezzi dotati di particolari caratteristiche tecniche i quali, necessariamente, devono servire ad assolvere i compiti d'ufficio di categorie di lavoratori assegnati anche a servizi e/o settori diversi.

La sostituzione dei mezzi esistenti e la loro gestione deve essere operata tenendo conto della programmazione complessiva dell'Ente e della gestione complessiva del parco auto.

C. CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

L'elenco dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune di Montevarchi o sui quali vengono vantati diritti reali è contenuto nell'inventario dell'Ente.

Il patrimonio abitativo ERP è affidato in gestione a Arezzo Casa SPA in quanto il Comune di Montevarchi fa parte della L.O.D.E. aretina.

Il settore di riferimento ha compiuto una ricognizione del patrimonio comunale ed ha predisposto una proposta di delibera tendente ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Il piano è stato successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 22.12.2025.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati d'urgenza e di pericolo.

Per razionalizzare le spese l'Ente dovrà:

1. procedere alla dismissione dei beni immobili valutati non strategici per l'Amministrazione;
2. ridurre le locazioni passive superando le condizioni che le hanno rese necessarie;
3. ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati proseguendo, sempre secondo le disponibilità di bilancio, il processo di sostituzione delle vecchie caldaie con quelle di nuova generazione e attivando sistemi di risparmio energetico, quali la produzione di acqua calda con pannelli solari, applicazione di sistemi automatici di accensione e spegnimento dell'illuminazione e del riscaldamento.
4. prevedere per le nuove progettazioni, inerenti ad interventi comunali, l'applicazione del principio dell'ottimizzazione dei consumi.

2. Obiettivi di digitalizzazione

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si ricorda che il Comune di Montevarchi si è candidato sulla Piattaforma PA digitale 2026 per richiedere contributi per la migrazione dei propri servizi al cloud, e per la realizzazione di tante attività a valore tecnologico aggiunto, al fine di rendere più efficienti i servizi digitali, previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e messi a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (Missione 1 Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud). L'obiettivo dell'avviso "Abilitazione al cloud per le PA locali" è di sostenere la migrazione verso soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Con deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 5 maggio 2022, il Comune di Montevarchi ha confermato in blocco le categorie di servizi proposte dall'agenzia nazionale per la Cybersicurezza che risulta prerequisito all'attività di presentazione della domanda all'avviso specifico e che ogni dirigente o funzionario certifica che il servizio svolto è interamente realizzato con l'applicativo di riferimento, sia che questo sia stato migrato o sia da migrare in cloud. Con le infrastrutture digitali si tende a garantire che i sistemi, i dataset e le applicazioni del Comune siano ospitati in data center altamente affidabili e con elevati standard di qualità per sicurezza, prestazioni, scalabilità, interoperabilità europea ed efficienza e con indubbi vantaggi, a lungo termine e comunque prevedere entro il prossimo triennio avere significativi risparmi della spesa pubblica nella gestione dei data center che possono essere reinvestiti nello sviluppo di nuovi servizi.

I finanziamenti degli avvisi del PNRR potranno essere richiesti solo per quei servizi eccedenti rispetto ai minimi richiesti dall'Avviso pubblico Fondo innovazione.

Le spese, salvo per la migrazione al cloud, sono perlopiù investimenti sulle infrastrutture digitali (hardware e software) per lo sviluppo dei sistemi informativi. La quota ammessa a finanziamento riguarda proprio l'acquisizione o lo sviluppo dei sistemi informativi. Il contributo, di norma, non copre gli eventuali e successivi costi di gestione, successivi all'implementazione dei nuovi servizi, quali i canoni di manutenzione che saranno contabilizzati al titolo I della spesa. Questo non toglie che, in concreto, la spesa per gli altri avvisi, come PagoPa o Spid/Cie possano essere spese correnti e come tali vanno contabilizzate. Fa eccezione, infatti, l'avviso migrazione al cloud, che deve transitare dal titolo II dell'entrata al titolo I della spesa, secondo la corretta codifica del piano dei conti indicata dalla Commissione Arconet.

Cosicché le spese devono essere contabilizzate nel piano dei conti utilizzando le corrette codifiche. Per la parte corrente, la Faq 49 di Arconet ha indicato le voci di parte corrente della spesa per informatica che possono essere ricondotte all'acquisto di servizi cloud infrastrutturali previste nel modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al d.lgs. 118/2011.

Si tratta, infatti, di misure che seguono una logica diversa da quella sottesa agli altri interventi del PNRR. In particolare, per esse si applica il sistema "lump sum": l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello già sperimentato con il Fondo Innovazione) e non anche attraverso la certificazione puntuale della spesa. Pertanto, la rendicontazione non transita attraverso il sistema Regis, ma deve seguire esclusivamente le modalità indicate negli avvisi. Ai progetti già conclusi negli anni scorsi si vanno ad aggiungere i nuovi relativi alla linea 2.2.3 SUAP e SUE e quelli relativi ai servizi anagrafici e di stato civile, nonché di toponomastica.

E' volontà dell'amministrazione perseguire altri 2 finanziamenti uno sempre afferente al percorso PA Digitale relativo al "Subinvestimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" e uno di logica Pnrr più classica PNRR "Risorse in Comune" ad ora non abbiamo conferma dell'assegnazione definitiva dei due finanziamenti a cui abbiamo presentato domanda di accesso.

A tali fini l'Amministrazione comunale si è candidata agli avvisi pubblicati sul sito PA Digitale 2026 – Candidature ed ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

Id	Avviso	Progetto	Finanziamento	Stato
1.	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza	DOMANDE E SITO WEB	280.932,00 €	CONCLUSO LIQUIDATO

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

		del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni aprile 2022			
2.	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni settembre 2022	È stato presentato un progetto di migrazione di n. 63 servizi.	114.723,00 €	CONCLUSO LIQUIDATO	
3.	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni settembre 2022	È stato presentato un progetto di migrazione di n. 50 servizi.	36.400,00 €	CONCLUSO LIQUIDATO	
4.	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni aprile 2022	Servizi. 1. INTEGRAZIONE SPID 2. INTEGRAZIONE CIE	14.000,00 €	CONCLUSO LIQUIDATO	
5.	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni luglio 2022	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	241.530,00 €	CONCLUSO LIQUIDATO	
6.	Avviso Investimento 1.3.1 "PDND – Comuni – Ottobre 2022"	EROGAZIONE N.RO 3 API	30.515,00 €	CONCLUSO LIQUIDATO	
7.	Avviso Investimento 1.4.5 "NOTIFICHE DIGITALI" – Comuni – maggio 2024 Avviso Investimento Comune di Montevarchi	NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO) NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (SENZA PAGAMENTO)	59.966,00 €	CONCLUSO LIQUIDATO	
8.	1.4.4 "ANPR ANSC" – Comuni – luglio 2024	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	14.030,00 €	IN LIQUIDAZIONE	

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

9.	Avviso Investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP	10.328,00 €	COMPLETATO IN VERIFICA
10.	2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)” SUE	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP SUE	18.372,52 €	DA AVVIARE
11.	“2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)-ENTI TERZI”	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP ENTI TERZI	7.730,31 €	COMPLETATO IN VERIFICA
12.	“1.3.1 – PDND – ANNCPU “	PDND - ANNCPU	18.990,54 €	AVVIATO

Inoltre, si ricorda che con delibera di Giunta comunale n. 248 del 7 ottobre 2022, adottata su proposta del Responsabile per la transizione digitale, il Comune di Montevarchi ha approvato il Piano Triennale per l’Informatica, contenente la fissazione degli obiettivi e l’individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi del Comune di Montevarchi. Successivamente sono state introdotti, con il PIAO 2024-2026, aggiornamenti per l’anno 2024, in attesa che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) pubblicasse il nuovo Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione nel cui interno si troveranno tutte le informazioni e le azioni da introdurre per concorrere allo sviluppo della maturità digitale del Paese nei prossimi tre anni.

Indi venne adottato da AgID, il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 che indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese, coma da comunicato del 12.02.2024 (<https://pianotriennale-ict.italia.it/>). Il nuovo Piano presenta, rispetto alle precedenti edizioni, dei cambiamenti nella sua struttura e approfondisce alcuni contenuti per sostenere in modo efficace le pubbliche amministrazioni nel processo di implementazione e gestione dei servizi digitali.

Per la prima volta il Piano affronta approfonditamente anche il tema dell’Intelligenza Artificiale, fornendo indicazioni e principi generali che dovranno essere adottati dalle amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in rapida evoluzione.

Il Piano triennale 2024-2026 è il risultato di un’attività di scambio e collaborazione tra amministrazioni e soggetti istituzionali che hanno preso parte ad un Tavolo di concertazione, con l’obiettivo di costituire una struttura permanente per un’azione continua di definizione dei contenuti e delle strategie indicate dal Piano stesso.

La strategia alla base del Piano triennale 2024-2026 nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale.

Con successivo comunicato di AgID del 23 gennaio 2025, è stato introdotto l’aggiornamento 2025 del Piano triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024 – 2026 che fornisce nuovi elementi allineati agli scenari e alla normativa in costante cambiamento. Il Piano è quindi uno strumento di fondamentale importanza per indirizzare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana. In un contesto socio-economico in rapida evoluzione,

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	<p>l'informatica e le nuove tecnologie rivestono, infatti, un ruolo strategico, richiedendo un'accurata pianificazione nel settore pubblico.</p> <p>Il Piano Triennale 2024-2026, in particolare, si è distinto rispetto alle precedenti edizioni, anche per il suo processo di elaborazione che ha visto da un lato, l'istituzione di un Tavolo di concertazione cui hanno partecipato pubbliche amministrazioni, dall'altro il successivo confronto con Università, mondo della ricerca e settore privato, al fine di garantire un coinvolgimento diversificato e una visione completa nella sua elaborazione. L'attuale versione rappresenta l'aggiornamento 2025 del Piano 2024-2026 che sostanzialmente mantiene gli stessi obiettivi e gli stessi target da raggiungere. Solo alcuni di essi, infatti, sono stati rimodulati per adeguarli ad interventi riguardanti la normativa o nuove regole sopraggiunte. Il Piano, in questa logica, diventa un documento in progress, e gli aggiornamenti annuali previsti nel triennio di riferimento ne sono uno strumento operativo per un costante supporto e indirizzo strategico verso l'utente finale.</p> <p>L'aggiornamento 2026 del piano triennale dell'informatica è, ad ora, in fase di redazione.</p>								
<p>3) Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione</p>	<p>Per raggiungimento di tali obiettivi, si ricorda che l'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, come convertito con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.</p> <p>Informazioni generali sull'Amministrazione</p> <table border="1" data-bbox="320 1126 1327 1379"> <tr> <td>Ente</td> <td>Comune di Montevarchi</td> </tr> <tr> <td>Sede</td> <td>Piazza Varchi 5, 52025 Montevarchi Arezzo</td> </tr> <tr> <td>Responsabile Accessibilità</td> <td>Le competenze sono assorbite nella figura del responsabile trasparenza o transizione digitale</td> </tr> <tr> <td>Mail e PEC</td> <td>protocollomtv@comune.montevarchi.ar.it comune.montevarchi@postacert.toscana.it</td> </tr> </table> <p>1. Descrizione Ente</p> <p>Il Comune di Montevarchi espone il proprio sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.montevarchi.ar.it e ha provveduto tramite azienda di Sviluppo Siti Web MyCity – Gruppo Gaspari a realizzarlo attraverso l'uso dei Template riportati da AGID, in ottemperanza anche alle linee guida di design per i siti web della PA.</p> <p>L'aspetto grafico è dunque coerente, semplificato e funzionale, tramite standard ripresi dai modelli AGID.</p> <p>Il sito web Istituzionale è “responsive web design” RWD, in grado di adattarsi ai vari fattori di forma e di tipo dei dispositivi.</p> <p>La realizzazione del nuovo sito è stata possibile grazie all'ottenimento del finanziamento sui fondi PNRR misura 1.4.1 volto al miglioramento dell'Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici, la cui attività è stata completata nel mese di maggio 2024, sia relativamente all'aspetto “Cittadino informato” che “Cittadino attivo”.</p> <p>Il sito www.comune.montevarchi.ar.it risponde inoltre alle norme sull'accessibilità dei siti internet della Pubblica Amministrazione. Nello specifico, è conforme alle linee guida AgID e le</p>	Ente	Comune di Montevarchi	Sede	Piazza Varchi 5, 52025 Montevarchi Arezzo	Responsabile Accessibilità	Le competenze sono assorbite nella figura del responsabile trasparenza o transizione digitale	Mail e PEC	protocollomtv@comune.montevarchi.ar.it comune.montevarchi@postacert.toscana.it
Ente	Comune di Montevarchi								
Sede	Piazza Varchi 5, 52025 Montevarchi Arezzo								
Responsabile Accessibilità	Le competenze sono assorbite nella figura del responsabile trasparenza o transizione digitale								
Mail e PEC	protocollomtv@comune.montevarchi.ar.it comune.montevarchi@postacert.toscana.it								

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

specifiche tecniche di riferimento utilizzate sono le WCAG 2.1. Risulta, pertanto, compatibile con quanto richiesto dai software utilizzati dagli ipovedenti e non vedenti.

L'aggiornamento continuo del sito web è realizzato in conformità alle specifiche tecniche utilizzate in fase di realizzazione dello stesso.

Il Sito si divide in 4 aree principali, come stabilito dalle linee guida AGID per i siti Web delle Pubbliche Amministrazioni.

- Amministrazione - che contiene le informazioni generali di carattere istituzionale, le cui sottosezioni principali sono: Organi di governo, Aree amministrative, Uffici, Enti e fondazioni, Politici e Personale amministrativo
- Novità - che riunisce le notizie pubblicate giornalmente sul sito web. È la sezione riservata all'informazione e alla comunicazione istituzionale
- Servizi - raccoglie tutte le schede dei servizi erogati dal Comune sia online che a sportello
- Vivere il Comune - è la sezione che contiene la lista degli eventi presenti sul territorio e i luoghi, come gli sportelli utili per il cittadino, le farmacie di turno e in generale tutte le informazioni per scoprire e vivere il territorio comunale.

Nelle sezioni centrali della Homepage si trovano alcuni collegamenti diretti alle aree di maggior utilità per il cittadino

- Notizie (tutte le novità che riguardano il territorio comunale)
- Eventi (il calendario degli eventi che si tengono nel Comune di Montevarchi)
- Servizi online (Pagamenti, Prenotazione appuntamenti con gli uffici, Segnalazioni, Certificati online, ecc.)
- Siti tematici (SUE Sportello Unico Edilizia, SIT Sistema Informativo Territoriale, SUAP Online, ecc.)
- Trasparenza Amministrativa (Albo Pretorio, Storico Atti comunali, Regolamenti, Amministrazione Trasparente, ecc.)

1. Obiettivi di accessibilità

Riferimento	Interventi da realizzare	Tempi
Sito Web Istituzionale	Verifica e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente utilizzando formati aperti e riutilizzabili	31/12/2026 Realizzato e in progress
	Monitoraggio degli eventuali errori formali nella definizione dei vari tag, evidenziati dai programmi di controllo automatico. Programmare periodicamente col fornitore le verifiche di eventuali errori dal design e relativi alla pubblicazione. Attività ricorrente.	31/12/2026 Realizzato e in progress
	Monitoraggio e analisi dei giudizi forniti dai cittadini alle varie pagine del sito, grazie al sistema di valutazione presente nel footer di ogni pagina, finalizzati ad un costante	31/12/2026 In progress

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e ai servizi. Attività ricorrente	
	Miglioramento costante dell'accessibilità generale e della raggiungibilità dei vari menu, da ottenere anche tramite il confronto e la comunicazione interna all'Ente. Attività ricorrente	31/12/2026 Realizzato e in progress
	Cura dei concetti di accessibilità per editing dati (semplici e lineari, con uso di linguaggio semplice e chiaro, ecc.) e inserimento di documenti e allegati facilmente reperibili durante la navigazione Attività ricorrente	31/12/2026 In progress
	Ampliamento della piattaforma dedicata ai Servizi Digitali per il cittadino all'interno del programma di finanziamento del PNRR "Investimento 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Citizen experience" – Progetto "Cittadino attivo" pienamente compatibile con le Linee guida dei siti web delle PA con l'aggiunta di ulteriori servizi digitali da attivare nel corso dei mesi Attività ricorrente	31/12/2026 Realizzato e in progress
	Miglioramento e standardizzazione di moduli e formulari presenti sul sito Web Attività ricorrente	31/12/2026 Realizzato e in progress
	Gestione degli appuntamenti con gli uffici che consentono tale modalità di contatto e Gestione quotidiana delle segnalazioni giunte dalla piattaforma online (entrambe le voci sono previste dalle linee guida AgID) e dalla Chat via Whatsapp Attività ricorrente	31/12/2026 Realizzato e in progress
Riferimento	Interventi da realizzare	Tempi
Siti Web Tematici	Inventario dei siti web tematici e dello stato di accessibilità dei singoli. Attività ricorrente	31/12/2026 In progress
Riferimento	Interventi da realizzare	Tempi
App MyMontevarchi	Miglioramento dell'accessibilità ai contenuti pubblicati online grazie all'attivazione della App dedicata My Montevarchi (per Android e iOS) e ottimizzazioni dei contenuti e delle voci di menu specifici per i dispositivi mobili. Attività ricorrente	31/12/2026 Realizzato e in progress
Riferimento	Interventi da realizzare	Tempi
Organizzazione del lavoro	Individuazione del personale più indicato alla gestione e alla pubblicazione dei	31/12/2026 In progress

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	contenuti in base alle diverse aree presenti nel sito Web istituzionale	
--	---	--

Riferimento	Interventi da realizzare	Tempi
Formazione	Sensibilizzazione del personale al fine di pubblicare quanto più possibile documenti informatici accessibili e usabili. PDF/A da fonte digitale. Attività ricorrente	31/12/2026 In progress
	Formazione del personale per la corretta amministrazione e pubblicazione delle informazioni sul sito Web istituzionale	31/12/2026 In progress

Riferimento	Interventi da realizzare	Tempi
Postazioni di Lavoro	Monitoraggio necessità dei dipendenti disabili. Attività ricorrente.	31/12/2026 In progress
	Monitoraggio necessità dei cittadini nella fruizione dei servizi dell'amministrazione. Valutazione linee di intervento. Attività ricorrente.	31/12/2026 In progress

2. Obblighi di pubblicazione

Il documento in questione è pubblicato nel sito istituzionale, con particolare riferimento all'area:

<https://www.comune.montevarchi.ar.it/> percorso:

- Amministrazione Trasparente
 - Altri Contenuti
 - Accessibilità e catalogo di dati metadati e banche dati
 - Obiettivi di accessibilità

Per quanto attiene a tali obiettivi si rimanda ai traguardi previsti nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione assegnati alle varie strutture dell'ente di cui all'allegato n. 2 al presente piano ed in particolare dell'obiettivo numero 2 denominato "Trasparenza ed integrità" considerato di carattere trasversale nell'Ente e nonché in considerazione del progresso organizzativo del lavoro da remoto.

In riferimento alla redazione del Piano Triennale del ICT di AGID del Comune di Montevarchi, risulta requisito della Linea d'azione CAP1.PA.LA16 e prerequisito alla definizione di tutti gli obiettivi in materia di accessibilità, di software, dispositivi, Siti e Web App.

Inoltre, tra gli obiettivi di natura strategica, in materia di accessibilità, già previsti dal DUP 2026-2028 vi rientrano misure di Politiche sociali ed in particolare interventi sulla disabilità che prevedono di realizzare, nell'ambito del nuovo strumento urbanistico il Piano di eliminazione barriere architettoniche (PEBA) che in adeguamento alle normative Europee tende a prevedere la figura del "Disability manager". La disabilità è un concetto in evoluzione per la quale la condizione di disuguaglianza è configurabile non tanto nella persona in quanto "disabile", ma è il risultato dell'interazione tra la persona e le barriere ambientali, attitudinali e culturali, che ne impediscono la piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con le altre persone.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	<p>In attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (emanata a New York il 13.12.2006 e ratificata dall'Italia con la legge n. 18/2009), la quale ha segnato un cambiamento epocale culturale e politico finalizzato a sostenere ogni azione utile alla promozione dei diritti delle persone con disabilità e della loro piena partecipazione alla vita attiva della propria comunità, con la legge 22 dicembre 2021, n. 227, sono state assegnate deleghe al Governo in materia di disabilità.</p> <p>Il successivo decreto legislativo 13.12.2023, n. 222 di attuazione di detta legge delega, all'art. 3, con riguardo alla riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità, introduce il comma 2-bis dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.</p> <p>In esecuzione a tali disposizioni normative, il Comune di Montevarchi individua nel dirigente amministrativo del IV settore "Servizi alla persona", il responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro, affinché provveda, nei limiti di quelle che sono le caratteristiche della struttura della casa comunale, nel corso di vigenza del triennio del presente PIANO, alla definizione delle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alla stessa amministrazione, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, proponendo obiettivi programmatici e strategici della performance e della relativa strategia del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali.</p> <p>Tale dirigente si affiancherà all'altro dirigente, individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 5.5.2022, quale dirigente del settore urbanistica ed edilizia, che svolge le funzioni di disability manager dirette a vigilare affinché l'attività degli uffici rispetti prima di tutto la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. Attraverso le funzioni disability manager si opera affinché tutti gli attori istituzionali, quando pianificano, decidono e agiscono, tengano in considerazione anche l'effetto che il loro operato avrà sulle persone con disabilità. Cosicché nell'ambito dei servizi comunali si potranno integrare le funzioni del responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità insieme alle attività di disability manager ovvero del facilitatore creativo, con il compito di costruire soluzioni che sostengano l'autonomia della persona con disabilità nelle diverse sfere della vita quotidiana: un costruttore di reti, di servizi, di soluzioni che, partendo necessariamente dai bisogni della persona con disabilità, dispone degli strumenti per realizzare una visione unitaria e coordinata, per migliorare la qualità delle politiche territoriali.</p>
<p>4) Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere</p>	<p>Il servizio personale ed organizzazione ha elaborato il seguente Piano di azioni positive per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, recepito dal Comitato unico di garanzia in data 20 gennaio 2026.</p> <p>Il presente piano di azioni positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Montevarchi per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, in conformità all'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006, che stabilisce che le Amministrazioni predispongano Piani triennali tramite un'adeguata attività di pianificazione e programmazione e alla Direttiva n. 2/2019 ("Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche") della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità, che disegna una puntuale procedura di analisi e di monitoraggio dei dati organizzativi e di verifica sull'attuazione dei Piani triennali di azioni positive.</p> <p>Le azioni positive attengono i seguenti obiettivi generali:</p>

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- Obiettivo 1: Parità, parità di genere e pari opportunità;
- Obiettivo 2: Benessere organizzativo;
- Obiettivo 3: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d) della legge 198/2006, devono favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi.

In particolare, le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Le stesse sono altresì misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro". La Direttiva n. 2 del 26.06.2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., e ha come punto di forza il "perseguimento" delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Comune di Montevarchi, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, come per gli anni precedenti, anche per il triennio 2026 – 2028, intende armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto.

Analisi dati del personale

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, aggiornata al 1° gennaio 2026, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 01/ 01/2026

Al 1° gennaio 2026 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e determinato in posti della dotazione organica, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI N. 143 (compreso il Segretario generale)

DONNE N. 86

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

UOMINI N. 57

Così suddivisi per settore ed unità organizzative autonome:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
1°SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	7	12	19
2° SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA	5	12	17
3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE	18	9	27
4° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	10	43	53
U.O.A. CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	16	4	20
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	1	3	4
UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	0	1	1
SERVIZIO GARE E CONTRATTI	0	2	2

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

AREA	UOMINI	DONNE	TOTALE
Area Operatori	0	0	0
Area Operatori esperti	15	5	20
Area Istruttori	29	50	79
Area Funzionari e di elevata qualificazione	10	30	40
Dirigenza	2	1	3
Segretario	1	0	1

Schema monitoraggio disaggregato per genere di incaricati di elevata qualificazione (ex Posizioni organizzative):

TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Incaricati di elevata qualificazione	5	8	13

Schema monitoraggio disaggregato per genere ed orario di lavoro della composizione del personale:

Area Operatori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti a tempo indeterminato a tempo pieno	0	0	0
Posti a tempo indeterminato part-time	0	0	0
Area Operatori esperti	UOMINI	DONNE	TOTALE

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Posti a tempo indeterminato a tempo pieno	15	5	20
Posti a tempo indeterminato part-time	0	0	0
Area Istruttori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti a tempo indeterminato a tempo pieno	29	46	75
Posti a tempo indeterminato part-time	0	4	4
Area Funzionari e di elevata qualificazione	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti a tempo indeterminato a tempo pieno	10	30	40
Posti a tempo indeterminato part-time	0	0	0
Posti a tempo determinato a tempo pieno	0	1	1
Dirigenti	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti a tempo indeterminato	3	0	3
Posti a tempo determinato	0	1	1
Segretario comunale	UOMINI	DONNE	TOTALE
	1	0	1

Il presente piano di azioni positive, che avrà durata triennale, confluito nel Piano integrato di attività ed organizzazione (d'ora in poi P.I.A.O.), di cui all'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avendo riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Art. 1

OBIETTIVI

Art. 2

Ambito d'azione: ambiente di lavoro

(OBIETTIVO 1)

Art. 3

Ambito di azione: assunzioni

(OBIETTIVO 2)

Art. 4

Ambito di azione: formazione

(OBIETTIVO 3)

Art. 5

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie

(OBIETTIVO 4)

Art. 5

Ambito di azione: conciliazione tempi di lavoro e di vita

(OBIETTIVO 5)

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Art. 6

Durata

Art. 7

Monitoraggio

=====

Art. 1 - OBIETTIVI

Nel corso del triennio 2026 - 2028 questa amministrazione comunale intende continuare ad assicurare un piano di azioni positive teso a:

Obiettivo 1. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.

Obiettivo 2. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

Obiettivo 3: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.

Obiettivo 4: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Obiettivo 5: Predisposizione dei criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, secondo le previsioni di cui al Titolo VI del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2023 e stipula dell'accordo con le OO.SS. ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 3) lett. I), del sopra citato CCNL.

Art. 2 - Ambito d'azione: ambiente di lavoro (OBIETTIVO 1)

Il Comune di Montevarchi si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

A tal proposito il Comune di Montevarchi ha istituito, con determinazione dirigenziale n. 1015/2023, il Comitato unico di garanzia, il quale, oltre a vigilare, affinché non si verifichino le situazioni sopra indicate, dovrà svolgere i seguenti compiti propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa, come ad esempio supportare le RSU aziendali, proponendo forme di welfare integrativo da presentare successivamente alla delegazione trattante di parte pubblica in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7 comma 4 del CCNL del 16.11.2022;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

Il Comitato unico di garanzia svolge altresì le seguenti funzioni.

Consultive formulando pareri su:

progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;

piani di formazione del personale;

orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;

criteri di valutazione del personale;

contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Di verifica su:

risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità; esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;

esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing; Assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Art. 3 - Ambito di azione: assunzioni (OBIETTIVO 2)

Il Comune di Montevarchi si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile, così come previsto dall'attuale regolamento sull'accesso agli impieghi.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Montevarchi valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Art. 4 - Ambito di azione: formazione (OBIETTIVO 3)

I Piani di formazione, confluiti anch'essi dall'anno 2023 all'interno della specifica sezione del P.I.A.O., dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc..), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Particolare importanza verrà data ai corsi relativi al raggiungimento della parità di genere e all'accrescimento della cultura del rispetto, invitando sia i componenti del Comitato unico di garanzia, che i Dirigenti ed i Responsabili di Servizio, alla partecipazione a tali iniziative formative.

Art. 5 - Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie (OBIETTIVO 4)

Il Comune di Montevarchi favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. Difatti che con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 13.07.2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del Comune di Montevarchi, uniformandolo ai dettami previsti dall'art. 27 del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, recependo le mutate esigenze di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare da parte dei dipendenti, ha ridefinito la disciplina dell'orario di lavoro flessibile. Successivamente alla sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali, avvenuta il 16.11.2022, si procedeva con deliberazione della Giunta comunale n. 253 del 19.10.2023 ad aggiornare il precitato regolamento, con la finalità di renderlo più aderente e funzionale alle indicazioni fornite dal nuovo C.C.N.L., prevedendo, per i propri dipendenti un orario di lavoro ancora più flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio. Inoltre, il Comune di Montevarchi garantisce.

Il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione":

- continua a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

La Disciplina del part-time:

- le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previsto dal C.C.N.L.;
- il Servizio personale e organizzazione assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

La flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi:

- favorire, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali;
- promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori;

- migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili;

- il Comune di Montevarchi assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita (Regolamento sull'orario di lavoro approvato con deliberazione G.C. n. 253/2023);

- l'ufficio personale rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti e delle dipendenti della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro anche mediante

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

l'utilizzo della rete intranet del Comune e fornendo consulenza sull'argomento alle lavoratrici ed i lavoratori.

Art. 6 - Ambito di azione: conciliazione tempi di lavoro e di vita (OBIETTIVO 5)

Il Comune di Montevarchi promuove azioni per migliorare la conciliazione tra attività lavorativa e vita privata per i genitori e i prestatori di assistenza, al fine di conseguire la condivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e la parità di genere in ambito lavorativo e familiare. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 4, lett. p) e 36, comma 4 del C.C.N.L. del 16/11/2022, si demanda alla contrattazione integrativa, la definizione dei criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, garantendo che particolari necessità di tipo familiare o personale vengano valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Il Comune di Montevarchi con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 19/01/2021 ha approvato il regolamento per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, durante la fase pandemica. Successivamente alla stipula del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2023, con un'apposita sezione dedicata alle tipologie di lavoro a distanza, che ha reso di fatto il lavoro agile una modalità ordinaria di prestazione lavorativa, si è proceduto alla modifica del sopra citato regolamento, confluito come allegato parte integrante del P.I.A.O. con deliberazione della Giunta comunale n. 256 del 19.10.2023, per renderlo conforme ai sopra citati dettami contrattuali.

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 311 del 30 novembre 2023, esecutiva, sono stati impartiti al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, specifici indirizzi, affinché venga concluso il confronto con le organizzazioni sindacali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 comma 3 lett. l) del C.C.N.L. del 16.11.2022, per la definizione dei criteri generali per l'individuazione dei processi e attività lavorative nell'ambito dell'organizzazione del lavoro agile di cui al Titolo VI "Lavoro a distanza", Capo I "Lavoro agile" del C.C.N.L. del 16.11.2022, con l'obiettivo di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori e con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, secondo determinate condizionalità. Il confronto con le OO.SS. e le RSU e l'accordo stesso è in fase di definizione.

In base agli indirizzi impartiti dall'amministrazione, in data 08.02.2024 è stato siglato tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali dei lavoratori apposito accordo sull'organizzazione e sull'applicazione del lavoro agile, procedendo di fatto a definire i criteri generali. Con la definizione del citato accordo si è reso strutturale lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità lavoro agile, al fine di garantire anche un migliore equilibrio tra vita privata e vita professionale dei dipendenti, in quanto il lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione, non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi.

Art. 7 - Durata

Il presente Piano predisposto di concerto tra il Servizio personale ed organizzazione ed il Comitato unico di garanzia ha durata triennale e verrà inserito nell'apposita sezione del P.I.A.O. 2026-2028.

Il Piano verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente sulla rete intranet del Comune di Montevarchi.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, forniti dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Art. 8 - Monitoraggio

Per la verifica ed il monitoraggio in itinere ed ex post del P.I.A.O., il Comune di Monteverchi attiverà un percorso di valutazione del piano delle azioni positive, il cui coordinamento, sulla base delle risorse umane e strumentali disponibili, sarà affidato al Dirigente del Servizio personale ed organizzazione, che ne darà comunicazione al C.U.G., con cadenza annuale.

Il C.U.G. svolgerà i compiti di verifica sulle azioni positive individuate dal presente Piano nonché di proposta su eventuali modifiche e integrazioni da apportare in occasione dell'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazioni per il triennio 2027-2029.

In data 23 gennaio 2026 la Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo, con nota ns. protocollo n. 3129/E, ha espresso parere positivo sul Piano di azioni positive per il triennio 2026-2028, che di questo Piano costituisce l'allegato n. 3.

Sezione di programmazione	Descrizione sintetica delle azioni/attività								
Obiettivi di performance di Ente	<p>Le aree peculiari della valutazione della performance di Ente sono rappresentate nel presente piano, in quattro dimensioni, così esplicitate:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni. In questa dimensione l'ambito di misurazione è quello dell'efficacia dell'Amministrazione nel suo complesso, ovvero della sua capacità di attivare gli obiettivi che confluiscono nel piano delle performance. B. Stato di salute dei servizi resi al cittadino. In questa dimensione si concentrano più ambiti, quali la qualità e la quantità delle prestazioni erogate, le valutazioni dell'utenza sui servizi, il rispetto degli standard di qualità di cui alle Carte dei servizi, il rispetto dei tempi di erogazione dei servizi, la capacità di raggiungimento dei risultati programmati. C. Stato di salute di genere. In questa dimensione trova espressione lo stato dell'equilibrio nel numero di donne e di uomini presenti all'interno dell'Amministrazione nei vari ruoli organizzativi per conseguire la pari opportunità per tutti/e. D. Stato di salute finanziaria. In questa dimensione trova espressione lo stato delle risorse finanziarie e del loro impiego, misurato sulla base di alcuni indicatori di bilancio (art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011). <p><i>Per ognuna delle quattro dimensioni, si adottano indicatori sintetici relativi al livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi, definendone le dimensioni qualificanti con la disciplina di dettaglio, come da scheda di seguito riportata:</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #00aaff; color: white;">Ambiti</th> <th style="background-color: #00aaff; color: white;">Indicatore</th> <th style="background-color: #ffff00;">Target</th> <th style="background-color: #90ee90;">Realizzato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="background-color: #00aaff; color: white;">Grado di attuazione dei</td> <td style="background-color: #00aaff; color: white;"></td> <td style="background-color: #ffff00;">Valore</td> <td style="background-color: #90ee90;">Valore</td> </tr> </tbody> </table>	Ambiti	Indicatore	Target	Realizzato	Grado di attuazione dei		Valore	Valore
Ambiti	Indicatore	Target	Realizzato						
Grado di attuazione dei		Valore	Valore						

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	programmi e connessi impatti sui bisogni			
		Attuazione di piani, programmi e indirizzi dell'amministrazione da realizzarsi attraverso colloqui-interviste dei dirigenti e responsabili dei servizi con il nucleo di valutazione sulla base delle relazioni intermedie e finali degli stessi	SI/NO	
	Grado di salute dei servizi resi al cittadino		Valore	Valore
		Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione	SI/NO	
		Aumento dei servizi e delle attività realizzati in lavoro agile, raggiunto attraverso questionari da sottoporre agli stakeholder	SI/NO	
		Aumento dei servizi digitalizzati erogabili tramite il sito dell'Ente	SI/NO	
	Stato di salute di genere		Valore	Valore
		Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità da realizzarsi attraverso schede che evidenzino gli ambiti e i livelli di miglioramento	SI/NO	
	Stato di salute finanziaria		Valore	Valore
		Rigidità strutturale di bilancio: Incidenza delle spese rigide (personale e debito) su entrate correnti (efficienza nell'impiego delle risorse)	<31	
		Entrate correnti: Incidenza della quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	<15	

Sezione di programmazione	Descrizione sintetica delle azioni/attività
	<p>La gestione della performance organizzativa è coerente, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 150/2009, con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio e si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto, ove disponibili, anche dei risultati, conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance. Gli obiettivi sono stati definiti su base triennale, dai dirigenti, con il coordinamento e la sovrintendenza del Segretario generale che a sua

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

volta ha consultato il Nucleo di valutazione ai fini della loro pesatura. Essi si articolano in:

- a) obiettivi strategici, che identificano, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con gli indirizzi definiti dal Documento unico di programmazione, le priorità strategiche dell'Amministrazione in relazione alle attività e ai servizi erogati e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini;
 - b) obiettivi operativi dell'Amministrazione programmati, in coerenza con gli obiettivi della sezione operativa del Documento unico di programmazione;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
 - utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - rendicontazione dei risultati al Sindaco, ai Consiglieri comunali, alla giunta comunale, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Gli **obiettivi esecutivi, di primo livello** sono dettagliati **nell'allegato n. 2 al presente Piano**. Gli obiettivi sono assegnati alle varie strutture, al segretario comunale e ai singoli dirigenti e sono strettamente connessi all'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ente. Per ogni obiettivo è definito il risultato atteso complessivamente misurato da un insieme di indicatori e valori attesi che ne determinano il grado di raggiungimento finale. Sulla base del raggiungimento finale si rileva la percentuale media che possa esprimere la capacità dell'Ente nel raggiungere i risultati prefissati dagli obiettivi, che sono stati negoziati con il segretario generale.

Gli indicatori ed i valori attesi sono determinati secondo i seguenti parametri:

- parametro n. 1 – rilevanza e coerenza con i bisogni ricavati dall'analisi del contesto interno;
- parametro n. 2 – rilevanza e coerenza rispetto al documento unico di programmazione;
- parametro n. 3 – capacità di determinare un significativo miglioramento nella qualità dei servizi offerti;
- parametro n. 4 – grado di innovazione rispetto a prassi esistenti;
- parametro n. 5 – grado di complessità.

Ciascun parametro può essere valutato fino a 50 punti.

Ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2 del d.l. 13/2023, convertito in legge 41/2023, sarà prevista nel P.I.A.O. l'assegnazione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento quale elemento specifico della performance e saranno valutati in misura non inferiore al 30 per cento.

Si rimette al Nucleo di valutazione, che confrontandosi con il segretario generale, assegna un "peso percentuale obiettivo" (P.P.O.).

Il totale dei pesi deve raggiungere il 100%, come definito dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

La valutazione partecipativa.

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 12.12.2023 l'Amministrazione può utilizzare, per la misurazione

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

della soddisfazione degli utenti esterni e della qualità percepita dei servizi erogati, sia metodologie indirette (quali l'analisi dei reclami pervenuti e delle segnalazioni), che dirette (quali la rilevazione, con apposite indagini di *customer satisfaction* per mezzo di questionari strutturati, delle necessità espresse e delle proposte formulate dai cittadini. Il questionario di *customer Satisfaction* dovrà essere inserito nel sito istituzionale dell'Ente.

Il Comune di Montevarchi considera utile, per la valutazione del grado di soddisfazione dei propri utenti, ogni occasione per conoscere il loro giudizio in merito alla qualità dei servizi erogati. A tal fine, è effettuata un'attenta ed approfondita analisi dei reclami ricevuti e delle richieste di informazioni e chiarimenti. Il Comune, inoltre secondo le disposizioni di legge e regolamentari effettuerà indagini di *customer Satisfaction* al fine di rilevare gli eventuali motivi di insoddisfazione dei cittadini-utenti, per elaborare progetti di miglioramento della qualità dei servizi.

Gli esiti dell'indagine saranno disponibili in tempo utile per essere utilizzati per l'avvio del processo di programmazione per il triennio successivo. Il report punta a diventare lo strumento in grado di rendicontare il valore pubblico prodotto dall'Amministrazione sulle diverse dimensioni della sostenibilità.

Il *report* dovrà maggiormente focalizzare l'attenzione sugli *stakeholder* e attori del territorio, rafforzando la sua funzione, oltre che di strumento di accountability, anche di documento per comunicare con gli *stakeholder*, in modo efficace, completo e trasparente.

In particolare, nel **2026** sono previste le indagini relative al gradimento dei servizi museali e bibliotecari, nonché dei servizi di prossimità e del nido di infanzia e del servizio entrate, fiscalità passiva ed economato.

In questa sede sono individuati gli *standard* di qualità dei servizi erogati, misurati attraverso indicatori che devono tenere conto delle molteplici dimensioni della qualità, tra le quali quelle ritenute essenziali riguardano l'accessibilità fisica o multicanale, l'efficacia, la capacità di risposta, la capacità di assicurazione, l'empatia, la trasparenza.

Le definizioni operative delle dimensioni della qualità ritenute essenziali sono le seguenti:

- a) per accessibilità fisica o multicanale si intendono aspetti tangibili quali condizioni delle strutture fisiche e delle attrezzature, aspetto del personale e degli strumenti di comunicazione;
- b) per efficacia si intende la rispondenza fra le prestazioni erogate e le aspettative degli utenti. Sottodimensione rilevante dell'efficacia è l'affidabilità, intesa come la capacità di prestare il servizio in modo affidabile e preciso
- c) per capacità di risposta si intende la volontà di aiutare il cittadino e di fornire il servizio con tempestività (tempo che intercorre dal momento della richiesta al momento dell'erogazione del servizio o della prestazione);
- d) per capacità di assicurazione si intende la competenza e la cortesia del personale e la loro capacità di ispirare fiducia e sicurezza;
- e) per empatia si intende l'assistenza premurosa e individualizzata che l'Ente presta ai cittadini;
- f) per trasparenza si intende la disponibilità e la diffusione di informazioni sul servizio erogato (a chi, come e cosa richiedere e quali costi associati).

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Premessa e quadro normativo

La presente sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Montevarchi è dedicata alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza amministrativa ed è redatta in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché in conformità agli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione 2025–2027 (ANAC).

La sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” sostituisce a tutti gli effetti il precedente PTPCT e costituisce parte integrante e sostanziale del PIAO. Il Comune di Montevarchi concepisce la prevenzione della corruzione come sistema stabile di governo dell’organizzazione amministrativa, finalizzato a garantire imparzialità, legalità, qualità dell’azione amministrativa e fiducia dei cittadini.

In coerenza con il PNA 2025, il presente Piano è costruito secondo una logica programmatica, misurabile e verificabile, integrata con il ciclo della performance e con la governance complessiva dell’Ente.

2.3.2 Assetto organizzativo del Comune di Montevarchi

L’assetto organizzativo del Comune di Montevarchi si articola su quattro aree dirigenziali:

- Area Finanziaria (Dirigente).
- Area Urbanistica ed Edilizia (Dirigente).
- Area Lavori Pubblici (Dirigente).
- Area Amministrativa, Servizi sociali e Sport (Segretario Generale).
- Area Polizia Municipale (Dirigente).

Al Segretario Generale sono inoltre attribuite direttamente le funzioni dirigenziali relative a:

- Area Gare e Appalti.
- Area Personale.
- Area Polizia Municipale.

Il Segretario Generale esercita, inoltre, le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Il presente Piano tiene conto del duplice ruolo del Segretario Generale (governo/controllo e gestione di aree ad elevata esposizione), assicurando la separazione tra funzioni gestionali e di controllo mediante strumenti organizzativi e procedurali specifici.

2.3.3 Ruolo del Segretario Generale quale RPCT e sistema di governance

Il Segretario Generale del Comune di Montevarchi svolge le funzioni di RPCT ai sensi dell’art. 1, comma 7, L. 190/2012. Il RPCT coordina l’elaborazione, l’attuazione e l’aggiornamento del Piano, assicura l’integrazione nel PIAO, promuove misure organizzative idonee a prevenire i rischi corruttivi e cura la relazione annuale.

La prevenzione della corruzione è configurata come sistema trasversale che coinvolge tutti i dirigenti, i responsabili di servizio e il personale. I dirigenti sono responsabili dell’attuazione delle misure nei rispettivi ambiti e collaborano con il RPCT fornendo dati e riscontri. Il RPCT esercita un ruolo di coordinamento, impulso e vigilanza, senza sostituirsi alle responsabilità gestionali.

2.3.4 Sistema di monitoraggio

Il RPCT attua un sistema di monitoraggio strutturato, fondato su verifiche periodiche:

- Verifica semestrale sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

- Verifica trimestrale sulla completezza e aggiornamento di “Amministrazione Trasparente”.
- Richiesta di report ai dirigenti sulle misure di competenza.

Gli esiti sono formalizzati in report interni e costituiscono base per azioni correttive e relazione annuale RPCT.

2.3.5 Integrazione con il PIAO

La presente sezione costituisce parte integrante del PIAO del Comune di Montevarchi e concorre alla definizione degli obiettivi organizzativi, degli standard di legalità e trasparenza e della valutazione complessiva dell'efficacia amministrativa.

2.3.6 Metodologia di analisi e gestione del rischio corruttivo

Il Comune adotta una metodologia conforme agli indirizzi del PNA 2025, fondata su approccio concreto e proporzionato alla dimensione dell'Ente, articolata in: individuazione dei processi, analisi del rischio (probabilità e impatto), determinazione del livello di rischio, stima del rischio residuo e programmazione di misure operative con indicatori e monitoraggio.

2.3.7 Mappatura dei processi a rischio del Comune di Montevarchi

Sono individuati i seguenti principali ambiti di rischio:

- Area Gare e Appalti (Segretario Generale): procedure strutturate, concessioni, verifiche requisiti, stipula, varianti/proroghe.
- Area Personale (Segretario Generale): reclutamento, mobilità, progressioni, incarichi EQ, incarichi esterni, performance, disciplinare.
- Area Urbanistica ed Edilizia (Dirigente): permessi, SCIA/CILA, sanatorie, pianificazione, controlli, convenzioni urbanistiche.
- Area Lavori Pubblici (Dirigente): programmazione opere, progettazioni, incarichi tecnici, DL, varianti, collaudi, riserve.
- Area Finanziaria (Dirigente): pagamenti, liquidazioni, residui, contributi, sponsorizzazioni, entrate.
- Area Servizi Sociali e Sport (Segretario Generale): contributi, convenzioni, affidamenti servizi, concessioni/gestione impianti sportivi.

2.3.8 Valutazione del rischio – schema operativo

Processo	Descrizione rischio	Probabilità	Impatto	Livello di rischio
Affidamenti strutturati	Clausole su misura / favoritismi	Media	Alta	Alto
Permessi edilizi	Trattamenti preferenziali	Media	Alta	Alto
Assunzioni	Influenze esterne	Bassa	Alta	Medio
Contributi	Assegnazioni non trasparenti	Media	Media	Medio

Le tabelle di dettaglio per ciascuna Area sono riportate nei paragrafi successivi.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

2.3.9 Sistema degli indicatori – quadro minimo (PNA 2025)

Ambito	Indicatore	Target
Trasparenza	% atti pubblicati entro 5 giorni	≥ 95%
Appalti	% procedure con check-list	100% (per procedure strutturate)
Controlli	Controlli a campione effettuati / programmati	≥ 90%
Formazione	% personale formato su aree a rischio	≥ 80%
Whistleblowing	% segnalazioni gestite entro 30 giorni	100%

2.3.10 Area Gare e Appalti (Segretario Generale)

L'Area Gare e Appalti è incardinata presso il Segretario Generale e gestisce le procedure di affidamento di maggiore complessità (con capitolato/bando/disciplinare). Gli affidamenti diretti di minore importo restano di competenza delle singole Aree. Nell'Area opera una EQ con funzioni istruttorie e operative, sotto il coordinamento del Segretario Generale.

A) Mappatura dei processi

Codice	Processo
GA1	Programmazione e supporto alle Aree
GA2	Predisposizione atti di gara (bando/disciplinare/capitolato)
GA3	Gestione procedure aperte
GA4	Gestione procedure negoziate
GA5	Gestione concessioni di servizi
GA6	Nomina commissioni giudicatrici
GA7	Valutazione offerte e aggiudicazione
GA8	Verifica requisiti e stipula contratti
GA9	Controllo esecuzione contratti (con RUP)

B) Valutazione del rischio

Processo	Rischio	Probabilità	Impatto	Livello
GA2	Clausole "su misura"	Media	Alta	Alto
GA3/GA4	Distorsioni/favoritismi	Media	Alta	Alto
GA6	Nomine non imparziali	Media	Alta	Alto
GA7	Condizionamento valutazioni	Media	Alta	Alto
GA8	Ritardi selettivi	Bassa	Media	Medio
GA1	Opacità nella scelta degli interventi	Bassa	Media	Medio

C) Misure di prevenzione

Processo	Misura	Responsabile	Tempistica	Indicatore
GA2	Schemi standard capitolato/disciplinare	Segretario Generale	Continuo	% atti su modello
GA2	Motivazione rafforzata per clausole speciali	Segretario Generale	Continuo	N. clausole motivate
GA3/GA4	Check-list istruttoria obbligatoria	EQ Area Gare	Continuo	% procedure con check-list

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

GA6	Rotazione nella composizione delle commissioni	Segretario Generale	Annuale	% commissari non ricorrenti
GA6	Dichiarazioni assenza conflitti di interesse	EQ Area Gare	Continuo	100% dichiarazioni acquisite
GA7	Tracciabilità completa delle valutazioni (verbali)	EQ Area Gare	Continuo	Verbali completi

D) Indicatori specifici

Ambito	Indicatore	Target
Regolarità	% gare con check-list compilata	100%
Trasparenza	% atti pubblicati entro 5 giorni	≥ 95%
Imparzialità	% commissari con dichiarazione conflitti	100%
Controlli	N. controlli su esecuzione contratti	≥ 2 annui
Standardizzazione	% capitolati su modelli tipo	≥ 90%

2.3.11 Area Personale (Segretario Generale)

L'Area Personale gestisce reclutamento, mobilità, progressioni, incarichi EQ, incarichi esterni e istituti che incidono sulle posizioni professionali ed economiche. È area ad elevata esposizione al rischio corruttivo; si applica il principio di separazione tra istruttoria e decisione.

A) Mappatura dei processi

Codice	Processo
PE1	Programmazione fabbisogno personale
PE2	Procedure concorsuali e selettive
PE3	Mobilità in entrata e uscita
PE4	Progressioni economiche e di carriera
PE5	Conferimento incarichi di EQ
PE6	Conferimento incarichi esterni
PE7	Presenze/straordinari/premi
PE8	Valutazione performance
PE9	Procedimenti disciplinari
PE10	Gestione fascicoli personali

B) Valutazione del rischio

Processo	Rischio	Probabilità	Impatto	Livello
PE2	Favoritismi/irregolarità selettive	Media	Alta	Alto
PE4	Trattamenti preferenziali	Media	Alta	Alto
PE5	Conferimenti discrezionali non motivati	Media	Alta	Alto
PE6	Scelte non trasparenti	Media	Alta	Alto
PE7	Distribuzione non oggettiva	Media	Media	Medio
PE8	Valutazioni non imparziali	Media	Media	Medio
PE3	Selezioni pilotate	Bassa	Media	Medio
PE9	Disparità di trattamento	Bassa	Media	Medio

C) Misure di prevenzione

Processo	Misura	Responsabile	Tempistica	Indicatore
----------	--------	--------------	------------	------------

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

PE1	Atto programmatico motivato del fabbisogno	Segretario Generale	Annuale	100% atti motivati
PE2	Commissioni con rotazione (e, ove opportuno, componenti esterni)	Segretario Generale	Ogni procedura	% commissioni ruotate/esterne
PE2	Pubblicazione integrale atti/graduatorie	Area Personale	Continuo	% atti pubblicati
PE4	Criteri oggettivi predeterminati e formalizzati	Segretario Generale	Continuo	100% progressioni con criteri
PE5	Avviso interno e valutazione comparativa	Segretario Generale	Ogni procedura	100% incarichi con avviso
PE6	Avviso pubblico e motivazione rafforzata	Segretario Generale	Ogni procedura	100% incarichi motivati
PE7	Parametri oggettivi per premi/straordinari	Area Personale	Annuale	% assegnazioni conformi
PE8	Schede standard di valutazione	Dirigenti	Annuale	100% schede compilate
PE9	Tracciabilità e fascicolo disciplinare completo	Area Personale	Continuo	Fascicoli completi
PE10	Aggiornamento fascicoli personale (anche digitale)	Area Personale	Continuo	% fascicoli aggiornati

D) Indicatori specifici

Ambito	Indicatore	Target
Trasparenza	% procedure pubblicate correttamente	≥ 95%
Imparzialità	% incarichi EQ con avviso	100%
Reclutamento	% commissioni con rotazione/esterne	≥ 80%
Oggettività	% progressioni con criteri predeterminati	100%
Controllo	N. verifiche RPCT annue sull'Area	≥ 2
Digitalizzazione	% fascicoli aggiornati	≥ 90%

2.3.12 Area Urbanistica ed Edilizia (Dirigente)

L'Area Urbanistica ed Edilizia presenta elevata esposizione al rischio per impatto economico dei procedimenti e discrezionalità tecnica. Il Dirigente è responsabile dell'attuazione delle misure e collabora con RPCT nel monitoraggio.

A) Mappatura dei processi

Codice	Processo
UE1	Pianificazione urbanistica (strumenti/varianti)
UE2	Permessi di costruire
UE3	SCIA e CILA
UE4	Sanatorie/accertamenti di conformità
UE5	Autorizzazioni paesaggistiche/ambientali
UE6	Vigilanza e controllo edilizio
UE7	Ordinanze sospensione/demolizione
UE8	Certificazioni/attestazioni urbanistiche
UE9	Convenzioni urbanistiche
UE10	Accesso agli atti edilizi

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

B) Valutazione del rischio

Processo	Rischio	Probabilità	Impatto	Livello
UE2	Trattamenti preferenziali	Media	Alta	Alto
UE4	Valutazioni compiacenti	Media	Alta	Alto
UE6	Omessa/ritardata attività repressiva	Media	Alta	Alto
UE1	Scelte orientate a interessi particolari	Bassa	Alta	Medio
UE5	Discrezionalità non governata	Media	Media	Medio
UE9	Condizioni non equilibrate	Bassa	Media	Medio
UE10	Ritardi selettivi	Bassa	Media	Medio

C) Misure di prevenzione

Processo	Misura	Responsabile	Tempistica	Indicatore
UE2	Check-list istruttoria standard	Dirigente Urbanistica	Continuo	% pratiche con check-list
UE2	Separazione istruttoria/provvedimento (doppia verifica)	Dirigente Urbanistica	Continuo	% atti con doppia verifica
UE3	Tracciabilità informatica SCIA/CILA	Dirigente Urbanistica	Continuo	% pratiche digitali
UE4	Motivazione rafforzata sanatorie	Dirigente Urbanistica	Continuo	% sanatorie con motivazione estesa
UE6	Tempestivo controllo dopo segnalazione	Urbanistica	Continuo	% controlli entro 15 giorni da segnalazione
UE1	Pubblicità rafforzata atti di pianificazione	Dirigente Urbanistica	Continuo	% atti pubblicati
UE10	Tempi standard accesso atti e monitoraggio	Dirigente Urbanistica	Continuo	% risposte nei termini
UE2, UE3, UE4, UE5, UE6	Rotazione incarichi responsabili procedimento	Dirigente Urbanistica	Continuo	% Rotazione
UE6	Elenco titoli rilasciati semestralmente da inviare alla Polizia Municipale	Dirigente Urbanistica	Continuo	% Rotazione

D) Indicatori specifici

Ambito	Indicatore	Target
Regolarità	% pratiche con check-list	≥ 95%
Trasparenza	% atti urbanistici pubblicati	100%
Controllo	Controlli programmati/effettuati	≥ 90%
Tempestività	% accessi atti nei termini	≥ 95%
Tracciabilità	% pratiche gestite in digitale	≥ 90%

2.3.13 Area Lavori Pubblici (Dirigente)

L'Area Lavori Pubblici gestisce programmazione opere, progettazione e fase esecutiva dei contratti. Profili di rischio significativi riguardano incarichi tecnici, direzione lavori, varianti, proroghe e collaudi.

A) Mappatura dei processi

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Codice	Processo
LP1	Programmazione triennale opere pubbliche
LP2	Progettazione interna/esterna
LP3	Affidamento incarichi tecnici
LP4	Affidamento lavori (con supporto Area Gare se strutturato)
LP5	Direzione lavori e contabilità
LP6	Varianti in corso d'opera
LP7	Proroghe e sospensioni
LP8	Collaudi
LP9	Gestione riserve
LP10	Controllo esecuzione lavori

B) Valutazione del rischio

Processo	Rischio	Probabilità	Impatto	Livello
LP3	Affidamenti non imparziali	Media	Alta	Alto
LP5	Complicità con esecutore	Media	Alta	Alto
LP6	Uso distorto varianti	Media	Alta	Alto
LP8	Collaudi compiacenti	Media	Alta	Alto
LP7	Proroghe ingiustificate	Media	Media	Medio
LP2	Scelte tecniche orientate	Bassa	Media	Medio
LP9	Accoglimento non giustificato riserve	Bassa	Media	Medio

C) Misure di prevenzione

Processo	Misura	Responsabile	Tempistica	Indicatore
LP1	Programmazione con atto motivato	Dirigente LP	Annuale	100% atti motivati
LP3	Rotazione professionisti e richiesta di più preventivi	Dirigente LP	Continuo	% incarichi con rotazione e richiesta di preventivi
LP5	Separazione ruoli RUP/DL ove possibile o richiesta	Dirigente LP	Continuo	% cantieri con ruoli distinti
LP6	Autorizzazione motivata su varianti e, se rilevanti, parere tecnico aggiuntivo	Dirigente LP	Continuo	100% varianti motivate
LP8	Collaudatori diversi da progettisti/DL	Dirigente LP	Ogni procedura	100% casi
LP10	Controlli a campione sui cantieri	Dirigente LP	Semestrale	N. controlli effettuati
LP9	Istruttoria formale sulle riserve	Dirigente LP	Continuo	% riserve con istruttoria

D) Indicatori specifici

Ambito	Indicatore	Target
Trasparenza	% incarichi tecnici pubblicati	100%
Imparzialità	% incarichi con avviso pubblico o richiesta preventivo	≥ 95%
Controlli	N. controlli cantieri annui	≥ 2
Correttezza	% varianti con motivazione completa	100%
Qualità	% collaudi affidati a soggetti diversi	100%

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

2.3.14 Area Finanziaria (Dirigente)

L'Area Finanziaria è trasversale e presiede alla gestione dei flussi finanziari. Profili di rischio riguardano pagamenti, liquidazioni, contributi, sponsorizzazioni e corretta imputazione contabile.

A) Mappatura dei processi

Codice	Processo
AF1	Predisposizione e gestione del bilancio
AF2	Liquidazioni e pagamenti
AF3	Gestione residui attivi e passivi
AF4	Contributi e trasferimenti (gestione finanziaria)
AF5	Sponsorizzazioni
AF6	Gestione entrate tributarie/extratributarie
AF7	Controllo equilibri di bilancio
AF8	Rendicontazioni e certificazioni
AF9	Fondi vincolati e anticipazioni
AF10	Rapporti con tesoreria

B) Valutazione del rischio

Processo	Rischio	Probabilità	Impatto	Livello
AF2	Ritardi/accelerazioni selettive	Media	Alta	Alto
AF4	Erogazioni non trasparenti (profilo finanziario)	Media	Alta	Alto
AF5	Scelte discrezionali non motivate	Media	Media	Medio
AF3	Gestione impropria residui	Bassa	Media	Medio
AF10	Trattamenti di favore nei rapporti	Bassa	Media	Medio
AF6	Agevolazioni improprie	Bassa	Media	Medio

C) Misure di prevenzione

Processo	Misura	Responsabile	Tempistica	Indicatore
AF2	Ordine cronologico oggettivo pagamenti e tracciabilità	Dirigente Finanziario	Continuo	% pagamenti in ordine
AF2	Separazione istruttoria/liquidazione (doppia verifica)	Dirigente Finanziario	Continuo	% atti con doppia verifica
AF4	Pubblicazione dati e tracciabilità erogazioni (con Area competente)	Dirigente Finanziario	Continuo	% erogazioni tracciate
AF3	Ricognizione periodica residui	Dirigente Finanziario	Annuale	100% ricognizioni
AF7	Verifiche periodiche equilibri	Dirigente Finanziario	Trimestrale	N. verifiche effettuate
AF10	Tracciabilità rapporti con tesoreria (verbali/notes)	Dirigente Finanziario	Continuo	Verbali disponibili

D) Indicatori specifici

Ambito	Indicatore	Target
Trasparenza	% dati su contributi pubblicati correttamente	100%
Correttezza	% pagamenti in ordine cronologico	≥ 95%
Controllo	N. verifiche equilibri	≥ 4 annue
Regolarità	% ricognizioni residui effettuate	100%
Tracciabilità	% procedure con verbali/notes	≥ 90%

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

2.3.15 Area Servizi Sociali e Sport (Segretario Generale)

L'Area gestisce contributi e benefici economici, affidamenti e convenzioni per servizi alla persona, rapporti con il Terzo Settore e concessioni/gestione di impianti sportivi e beni comunali. Il rischio riguarda anche trattamenti preferenziali e discrezionalità non governata.

A) Mappatura dei processi

Codice	Processo
SS1	Programmazione interventi sociali
SS2	Contributi economici individuali
SS3	Contributi ad associazioni/enti
SS4	Convenzioni con enti del Terzo Settore
SS5	Affidamento servizi sociali
SS6	Gestione servizi domiciliari
SS7	Concessione e gestione impianti sportivi
SS8	Affidamento gestione impianti sportivi
SS9	Concessione utilizzo beni comunali
SS10	Contributi/sponsorizzazioni per eventi sportivi

B) Valutazione del rischio

Processo	Rischio	Probabilità	Impatto	Livello
SS2	Assegnazioni discrezionali non oggettive	Media	Alta	Alto
SS3	Favoritismi verso associazioni	Media	Alta	Alto
SS4	Scelte non comparative	Media	Alta	Alto
SS7	Concessioni preferenziali impianti	Media	Alta	Alto
SS8	Vantaggi economici indebiti	Media	Alta	Alto
SS5	Scarsa trasparenza/standard	Media	Media	Medio
SS10	Contributi non motivati	Media	Media	Medio
SS9	Concessioni beni non eque	Bassa	Media	Medio

C) Misure di prevenzione

Processo	Misura	Responsabile	Tempistica	Indicatore
SS1	Programmazione con atto formale	Segretario Generale	Annuale	100% atti programmatori
SS2	Criteri oggettivi/regolamento e scheda istruttoria standard	Segretario Generale/Ufficio	Continuo	% pratiche con scheda
SS3	Avviso pubblico e graduatoria motivata e pubblicata	Segretario Generale	Annuale/ogni procedura	100% avvisi e graduatorie
SS4	Avviso pubblico e criteri comparativi per convenzioni	Segretario Generale	Ogni procedura	100% procedure con avviso
SS5	Capitolato standard e controllo qualità	Segretario Generale	Continuo	% affidamenti standard

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

SS7	Bando pubblico per concessione impianti; criteri economici trasparenti	Segretario Generale	Ogni procedura	100% bandi
SS7	PEF per concessioni e verifica sostenibilità	Segretario Generale	Ogni procedura	% concessioni con PEF
SS8	Verifiche annuali gestione economica concessionari	Segretario Generale	Annuale	N. verifiche
SS9	Regolamento utilizzo beni e tracciabilità concessioni	Segretario Generale	Continuo	% concessioni conformi
SS10	Motivazione rafforzata per contributi eventi	Segretario Generale	Ogni procedura	100% atti motivati

D) Indicatori specifici

Ambito	Indicatore	Target
Trasparenza	% contributi pubblicati correttamente	100%
Imparzialità	% procedure con avviso pubblico	≥ 95%
Controllo	N. controlli/verifiche su impianti sportivi	≥ 1 annuo
Oggettività	% contributi individuali con criteri	100%
Regolarità	% concessioni con PEF	100%
Tracciabilità	% istruttorie con scheda standard	≥ 95%

2.3.16 Area Polizia Municipale

L'Area Polizia Municipale svolge funzioni di vigilanza, controllo, accertamento e sanzione, caratterizzate da elevata discrezionalità tecnica e da rapporti diretti con l'utenza. È pertanto un'area ad elevata esposizione al rischio corruttivo, nella quale assumono particolare rilievo i principi di imparzialità, tracciabilità degli atti, separazione delle funzioni, rotazione delle attività e trasparenza amministrativa.

A) Mappatura dei processi

Codice	Processo
PM1	Accertamento violazioni e redazione verbali
PM2	Gestione sanzioni amministrative e riscossione
PM3	Annullamento e archiviazione verbali
PM4	Controlli su attività produttive e commercio
PM5	Controlli edilizi e ambientali
PM6	Gestione incidenti stradali
PM7	Rilascio pareri/autorizzazioni di competenza
PM8	Gestione sequestri e custodia beni
PM9	Gestione turni, servizi esterni e straordinari
PM10	Gestione contenzioso e rapporti con Avvocatura

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

B) Valutazione del rischio

Processo	Rischio	Probabilità	Impatto	Livello
PM1	Favoritismi/omissioni nei controlli	Media	Alta	Alto
PM3	Annullamenti non motivati	Media	Alta	Alto
PM4	Trattamenti preferenziali	Media	Alta	Alto
PM9	Assegnazioni turni non oggettive	Media	Media	Medio
PM6	Alterazione ricostruzione sinistri	Bassa	Alta	Medio
PM2	Gestione non trasparente pagamenti	Bassa	Media	Medio

C) Misure di prevenzione

Processo	Misura	Responsabile	Tempistica	Indicatore
PM1	Tracciabilità digitale dei verbali	Comandante Polizia Municipale	Continuo	% verbali informatizzati
PM3	Motivazione rafforzata delle archiviazioni	Comandante Polizia Municipale	Ogni procedura	100% archiviazioni motivate
PM4	Check-list standard per i controlli	Comandante Polizia Municipale	Continuo	% controlli con check-list
PM9	Criteri oggettivi formalizzati per turnazioni	Comandante Polizia Municipale	Annuale	% turni conformi
PM2	Separazione tra accertamento e riscossione	Comandante Polizia Municipale	Continuo	Assenza cumulo funzioni
PM10	Monitoraggio del contenzioso	Segretario Generale	Annuale	N. verifiche RPCT

D) Indicatori specifici

Ambito	Indicatore	Target
Trasparenza	% verbali correttamente tracciati	≥ 95%
Imparzialità	% archiviazioni con motivazione rafforzata	100%
Oggettività	% turni assegnati con criteri formalizzati	≥ 90%
Controllo	N. verifiche RPCT annue	≥ 2
Digitalizzazione	% procedimenti digitalizzati	≥ 85%

2.3.17 Trasparenza, whistleblowing, monitoraggio e relazione RPCT

2.3.17.1 Trasparenza amministrativa

La trasparenza costituisce misura fondamentale di prevenzione. Il Comune assicura il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto del D.Lgs. 33/2013 e delle indicazioni ANAC. La responsabilità della pubblicazione è in capo ai dirigenti competenti; il RPCT coordina e verifica.

Sistema di controllo sulla trasparenza

Attività	Responsabile	Frequenza	Output
Verifica completezza e aggiornamento AT	RPCT	Trimestrale	Verbale di verifica

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Segnalazione criticità e richieste di integrazione	RPCT	Quando necessario	Nota interna
Aggiornamento dati e documenti	Dirigenti/Responsabili	Continuo	Pubblicazione atti

Indicatori di trasparenza

Indicatore	Target
% dati obbligatori pubblicati correttamente	≥ 95%
% atti pubblicati entro 5 giorni	≥ 95%
N. verifiche trimestrali effettuate	4 annue

2.3.17.2 Whistleblowing e Pantouflage

Il whistleblowing è l'azione di chi, in un'azienda pubblica o privata, rileva un pericolo, una frode (reale o solo potenziale) o un qualunque altro rischio in grado di danneggiare l'azienda stessa, gli azionisti, i dipendenti, i clienti o la reputazione dell'ente. Il whistleblower (termine inglese che si potrebbe tradurre come "soffiatore nel fischiello") è colui che segnala questo rischio.

Nella procedura di segnalazione si osserva quanto disposto dalla determinazione n.6 del 28 aprile 2015 con cui l'ANAC ha formulato le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Whistleblower)" e le successive modifiche introdotte all'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con la legge 20 novembre 2017, n. 179.

Il dipendente pubblico che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ. Tale disciplina si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del cod. proc. pen. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Gravano sul responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari gli stessi doveri di comportamento, volti alla tutela della riservatezza del segnalante, cui sono tenuti il Responsabile della prevenzione della corruzione e gli eventuali referenti. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Premesso altresì che:

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione comunale con deliberazione n. 6 dell'11.01.2024 ha adottato le misure organizzative per l'attivazione di canali di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

pubblico o l'integrità dell'amministrazione comunale di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico (art. 4 del d.lgs. n. 24/2023). La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e che, per quanto concerne questo Ente, tale gestione risulta affidata al segretario generale.

La Piattaforma utilizzata dall'Ente - <https://comunemontevarchiwb.ar-tel.it> - è stata realizzata dalla Società Ar.Tel. – partecipata della Provincia di Arezzo – che si è avvalsa della collaborazione di Esseti Whistleblowing ed è finalizzata a rispondere alla normativa e permette la gestione delle segnalazioni interne all'Ente o collegate garantendo la riservatezza dell'identità del whistleblower tramite crittografia dei dati.

Indicatore	Target
% segnalazioni gestite entro 30 giorni	100%
% segnalazioni con istruttoria documentata	100%

Pantouflage

Le disposizioni introdotte dall'articolo 11 della legge 190 del 6 novembre 2012, per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, hanno inserito l'ulteriore divieto per i dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di detto divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si tratta di una pratica molto diffusa nella pubblica amministrazione che sostanzia il passaggio di alti funzionari statali a ditte private, detta delle porte girevoli e meglio conosciuta "pantouflage".

Sulla norma del comma 16-bis dell'art. 53 del t.u.p.i. introdotta dalla legge 190 del 2012, l'ANAC ha dettato un interessante parere orientativo affermando sostanzialmente che essa «mira a ridurre il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Si intende, dunque, evitare che, durante il periodo di servizio, il dipendente stesso possa precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro presso il soggetto privato in cui entra in contatto».

Il divieto di pantouflage preclude la possibilità di instaurare rapporti di lavoro ovvero professionali presso soggetti privati, soltanto per un periodo di tre anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con la pubblica amministrazione.

È utile richiamare, altresì, l'art. 21 del d.lgs. 39/2013 a tenore del quale «Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del t.u.p.i., sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al decreto n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico».

L'ANAC sulla disciplina recata dall'art. 53, comma 16-ter del t.u.p.i. è intervenuta con diverse pronunce² al fine di fornire agli operatori del settore, indicazioni in ordine al campo di applicazione della stessa.

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

Con riferimento ai dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui fa riferimento la norma, l'ANAC ha affermato che tale definizione è riferita sia a coloro che sono titolari del potere (come nel caso dei dirigenti degli uffici competenti all'emanazione dei provvedimenti amministrativi per conto dell'amministrazione e perfezionano negozi giuridici attraverso la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente), sia ai dipendenti che pur non essendo titolari di tali poteri, collaborano al loro esercizio svolgendo istruttorie (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente.

Si è altresì evidenziata la necessità di dare un'interpretazione ampia della definizione dei soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (autoritativi e negoziali), presso i quali i dipendenti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, non possono svolgere attività lavorativa o professionale. A tal riguardo è stato chiarito dall'ANAC, in sede di approvazione definitiva dell'Aggiornamento al Piano nazionale anticorruzione, con la delibera numero 1074 del 21 novembre 2018, che occorre ricomprendere in tale novero anche i soggetti formalmente privati ma partecipati o in controllo pubblico, nonché i soggetti che potenzialmente avrebbero potuto essere destinatari dei predetti poteri e che avrebbero realizzato il proprio interesse nell'omesso esercizio degli stessi.

In definitiva, anche secondo il suggerimento di ANAC, sempre in sede di approvazione definitiva dell'Aggiornamento al Piano nazionale anticorruzione, nel presente piano, si inserisce la misura di prevenzione specifica, che volta a implementare l'attuazione dell'istituto, prevede l'obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

Quale misura di prevenzione del divieto di pantouflage, a cura del responsabile del servizio prevenzione e trasparenza, al momento della conoscenza della cessazione del rapporto di lavoro con dirigenti, funzionari di elevata qualificazione e di personale che ha assolto le funzioni di Responsabile unico del procedimento, prevalentemente in materia di lavori pubblici, verrà inviata una lettera che illustra quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, come schema seguente.

«Gentile Signora
Egregio Signore

...

Il Suo rapporto di lavoro con questa amministrazione cesserà in data ... , per la seguente motivazione: ...

In questa amministrazione, Lei ha rivestito il ruolo di ... (ad esempio, dirigente del settore lavori pubblici), esercitando poteri autoritativi e negoziali.

In qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, è mio dovere informarla circa il divieto di pantouflage. Il termine, di origine francese, si riferisce al passaggio di dipendenti pubblici al settore privato.

L'ordinamento vieta agli ex dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della medesima amministrazione (comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001).

Gli eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli.

I soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti: hanno il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni; sono obbligati a restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati, ad essi riferiti.

Come spiegato dal Consiglio di Stato (Sezione V, n. 7411 del 29/10/2019), il comma 16-ter disciplina una fattispecie qualificabile in termini di "incompatibilità successiva" alla cessazione dal servizio del dipendente pubblico.

Distinti saluti.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza»

2.3.17.3 Sistema generale di monitoraggio del Piano

Il monitoraggio è strutturato su tre livelli: operativo (dirigenti), di coordinamento (RPCT) e strategico (relazione annuale).

Attività	Responsabile	Frequenza
Report attuazione misure	Dirigenti	Semestrale
Incontro per verifica complessiva del Piano	RPCT	Semestrale
Controllo trasparenza	RPCT	Trimestrale

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

2.3.17.4 Relazione annuale del RPCT

Il RPCT redige annualmente la relazione sull'attuazione del Piano, riportando stato di attuazione delle misure, risultati sugli indicatori, criticità e proposte di miglioramento. La relazione è trasmessa agli organi di governo e pubblicata sul sito istituzionale.

2.3.17.5 Integrazione con il ciclo della performance

Le misure di prevenzione e trasparenza sono parte integrante degli obiettivi organizzativi dell'Ente e concorrono alla valutazione complessiva delle performance dirigenziali. Il mancato rispetto delle misure previste costituisce elemento rilevante ai fini della responsabilità dirigenziale.

2.3.17.6 Chiusura

La presente sezione configura un sistema unitario di prevenzione basato su mappatura reale dei processi, misure operative, indicatori misurabili e monitoraggio continuo, in coerenza con il PNA 2025.

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Le persone sono l'elemento centrale e fondante dell'amministrazione su cui puntare per avviare le politiche finalizzate alla creazione di valore pubblico, puntando ad una reingegnerizzazione dei processi organizzativi e ad un contestuale cambiamento della struttura organizzativa in un'ottica di crescita continua del personale.

Sezione di programmazione	Organizzazione e capitale umano
Sezione 3 Organizzazione e capitale umano	Negli ultimi anni si è verificata un'accelerazione del processo di informatizzazione massiva dell'ente. L'organizzazione è improntata a integrare l'ammodernamento con il miglioramento delle soluzioni finora utilizzate al fine di affrontare il futuro in maniera rispondente alle novità e alla realizzazione di progetti inediti, da gestire con l'utilizzazione dei fondi stanziati dalla Comunità Europea, in attuazione di un preordinato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Al fine di affrontare e superare la sfida cui è chiamato a rispondere assieme alle altre amministrazioni della compagine pubblica e al mondo imprenditoriale, il Comune di Montevarchi sta continuando ad attuare una politica assunzionale atta a superare la pregressa situazione di carenza di personale progressivamente determinatasi e il notevole dinamismo dei lavoratori anche nuovi assunti che cercano diverse opportunità al di fuori dell'Ente, per rendere la struttura pronta a reagire positivamente, una volta lanciati i predetti strumenti finanziari di sostegno alla ripresa. Realizzata negli scorsi due anni una ragguardevole assunzione di personale, riguardante tutti i profili nevralgici nelle aree dei Funzionari E.Q. e degli Istruttori, che ha consentito di garantire la gestione delle attività dell'Ente in maniera consolidata, sarà più agevole perseguire un piano dei fabbisogni come quello che sarà illustrato più avanti, che guardi ad esigenze più specifiche del prossimo futuro. L'obiettivo generale di carattere organizzativo su cui l'Amministrazione punta, onde assicurare efficienza e snellezza delle procedure, è il rafforzamento della struttura, attraverso il reclutamento di nuove figure professionali in grado di cogliere le sfide del futuro. Parimenti proseguirà il percorso di riqualificazione del personale attraverso percorsi formativi che assumeranno sempre più aspetti di centralità. La formazione dovrà assumere la veste di investimento organizzativo e di variabile strategica non assimilabile a mera voce di costo nell'ambito delle politiche relative al lavoro pubblico.

COMUNE DI MONTEVARCHI

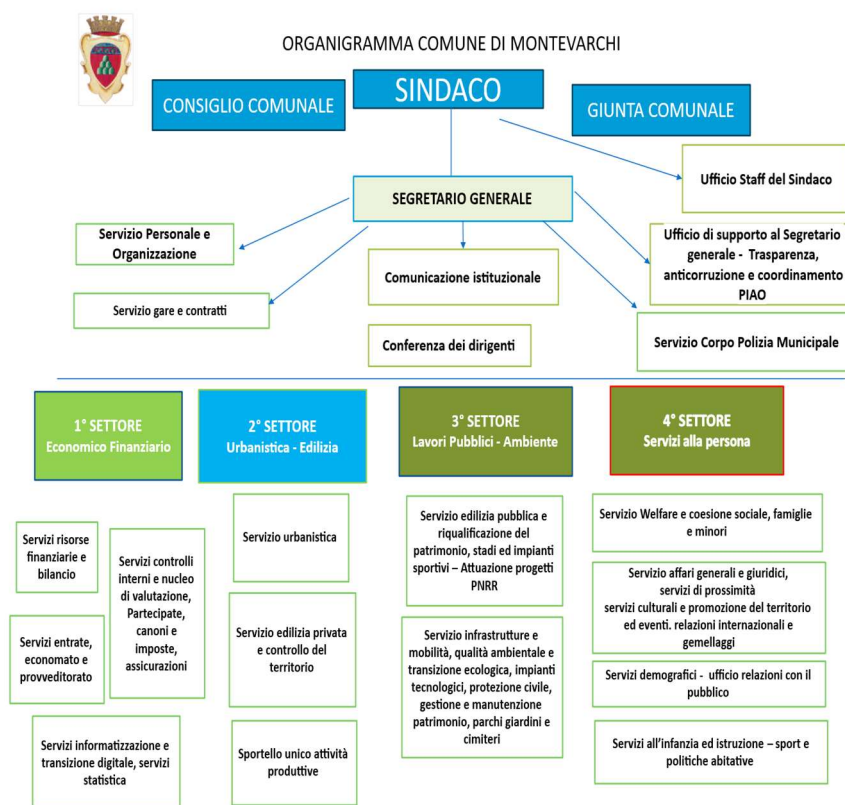
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Facendo tesoro del lavoro a distanza e della digitalizzazione, strumenti precocemente entrati in possesso di ognuno di noi negli anni terribili della pandemia, si cercherà di sviluppare ancor più modelli organizzativi che concilino nel miglior modo possibile la vita familiare con la vita lavorativa.

Sottosezione 3.1
Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune è articolata secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in Settori, Unità organizzative autonome e Servizi. Il Comune di Montevarchi ha ridefinito in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione la macrostruttura organizzativa dell'ente, individuando i Settori e i Servizi quali articolazioni organizzative di massimo livello per funzioni omogenee di intervento cui ricondurre la responsabilità complessiva di attuazione degli obiettivi politico-amministrativi dell'ente; Negli ultimi anni la struttura organizzativa ha subito diverse innovazioni per rispondere ad una esigenza di razionalizzazione, semplificazione e snellimento della filiera decisionale e della macchina amministrativa, nonché di funzionalità dell'intera struttura al raggiungimento degli obiettivi strategico-operativi programmati.

Il Comune di Montevarchi è attualmente organizzato sulla base dell'organigramma sotto riportato, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della **Giunta comunale n. 64 del 31.03.2026**:



Sottosezione 3.2
Organizzazione lavoro agile

Nell'ambito delle misure e strumenti, anche di natura informatica, a cui le pubbliche amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali e della propria autonomia organizzativa, possono ricorrere per incentivare l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento a distanza della prestazione lavorativa, assume importanza il ricorso alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

parte dell'Amministrazione, garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dalle singole pubbliche amministrazioni.

Il lavoro agile, trova disciplina nell'art. 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

In data 26.02.2024, veniva aggiornato l'attuale regolamento sul lavoro agile, precedentemente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 19.01.2021.

In data 08.02.2024 veniva siglato tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali dei lavoratori apposito accordo sull'organizzazione e sull'applicazione del lavoro agile – definendone i criteri generali.

Si ricorda che nel quadro delle modalità dirette ad assicurare ed a conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, il contratto collettivo, già con l'art. 27 del CCNL del 21 maggio 2018, considera l'orario flessibile giornaliero che consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita. Nell'attuale contesto contrattuale, il nuovo contratto collettivo nazionale del 16 novembre 2022 all'art. 36, ripropone le forme di lavoro flessibile. Sicché, compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente può avvalersi di entrambe le facoltà nell'ambito della medesima giornata. Nella definizione di tale tipologia di orario, occorre tener conto sia delle esigenze organizzative e funzionali degli uffici sia delle eventuali esigenze del personale, anche in relazione alle dimensioni del centro urbano ove è ubicata la sede di lavoro.

L'Ente ha adottato apposito regolamento sulla disciplina dell'orario di lavoro con la deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 12.07.2021.

Tale regolamento, successivamente integrato ed aggiornato a seguito dell'approvazione avvenuta con deliberazione della Giunta comunale n. 253 del 19.10.2023, recepisce le indicazioni fornite dall'art. 27 del CCNL del 21 maggio 2018 e successivamente riprese dall'art. 36 del CCNL del 16 novembre 2022, prevedendo un'ampia fascia di flessibilità sia in entrata che in uscita.

Nel corso del triennio 2026-2028, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui andranno monitorate tutte le dimensioni indicate secondo le disposizioni contrattuali di cui all'art. 63 e seguenti del contratto collettivo del 16 novembre 2022.

In questa prima fase si analizza:

- lo stato di salute organizzativa attraverso l'esame dei processi amministrativi, come delineati nella Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del presente PIANO;
- lo stato di salute professionale attraverso il dizionario delle competenze del personale definito con il Sistema di misurazione e valutazione delle performance e dei relativi fabbisogni formativi, attraverso apposito regolamento;
- lo stato di salute digitale attraverso gli accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro, le funzioni applicative di "conservazione" dei dati/prodotti intermedi del proprio lavoro per i dipendenti che svolgono la prestazione dall'esterno e nonché l'utilizzo di applicativi software che

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

consentono di gestire i flussi procedurali e la sequenza di sottoprodotti da parte di soggetti diversi, come dalle seguenti Tabelle A, B e C.

- dello stato di salute economico – finanziaria attraverso la verifica delle risorse finanziarie necessarie per le attività di aggiornamento del personale e di implementazione delle infrastrutture informatiche già acquisite.

A consuntivo, dopo ogni fase, l'Amministrazione dovrà verificare il livello raggiunto rispetto al livello da essa programmato nell'organizzazione del lavoro agile. I risultati misurati, da rendicontare in apposita sezione della Relazione annuale sulla *performance*, costituiranno il punto di partenza per l'individuazione dei contenuti della programmazione dei cicli successivi.

Tabella A.
SALUTE DIGITALE

Risorse	Numero	NOTE
		Il sistema consente il collegamento da remoto, alle postazioni interne, tramite opportune autenticazioni user e password, abbinata a TOKEN TOTP disponibile su cellulare
Personal computer per lavoro agile	18	
Lavoratori agili dotati di dispositivi	5	5 Portatili
Sistema VPS	2	Disponibile solo agli operatori CED
	Accesso ammesso a tutti gli smart-worker	
Intranet		
	Tutti i principali applicativi sono già migrati in cloud	
Sistema in Cloud		
	Tutti i principali applicativi sono già migrati in cloud.	
Applicativi consultabili in lavoro agile		
Banche dati consultabili in lavoro agile	Tutte	
Lavoratori muniti di firma digitale	40	

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Tabella B.
PROFILI PROFESSIONALI LAVORO DA REMOTO AL 31.12.2025

Area	Profilo professionale	Lavoro da remoto si/no	Presenti 31.12.2025
Operatori Esperti	Amministrativo	si	2
Operatori Esperti	Addetto Organi Istituzionali	Si	1
Operatori Esperti	Messo Notificatore	No	1
Operatori Esperti	Tecnico	no	11
Operatori Esperti	Assistente socio - scolastico	no	4
Operatori Esperti	Ausiliario del traffico	no	1
Istruttori	Vigilanza	no	15
Istruttori	Amministrativo	si	48
Istruttori	Tecnico	si	10
Istruttori	Educatore infanzia	no	6
Funzionari EQ	Vigilanza	no	4
Funzionari EQ	Informatico	si	2
Funzionari EQ	Amministrativo	si	17
Funzionari EQ	Tecnico	si	9
Funzionari EQ	Educatore infanzia	no	1
Funzionari EQ	Assistente sociale	si	5
Funzionari EQ	Bibliotecario	si	2
DIR.	Dirigente Tecnico/Amministrativo/Segretario	Si	4

Tabella C.
PROFILI PROFESSIONALI LAVORO DA REMOTO ED ECCEZIONI

Aree.	Profilo professionale	Lavoro da remoto si/no	Eccezioni
Operatori Esperti	Amministrativo	si	Personale con funzioni di front office
Operatori Esperti	Assistente Socio Scolastico	no	Personale che svolge attività d'ufficio
Operatori Esperti	Messo Notificatore	no	Personale che svolge attività d'ufficio
Operatori Esperti	Ausiliario del Traffico	no	Personale che svolge attività d'ufficio
Operatori Esperti	Tecnico	no	Personale che svolge attività d'ufficio
Operatori Esperti	Addetto organi istituzionali	no	Personale che svolge attività d'ufficio

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	Istruttori	Vigilanza	no	Personale che svolge attività d'ufficio
	Istruttori	Amministrativo	si	Personale con funzioni di front office
	Istruttori	Informatico	si	Funzionari EQ
	Istruttori	Tecnico	si	Pers.le che necessita di specifiche strum.ni tecnologiche
	Istruttori	Educatore infanzia	no	Personale che svolge attività d'ufficio
	Funzionari EQ	Vigilanza	no	Personale che svolge attività d'ufficio
	Funzionari EQ	Informatico	si	Personale di supporto ai servizi di prossimità
	Funzionari EQ	Amministrativo	si	Personale con funzioni di front office
	Funzionari EQ	Tecnico	si	Pers.le che necessita di specifiche strum.ni tecnologiche
	Funzionari EQ	Bibliotecario	si	Personale che non svolge funzioni di archivio storico
	Funzionari EQ	Educatore infanzia	no	Personale che svolge attività d'ufficio
	Funzionari EQ	Assistente sociale	si	Personale che non svolge funz.ni a diretto cont.to pubblico
Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	<p>Ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del D.lg. 165/2001 e dell'art. 91 del D.lgs. 267/2000 la Giunta Comunale, assume determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, procede alla programmazione del piano dei fabbisogni triennali di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. L'art. 6 comma 3 del D.lgs. 165/2001 stabilisce altresì che le amministrazioni pubbliche in sede di definizione del piano indichino la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati. Coticché con il presente PIAO si procede all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 e al piano delle assunzioni 2026 secondo la seguente rappresentazione:</p>			
3.3.1. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	<p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2025</p> <p>TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO: n. 143 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <p>n. 141 a tempo indeterminato</p> <p>n. 2 a tempo determinato</p> <p><i>di cui:</i></p> <p>n. 138 a tempo pieno</p> <p>n. 5 a tempo parziale</p>			

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	<p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</p> <p>n. 1 Segretario/Dirigente Amministrativo</p> <p>n. 3 Dirigenti così articolati: n. 1 con profilo Amministrativo n. 2 con profilo Tecnico</p> <p>n. 40 Appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione <i>così articolate:</i> n. 17 con profilo di Funzionario Amministrativo n. 2 con profilo di Funzionario Bibliotecario n. 9 con profilo Tecnico n. 5 con profilo di Assistente Sociale n. 2 con profilo di Programmatore n. 1 con profilo di Educatore di Infanzia n. 4 con profilo di Vigilanza</p> <p>n. 79 Appartenenti all'Area degli Istruttori <i>così articolate:</i> n. 48 con profilo di Istruttore Amministrativo n. 6 con profilo di Istruttore Educatore di Infanzia n. 15 con profilo di Istruttore di Vigilanza n. 10 con profilo di Istruttore Tecnico</p> <p>n.20 Appartenenti all'Area degli Operatori Esperti <i>così articolate:</i> n. 1 con profilo di Addetto agli Organi Istituzionali n. 4 con profilo di Collaboratore Assistente Socio-Scolastico n. 2 con profilo Amministrativo n. 1 con profilo di Messo Notificatore n. 11 con profilo Tecnico n. 1 con profilo di Ausiliario del Traffico</p>
<p>3.3.2. Programma- zione strategica delle risorse umane</p>	<p>Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2025 per la spesa di personale:</p> <p>SPESA DI PERSONALE ANNO 2025 Euro 5.934.429,42 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 510.676,49 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 6.140.864,22 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2026 Euro 6.445.105,91;</p>

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 (o 562) della legge 296/2006 come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 (o anno 2008): Euro 4.883.869,56
spesa di personale, ai sensi del comma 557 (o 562), per l'anno 2026: Euro 4.339.721,54

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile:

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 308.084,00
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026: Euro 135.025,86

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da certificazione dei dirigenti allegata al presente piano, che ha data esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2.

L'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

Si attesta che il Comune di Montevarchi non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

- stima del *trend* delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

Anno 2026:

N. 1 istruttore con profilo Amministrativo a decorrere dal 07 gennaio 2026 (decesso in attività di servizio)

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

N. 1 Funzionario con profilo di Vigilanza a decorrere dal 01 marzo 2026 (Limite ordinamentale)
N. 1 Dirigente a decorrere dal 01 giugno 2026 (Limite ordinamentale)
N. 1 Operatore Esperto profilo Amministrativo a decorrere dal 01 ottobre 2026 (Limite ordinamentale)
N. 1 Funzionario con profilo di Assistente sociale a decorrere dal 01 ottobre 2026 ((Limite ordinamentale)

Anno 2027:

N. 1 Operatore Esperto profilo Amministrativo a decorrere dal 01 marzo 2027 (Limite ordinamentale)
N. 1 Istruttore profilo Vigilanza a decorrere dal 01 settembre 2027 (Limite ordinamentale)

Anno 2028:

N. 1 Istruttore profilo Amministrativo a decorrere dal 01 giugno 2028 (Limite ordinamentale)
N. 1 Operatore Esperto profilo Messo notificatore a decorrere dal 01 aprile 2028 (Limite ordinamentale)
N. 1 Operatore Esperto profilo Esecutore Socio - scolastico a decorrere dal 01 luglio 2028 (Limite ordinamentale)
N. 1 Istruttore profilo Amministrativo a decorrere dal 01 luglio 2028 (Limite ordinamentale)
N. 1 Funzionario profilo Bibliotecario a decorrere dal 01 luglio 2028 (Limite ordinamentale)

- stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Questo Ente necessita di definire il piano del fabbisogno triennale di personale 2026-2028, in coerenza con la predisposizione del bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 e con il Documento unico di programmazione (DUP).

A seguito del confronto fra i dirigenti e l'amministrazione comunale, dopo un'attenta valutazione, delle funzioni istituzionali da assicurare, degli obiettivi prioritari da perseguire e delle cessazioni dal servizio di alcune unità di personale nel prossimo triennio, come sopra indicate, alle quali non si può far fronte con riorganizzazioni dei servizi, è emersa la necessità di definire il piano del fabbisogno triennale di personale 2026-2028, nella misura sotto indicata:

Anno 2026:

- Previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo professionale amministrativo da assegnare al 4^a Settore Affari generali e funzioni di organizzazione e di governo dell'Ente, in sostituzione di analoga figura professionale cessata dal servizio a decorrere dal 07/01/2026 (ultimo giorno di servizio presso il Comune di Montevarchi il 06/01/2026); Attuata
- Previsione del reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo di Vigilanza, da assegnare al Servizio Corpo di Polizia Municipale, in sostituzione di analoga figura

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

professionale che cesserà dal servizio a decorrere dal 01/02/2026 (ultimo giorno di servizio presso il Comune di Montevarchi il 31/01/2026) [Attuata];

- Previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo professionale tecnico da assegnare al 3^ Lavori Pubblici - Ambiente, in sostituzione di una figura professionale con profilo amministrativo che cesserà dal servizio a decorrere dal 01/10/2026 (ultimo giorno di servizio presso il Comune di Montevarchi il 30/09/2026);
- Previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo professionale Amministrativo da assegnare al Servizio gare e contratti, per il potenziamento del suddetto servizio;
- Previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo professionale tecnico da assegnare al 3^ Settore Lavori Pubblici – Ambiente, per il potenziamento del suddetto settore [Attuata];
- Previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo professionale amministrativo da assegnare al 4^ Settore Affari generali e funzioni di organizzazione e di governo dell'Ente, per potenziamento del suddetto Settore [Attuata];
- Previsione del reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo di Vigilanza, da assegnare al Servizio Corpo di Polizia Municipale, in sostituzione di analoga figura professionale che cesserà dal servizio a decorrere dal 01/03/2026 (ultimo giorno di servizio presso il Comune di Montevarchi il 28/02/2026 [Attuata];
- Previsione del reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo di Vigilanza, da assegnare al Servizio Corpo di Polizia Municipale, ai fini del potenziamento di detto servizio;
- Previsione del reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo di Vigilanza, da assegnare al Servizio Corpo di Polizia Municipale, ai fini del potenziamento di detto servizio;
- Previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo professionale amministrativo da assegnare al 1^ Settore Economico Finanziario, ai fini del potenziamento del Servizio Risorse finanziarie e bilancio;
- Previsione per l'anno 2026 delle progressioni verticali tra le aree di 1 unità di personale dall'Area degli Operatori esperti (ex Cat. B) all'Area degli Istruttori (ex Cat. C);
- Previsione per l'anno 2026 delle progressioni verticali tra le aree di 2 unità di personale dall'Area degli Istruttori (ex Cat. C) all'Area dei Funzionari (ex Cat. D);
- Prea d'atto della reintegrazione nei ruoli organici del Comune di Montevarchi della dipendente codice soggetto giuridico n. 32184, con inquadramento nell'Area dei funzionari con profilo professionale di Assistente Sociale a decorrere dal 23 marzo 2026, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 10 del CCNL del comparto Funzioni locali del 23/02/2026.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

In relazione alle presumibili minori entrate negli anni 2027/2028 e dell'impatto sul personale dipendente, delle modifiche all'accesso alle prestazioni pensionistiche adottate con la recente legge di bilancio per l'anno 2026 e di eventuali processi di riorganizzazione che potrebbero interessare le strutture di massima dimensione dell'Ente, non si pianificano al momento ulteriori previsioni di reclutamento di personale esterno per detti anni al fine di conseguire una riduzione progressiva della spesa di personale.

Restano, altresì, confermate le seguenti previsioni di reclutamento del piano del fabbisogno 2025, inserite nell'apposita sezione del PIAO 2025-2027 approvato in ultima modifica con deliberazione G.C. n. 217 del 06/11/2025, non ancora attuate, che si intendono richiamate:

- Previsione del reclutamento di un Dirigente con profilo Tecnico, al fine di garantire continuità direzionale al 2^ Settore Urbanistica-Edilizia, in previsione del termine, in detto anno, del contratto individuale a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000, dall'attuale Dirigente del Settore sopra richiamato;
- Previsione del reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con profilo professionale di vigilanza, da assegnare alla U.O.A. Corpo di Polizia Municipale, in sostituzione di analoga figura professionale che cesserà dal servizio a decorrere dal 01/06/2025 (ultimo giorno di servizio presso il Comune di Montevarchi il 31/05/2025) [Attuata].

Riepilogo delle assunzioni previste dal presente piano:

Anno 2026

RAPPORTO DI LAVORO	DIRIGENTI *	AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI **	AREA FUNZIONARI E DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ***
A tempo pieno e indeterminato	1	0	7	7

RAPPORTO DI LAVORO	DIRIGENTI	AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA FUNZIONARI E DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
A tempo pieno e determinato	1	0	1	0

*di cui n. 1 del piano assunzionale 2025

**di cui n. 1 del piano assunzionale 2025

*** di cui n. 2 del piano assunzionale 2025

Anno 2027

Nessuna previsione di reclutamento di personale esterno

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	<p>Anno 2028</p> <p>Nessuna previsione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificazioni del Collegio dei revisori dei conti: <p>La proposta di delibera del PIAO, con particolare riferimento alla sezione 3.3.2 (Programmazione strategica delle risorse umane), è stata sottoposta al Collegio dei revisori dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n.18 del 04/05/2026, costituente parte integrante e sostanziale del presente piano, quale allegato n. 3.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevazione situazioni di eccedenza (art. 6 e dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001): <p>Con il presente PIAO si prende atto delle relazioni redatte dai Dirigenti dei Settori, agli atti presso il Servizio Personale e Organizzazione, dalle quali non risultano, per l'anno 2026, eccedenze funzionali di personale in relazione all'organizzazione dei relativi servizi.</p> <p>Si prende atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001, non si rilevano situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica dell'ente da ultimo approvata e che pertanto il Comune di Montevarchi non deve avviare, nel corso del presente anno, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.</p>
<p>3.3.4. Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno.</p>	<p>Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:</p> <p>Contestualmente all'attuazione del piano, l'amministrazione si riserva di attivare anche procedure di mobilità interne, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 233 del 28/09/2023 ed in particolare l'art. 21 in materia di mobilità interna, al fine di garantire una migliore utilizzazione delle risorse umane;</p> <p>L'amministrazione dà mandato al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, di attuare il piano delle assunzioni 2026-2028, valutando di volta in volta, le procedure di reclutamento più idonee ad assicurare i principi di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto della normativa vigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • progressioni verticali di carriera: <p>L'amministrazione intende proseguire con il programma di valorizzazione del proprio personale, prevedendo anche per l'anno 2026, le progressioni verticali <i>in deroga</i> tra le aree nella misura sotto riportata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 unità di personale dall'Area degli Operatori esperti (ex Cat. B) all'Area degli Istruttori (ex Cat. C); • n. 2 unità di personale dall'Area degli Istruttori (ex Cat. C) all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D);

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Tutte le progressioni verticali *in deroga* sono effettuate nel limite del 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno per le singole aree, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge e dai vincoli di spesa, previsti dalla normativa vigente.

Riepilogo delle progressioni verticali *in deroga* previste dal presente piano:

Anno 2026

DA AREA OPERATORI ESPERTI A AREA ISTRUTTORI	SETTORE APPARTENENZA	SERVIZIO
1	2^ SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA	URBANISTICA
DA AREA ISTRUTTORI A AREA FUNZIONARI	SETTORE APPARTENENZA	SERVIZIO
1	4^ SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZI DEMOGRA- FICI _ UFFICIO RE- LAZIONI CON IL PUBBLICO
DA AREA ISTRUTTORI A AREA FUNZIONARI	SETTORE APPARTENENZA	SERVIZIO
1	1^ SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	SERVIZIO ENTRATE ECONOMATO

- assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

Si ricorda che con deliberazione G.C. n. 113 del 09.05.2024 sono stati forniti indirizzi al dirigente competente in materia di personale affinché si procedesse all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di una figura appartenente all'Area degli Istruttori (ex Cat. C) da assegnare al Servizio Welfare e coesione sociale famiglie e minori, servizi all'infanzia ed istruzione, ufficio sport, al fine di far fronte alle esigenze temporanee ed eccezionali del predetto Servizio. (Procedura attuata con la previsione di una ulteriore proroga per mesi sei).

Dato atto che ancora oggi permangono le esigenze che hanno portato all'approvazione della predetta delibera, si ritiene necessario procedere alla proroga di un ulteriore anno della predetta figura appartenente all'Area degli Istruttori (ex Cat. C) con profilo amministrativo.

3.4 Formazione del personale

Ogni pubblica amministrazione assicura la formazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo l'adeguamento dei programmi formativi, come previsto dal testo unico del pubblico impiego (artt. 1 e 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Lo sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche è al centro della strategia di riforma e di investimento promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Il disegno e la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale sono una delle principali responsabilità del datore di lavoro pubblico e della dirigenza pubblica che ne esercita per legge le funzioni, specialmente quando preposta ad uffici dirigenziali con competenze generali in materia di gestione del personale. È compito del dirigente gestire le persone assegnate, sostenendone lo sviluppo e la crescita professionale. La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire **il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno**. L'obiettivo dell'amministrazione, quindi, è quello di raggiungere gli obiettivi posti dalla direttiva ministeriale.

Anche i contratti collettivi degli ultimi anni mostrano un'attenzione crescente verso la formazione del personale, in quanto contengono diverse previsioni dedicate alle attività formative, la cui specifica determinazione è demandata a livello decentrato. La contrattazione collettiva del 16 novembre 2022 individua gli opportuni strumenti di natura contrattuale a sostegno di tale istituto, ribadendo che le attività di apprendimento e di formazione devono essere considerate ad ogni effetto come attività lavorative e garantendo percorsi formativi specifici a tutto il personale soprattutto con riferimento al miglioramento delle competenze informatiche e digitali e alle specifiche competenze avanzate di carattere professionale.

Nell'attuale contesto economico e sociale, caratterizzato da impetuosi avanzamenti tecnologici, continui cambiamenti delle aspettative dei cittadini e degli utenti dei servizi, e sfide globali, la formazione del personale è indispensabile per consentire alle amministrazioni pubbliche di raggiungere adeguate performance che, per quantità e qualità, possano soddisfare le domande e i bisogni espressi da persone e comunità del proprio contesto di riferimento.

La formazione del personale deve essere considerata quindi, innanzi tutto, come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa. Deve essere progettata e realizzata con l'obiettivo di incentivare l'innovazione ed affrontare in modo consapevole e proattivo le sfide di un mondo in continua evoluzione.

Allo stesso tempo, la formazione deve contribuire a rafforzare, diversificare e ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità dei dipendenti, permettendo loro di affrontare nuove richieste, risolvere problemi complessi e contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e di valore pubblico.

Muovendo da queste premesse, la formazione deve essere progettata ed erogata in modo sistematico, con un orizzonte temporale che travalichi il breve termine e con l'obiettivo di determinare un impatto interno, sulle persone e le amministrazioni, e un impatto esterno alle amministrazioni.

Sul versante interno, la formazione ha un impatto fondamentale, in quanto strettamente legata alla soddisfazione, alla fidelizzazione, al benessere organizzativo e all'impegno dei dipendenti. La crescita delle persone attraverso la formazione e, più in generale, il miglioramento del benessere delle risorse umane si trasforma in un significativo ritorno in termini di motivazione, senso di appartenenza e soddisfazione lavorativa.

Sul versante esterno, le maggiori performance e il maggior valore pubblico realizzato dalle amministrazioni anche attraverso il rafforzamento delle competenze del proprio personale producono esternalità positive in termini di fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti delle istituzioni.

In particolare, la formazione deve permettere:

1. la crescita delle conoscenze delle persone. La formazione è necessaria per consentire ai dipendenti l'acquisizione e l'aggiornamento nel tempo delle conoscenze tecniche e teoriche

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

specifiche e coerenti con il proprio ambito di lavoro, aumentando la consapevolezza rispetto agli strumenti, alle metodologie e alle normative che occorre conoscere per svolgere i compiti affidati e la capacità di seguirne le evoluzioni. Questa dimensione mira a colmare le lacune di conoscenza iniziali o determinate dai progressi tecnologici e normativi, e a garantire che ogni dipendente pubblico acquisisca e preservi nel tempo una base solida di sapere coerente all'attività che deve svolgere;

2. lo sviluppo delle competenze delle persone. La formazione è rivolta al miglioramento delle abilità tecniche, delle capacità relazionali e delle competenze di *problem solving*, tutte essenziali per affrontare le sfide lavorative. Il potenziamento delle competenze facilita l'efficacia operativa e aumenta la capacità di adattarsi ai cambiamenti nel proprio ambito lavorativo;
3. la crescita della coscienza del ruolo ricoperto da ciascuna persona. La formazione deve contribuire alla consapevolezza del proprio ruolo e delle responsabilità all'interno dell'organizzazione o del gruppo di lavoro in cui il dipendente pubblico opera; questo livello include una maggiore coscienza etica e l'importanza del contributo individuale per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Sviluppare una coscienza del ruolo significa anche comprendere che il proprio operato determina un significativo impatto sui colleghi, sull'organizzazione e sugli utenti finali; tutto ciò favorisce l'affermazione progressiva del senso di responsabilità e di appartenenza.

La strategia di crescita e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche nella prospettiva del rafforzamento della capacità amministrativa – e, quindi, nella generazione di valore pubblico – promossa dal PNRR è declinata attorno a cinque principali aree di competenza:

- a) le competenze di leadership e le soft skill, necessarie per guidare e accompagnare le persone nei processi di cambiamento associati alle diverse transizioni in atto;
- b) le competenze per l'attuazione delle transizioni amministrativa, digitale e ecologica e di quelle che caratterizzano i processi di innovazione e, più in generale, di modernizzazione attivati dal PNRR;
- c) le competenze relative ai valori e ai principi che contraddistinguono il sistema culturale di pubbliche amministrazioni moderne improntate all'etica, all'inclusione, alla parità di genere e contrasto alla violenza, alla privacy, alla prevenzione della corruzione, alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla trasparenza e all'integrità.

COMPETENZE DI LEADERSHIP (Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 28 novembre 2023)
e **SOFT SKILLS** (Decreti del Ministro per la pubblica amministrazione 28 settembre 2022 e 28 giugno 2023)

COMPETENZE
per la **TRANSIZIONE**
AMMINISTRATIVA
delle amministrazioni
pubbliche

COMPETENZE
per la **TRANSIZIONE**
DIGITALE
delle amministrazioni
pubbliche

COMPETENZE
per la **TRANSIZIONE**
ECOLOGICA
delle amministrazioni
pubbliche

COMPETENZE relative a principi e valori in materia di **ETICA, INCLUSIONE, PARITÀ DI GENERE**
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA, PRIVACY, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE,
SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, TRASPARENZA E INTEGRITÀ'

Il procedimento di adozione del piano di formazione ha avuto l'avvio con una consultazione preliminare dei dirigenti e dei responsabili dei servizi per la verifica del fabbisogno formativo delle risorse umane operanti nei settori/servizi, finalizzata ad acquisire informazioni sulle esigenze formative, nonché sui relativi costi.

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

Il risultato atteso di questo piano, nel garantire pari opportunità di partecipazione dei dipendenti, punta ad un'accresciuta efficacia e flessibilità nello svolgimento dei vari interventi formativi, con esplicitazione degli obiettivi che con gli stessi si intendono raggiungere, nonché le risorse finanziarie necessarie per la loro attuazione, in coerenza con le previsioni di bilancio.

Nell'attuare le politiche formative, tenendo conto delle nuove indicazioni del Ministro per la Pubblica Amministrazione dettate con le direttive del 28 novembre 2023 e del 16 gennaio 2025, l'Ente indica per ciascun intervento formativo:

- area di competenze e relativo ambito di competenza (o tema di riferimento);
- eventuale carattere di obbligatorietà della formazione, riportandone il riferimento normativo;
- destinatari (target);
- modalità di erogazione della formazione (ad esempio apprendimento autonomo, formazione in presenza, webinar, etc.);
- risorse attivabili, specificando, in particolare, il ricorso alla piattaforma Syllabus o ad altre fonti (ad esempio SNA e relativi poli territoriali, operatori di mercato, corsi autoprodotti, etc.).

Il piano della formazione garantisce pari opportunità di partecipazione dei dipendenti ai corsi formativi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del vigente regolamento sulla formazione del personale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 20/07/2021.

TIPOLOGIA DI OFFERTA FORMATIVA

In attuazione delle nuove indicazioni del Ministro per la Pubblica Amministrazione dettate con le direttive del 28 novembre 2023 e del 16 gennaio 2025, la programmazione delle attività formative è correlata agli specifici fabbisogni dell'Amministrazione ed è bilanciata dal dovere di pianificare ed attuare interventi formativi previsti e imposti dalla legge o da altre fonti normative, generali e di settore.

In termini più generali, il piano formativo stabilisce che gli obiettivi formativi annuali e pluriennali devono essere "finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali".

Sulla necessità del rafforzamento delle conoscenze digitali insiste, in particolare, anche la disciplina pattizia, secondo la quale le amministrazioni "favoriscono misure formative finalizzate alla transizione digitale nonché interventi di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali, in particolare quelle di base".

FORMAZIONE GENERALE

In quest'area ricadono tutte le competenze legate alle normative che definiscono la regolarità giuridico-contabile del processo amministrativo, come pure quelle inerenti all'utilizzo dei sistemi e degli applicativi informatici a supporto dell'operatività. La formazione si distingue indicativamente in:

1. **FORMAZIONE DI BASE**, destinata essenzialmente al personale neoassunto e/o a quello adibito a nuove funzioni o mansioni, consiste nella predisposizione di percorsi formativi che favoriscano il processo di inserimento di tale tipologia di risorse umane, favorendo il trasferimento di conoscenze, competenze e abilità volto ad accelerare e consolidare il processo di socializzazione organizzativa. Tale tipologia di formazione può essere conseguita, come prima accoglienza, mediante l'utilizzo di programmi e moduli informatici fruibili su piattaforme, che sono di norma di ampia fruizione nel senso che raccolgono la normativa peculiare del lavoro nella pubblica amministrazione. Gli specialisti interni potranno, poi, fornire il loro supporto sulle specificità dell'organizzazione dell'Ente. Con le modalità in e-learning si possono abbattere notevolmente i tempi di attesa che decorrono dall'ingresso del personale di nuova assunzione alla sua effettiva "messa in aula";

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

2. **FORMAZIONE AVANZATA**, destinata alle figure che rivestono ruoli specifici a cui sono assegnate attività inerenti alle materie corrispondenti, finalizzata a garantire una formazione specialistica, continua e di alto profilo. L'investimento nella promozione di processi di apprendimento di tipo specialistico e continuo permette alle persone di acquisire competenze aggiornate che possono portare a miglioramenti nei processi, innovazioni nei servizi e modelli di erogazione più efficaci; attraverso programmi di formazione mirati, le persone possono essere messe nelle condizioni migliori per sviluppare autonomamente nuove ipotesi di soluzioni alle domande e ai bisogni di persone e comunità qualificandosi come agenti di cambiamento all'interno delle proprie amministrazioni.

FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALE ED ECOLOGICA

In quest'area ricadono tutte le conoscenze e le competenze legate alla transizione amministrativa, ovvero al processo di semplificazione della pubblica amministrazione, passando da un approccio basato sulle leggi ad un approccio innovativo orientato al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, a supporto dei cittadini e delle imprese.

Allo stesso modo, rientrano in questa area le attività formative finalizzate a conseguire conoscenze e competenze legate alla transizione digitale, che persegue l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Sulla necessità del rafforzamento delle conoscenze digitali insiste anche la disciplina pattizia, secondo la quale le amministrazioni favoriscono misure formative finalizzate alla transizione digitale nonché interventi di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali, in particolare quelle di base.

La transizione ecologica, infine, comprende l'acquisizione di tutte quelle conoscenze e competenze finalizzate a garantire uno sviluppo sostenibile della società e dell'economia, che implica la decarbonizzazione, l'efficienza energetica, l'uso responsabile delle risorse e la tutela dell'ambiente.

Per conseguire gli obiettivi formativi necessari per l'attuazione dei processi di innovazione promossi dal (e necessari per l'attuazione del) PNRR, l'Ente si avvale in primo luogo delle risorse messe a disposizione a titolo gratuito dal Dipartimento della funzione pubblica attraverso la piattaforma "Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni". Per ciascuna delle aree di competenza, infatti, Syllabus rende progressivamente disponibili percorsi formativi customizzati sulle esigenze dei dipendenti delle amministrazioni, volti primariamente a rafforzare le competenze di base, e approfondimenti e aggiornamenti rispetto a tematiche più specifiche o di natura specialistica, fruibili in apprendimento autonomo. Per tale tipologia di formazione, inoltre, l'Ente può utilizzare anche proprie risorse finanziarie, ricorrendo all'offerta formativa di mercato ovvero erogata dal sistema formativo pubblico.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

La formazione è considerata obbligatoria in materia di:

1. attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni (L. n. 150 del 2000, art. 4);
2. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008, art. 37): in particolare, la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si rende necessaria a garantire lo svolgimento delle diverse attività in sicurezza, in attuazione delle disposizioni del datore di lavoro, sulla base dei documenti di valutazione dei rischi. La formazione in materia di sicurezza assume una rilevanza significativa, in quanto gran parte del personale dei servizi tecnici e manutentivi è esposto a rischi specifici nello svolgimento di attività di cantiere, su strade a traffico aperto nonché lavorazioni che prevedono l'utilizzo di macchinari e attrezzature che necessitano di formazione specifica (escavatori, piattaforme mobili elevabili, ecc.). Per il personale di nuova assunzione, nell'ambito degli adempimenti conseguenti il

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- perfezionamento del contratto, è prevista la verifica della formazione eventualmente posseduta dal dipendente proveniente da altro datore di lavoro;
3. prevenzione della corruzione (L. n. 190 del 2012, art. 5);
 4. etica, trasparenza e integrità: il codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. n. 62 del 2013) prevede che “al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”;
 5. contratti pubblici: il d.lgs. n. 36 del 2023 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture;
 6. lavoro agile: l'ex Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), i cui contenuti sono ora assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, prevedeva una formazione in tema di lavoro agile, che resta dunque obbligatoria;
 7. trattamento dei dati personali (GDPR): il corso di formazione in materia di privacy è obbligatorio ai sensi degli artt. 29, 32 e 39 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 8. pianificazione strategica: l'art. 12 del D.P.C.M. n. 132 del 2022, nel definire il contenuto del PIAO, ha disciplinato le attività formative correlate all'esercizio di tale funzione di pianificazione strategica.

FORMAZIONE VALEVOLE AI FINI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Ai fini delle progressioni economiche all'interno delle aree, ai sensi dell'art. 8 del Contratto collettivo decentrato integrativo periodo 2023-2025, sono valutabili i processi formativi relativi alla formazione generale, digitale ed obbligatoria, per i quali sia preventivamente specificato il collegamento con le progressioni economiche e che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata.

La valutazione della formazione, ai fini della progressione economica, fermo restando quanto sopra precisato, viene effettuata con le seguenti modalità:

- quantificazione delle ore di formazione generale e/o digitale e/o obbligatoria effettuate nel triennio precedente la decorrenza della progressione economica, fino ad un massimo di 20 ore complessive nel triennio;
- attribuzione di 0,5 punti, per ogni ora di formazione di cui alla precedente lettera a), fino ad un massimo di 10 punti.

Il suddetto punteggio subirà la decurtazione di 1 punto per ogni corso obbligatorio in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008) in caso di assenza non giustificata del dipendente.

Resta inteso che a ciascun dipendente deve essere garantita pari opportunità di partecipazione ai processi formativi previsti nel piano annuale della formazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 comma 9 “Destinatari e processi della formazione” del C.C.N.L. del personale del comparto funzioni locali, sottoscritto in data 16/11/2022.

Per conseguire gli obiettivi formativi necessari per l'attuazione del piano processi di innovazione promossi dal (e necessari per l'attuazione del) PNRR, l'Ente si avvale in primo luogo della piattaforma “Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni” (Syllabus); in secondo luogo, si avvale dei corsi di formazione erogati dalla SNA, da FormezPA, dall'INPS nell'ambito del progetto “Valore P.A.”, oltre a ricorrere ad offerte formative di mercato ovvero erogate dal sistema formativo pubblico (quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – ANUTEL, l'Accademia dei Comuni digitali, ANCI Toscana, ecc...).

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Nel caso in cui sia necessario procedere all'acquisizione dei servizi formativi, previsti dal piano, mediante soggetti esterni vi provvede l'ufficio personale selezionandoli secondo i criteri seguenti:

- qualità della formazione prevista;
- esperienza e qualificazione professionale acquisite nel settore;
- rilevanza dei docenti;
- economicità degli interventi;

come previsto dal vigente regolamento sulla formazione del personale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 20/07/2021.

Di seguito, si indica il Piano formativo per l'anno 2026, da completarsi entro il 31/12/2026:

MATERIA/TITOLO	AREA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	RISORSE
Legge regionale in materia di polizia locale	Formazione generale	Personale Corpo di Polizia Municipale, in particolare personale neoassunto	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 1.200,00
Gestione bilancio	Formazione generale	Personale Servizio Risorse finanziarie e Bilancio	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 2.500,00
Gestione della contabilità pubblica	Formazione generale	Personale Servizio Risorse finanziarie e Bilancio	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 2.200,00
Entrate tributarie ed extratributarie: aspetti dell'esecuzione e del contenzioso	Formazione generale	Personale Servizio Entrate – Economato – Provveditorato	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 280,00
Gestione e conservazione dei documenti digitali	Formazione generale	Personale del Servizio Informatizzazione e Transizione digitale – Statistica	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 280,00
Controllo di gestione	Formazione generale	Servizio Controlli interni e NdV. Partecipate, canoni, imposte e assicurazioni	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 280,00
Convenzioni urbanistiche – edilizia privata e semplificazioni	Formazione generale	Personale Servizio Edilizia Privata e controllo del territorio	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 1.500,00
Sistemi informativi territoriali e utilizzo QGIS	Formazione generale	Personale Servizio Urbanistica	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 1.500,00
Codice del Commercio L.R. 62/2018 – Codice delle comunicazioni elettroniche – Attività SUAP	Formazione generale	Personale Ufficio Sportello Attività Produttive	Indicate dal dirigente	Da definire	€ 1.500,00
Qualità del Settore Lavori pubblici – Ambiente	Formazione generale	Personale Settore Lavori Pubblici – Ambiente	Indicate dal dirigente	Da definire	€ 4.500,00

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

MATERIA/TITOLO	AREA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	RISORSE
Programmazione territorio – gestione eventi	Formazione generale	Personale Servizio affari generali e giuridici, servizi di prossimità, servizi culturali e sportivi	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 1.000,00
Gestione documentale ed il protocollo informatico	Formazione generale	servizi di promozione territorio eventi	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 380,00
Anagrafe - Demografia e statistica	Formazione generale	Personale Servizi demografici – URP	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 1.500,00
Miglioramento qualità del lavoro sociale – Contributi e provvidenze economiche – progetti di utilità collettiva	Formazione generale	Personale Servizio Welfare e coesione sociale, famiglie e minori	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 500,00
Aspetti stipendiali e previdenziali	Formazione generale	Personale Servizio Personale e Organizzazione	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 1.220,00
Gestione delle risorse umane, sviluppo della performance	Formazione generale	Personale Servizio Personale e Organizzazione	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 1.210,00
Istruzione - Sport	Formazione generale	Personale Servizi all'infanzia ed istruzione – Sport e politiche abitative	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 800,00
Procedure di gara	Formazione generale	Personale Servizio gare e contratti	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 300,00
Anticorruzione e Codice di comportamento	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Tutto il personale	EDK – Minerva	2 ore	€ 330,00
Formazione di Base Intelligenza Artificiale	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Tutto il personale	EDK – Minerva	2 ore	€ 330,00
Navigazione in internet. Conosciamo gli strumenti con cui ogni giorno navighiamo il web?	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Operatori esperti	EDK – Minerva	1 ora	€ 170,00
Posta elettronica. Conosciamo davvero uno strumento che usiamo tantissimo ogni giorno?	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Operatori esperti	EDK – Minerva	1 ora	€ 170,00
Collaborazione nel gruppo di lavoro e comunicazione intersettoriale	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Operatori esperti	EDK – Minerva	2 ore	€ 330,00

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

MATERIA/TITOLO	AREA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	RISORSE
Trasparenza, pubblicità, accesso	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Istruttori	EDK – Minerva	2 ore	€ 330,00
Formazione di Base Legge 241	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Istruttori	EDK – Minerva	2 ore	€ 330,00
La trasparenza digitale tra privacy e accesso. Procedimento amministrativo e tecniche di redazione dell'atto amministrativo	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Funzionari	EDK – Minerva	2 ore	€ 330,00
Il procedimento amministrativo e il provvedimento tra semplificazione, digitalizzazione ed autocertificazione	Formazione obbligatoria - collegata PEO	Funzionari	EDK – Minerva	2 ore	€ 330,00
Esercitazioni polizia municipale	Formazione obbligatoria	Personale in possesso della qualifica di Pubblica Sicurezza	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 3.400,00
Percorsi formativi assistenti sociali (Consiglio dell'Ordine)	Formazione obbligatoria	Assistenti sociali	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 800,00
Sicurezza (D.lgs. n. 81/2008)	Formazione obbligatoria	Personale interessato	Indicate dal responsabile E.Q.	Da definire	€ 6.000,00
Contratto di lavoro – codice di comportamento	Formazione obbligatoria	Personale interessato	In presenza	5 ore	€ 2.000,00
Formazione per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti	Formazione obbligatoria	Personale interessato	In presenza	4 ore	€ 800,00
Lavoro agile e PA: innovare i modelli organizzativi per migliorare performance e qualità dei servizi	Formazione obbligatoria	Personale interessato	FAD - Syllabus	9 ore	€ 0,00
La digitalizzazione dei contratti pubblici	Transizione digitale	Personale interessato	FAD - Syllabus	10 ore 40 minuti	€ 0,00
Competenze digitali per la PA	Transizione digitale	Personale interessato	FAD - Syllabus	16 ore 30 minuti	€ 0,00
In prima linea contro ogni discriminazione	Principi e valori della PA	Personale CUG	FAD - Syllabus	7 ore	€ 0,00
Il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile	Transizione ecologica	Personale interessato	FAD - Syllabus	3 ore 30 minuti	€ 0,00

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

MATERIA/TITOLO	AREA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	RISORSE
Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti	Transizione amministrativa	Personale interessato	FAD - Syllabus	9 ore	€ 0,00
Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2003)	Transizione amministrativa	Personale interessato	FAD - Syllabus	11 ore 20 minuti	€ 0,00
Governo anticipante: competenze e strumenti per lavorare con il futuro	Leadership e soft skills	Dirigenti	FAD - Syllabus	4 ore 30 minuti	€ 0,00
I nuovi leader nella PA - Motivarsi e motivare	Leadership e soft skills	Dirigenti	FAD - Piattaforma EDK - Minerva	2 ore	€ 0,00
Management	Leadership e soft skills	Dirigenti	In presenza	3 giornate	€ 1.700,00
TOTALE FORMAZIONE					€ 40.000

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

Nella logica di presidiare l'intero processo di apprendimento dell'Ente, il Servizio Personale e Organizzazione irrobustisce anche le proprie modalità di valutazione dell'efficacia degli interventi di formazione.

Si rende necessario creare un sistema di misurazione dell'attività formativa ai fini di:

- accrescere il presidio delle attività nel loro complesso;
- diffondere e condividere un metodo di lavoro;
- far crescere le competenze delle persone coinvolte nel processo (gestori, organizzatori, progettisti, docenti);
- rinforzare il legame con l'intera struttura organizzativa;
- costruire e mantenere aperti canali di comunicazione con tutti i settori ed i servizi dell'Ente;
- apprendere come migliorare nel tempo l'intero processo formativo;
- far evolvere la cultura dell'apprendimento continuo nell'Ente.

Le possibilità per valutare l'attività formativa sono molteplici.

Con la tabella che segue sono individuati i livelli di valutazione sperimentati:

LIVELLO	ATTIVITÀ DI MISURAZIONE
Reazione dei partecipanti	Misura il grado di soddisfazione dei partecipanti ed individua eventuali azioni pianificate
Apprendimento	Misura il cambiamento nelle competenze, abilità e atteggiamenti
Applicazione di performance	Misura il cambiamento nel comportamento sul lavoro

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

	Risultati di performance	Misura il cambiamento nelle variabili che hanno impatto sugli indicatori di performance
	Ritorno di efficienza	Confronta i benefici dell'iniziativa con i costi sostenuti
<p>L'indagine sarà mirata a rilevare, da un punto di vista qualitativo, il valore percepito della comunità del personale dipendente del Comune di Montevarchi sul clima interno, sulla qualità delle relazioni, sul senso di appartenenza e sulla collaborazione intersettoriale, sui comportamenti che facilitano la costruzione di un sentimento di comunità e riducano i fattori frenanti.</p> <p>I risultati attesi dell'indagine non solo saranno oggetto di specifico accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, ma costituiscono elementi utili alla progettazione delle attività formative che saranno realizzati nei prossimi anni.</p>		

Sezione 4: Monitoraggio

La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Sezione di programmazione	Descrizione sintetica delle azioni/attività
Sezione 4 Monitoraggio	<p>La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.</p> <p>Il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance si svolge attraverso le attività di verifica affidate al nucleo di valutazione anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.</p> <p>La Pianificazione strategica è la funzione unificante mirata a formulare in maniera esplicita gli obiettivi di medio e lungo periodo, individuare le scelte strategiche adatte al raggiungimento di tali obiettivi, definire i piani d'azione necessari per tradurre in pratica le intenzioni strategiche.</p> <p>Il controllo strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. L'attività di controllo strategico consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.</p> <p>Il controllo strategico è finalizzato in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare il grado di raggiungimento dei risultati in relazione alle scelte strategiche; - rilevare l'efficacia delle azioni strategiche misurandone l'impatto sugli ambiti di intervento; - verificare il grado ed i tempi di realizzazione delle azioni previste dal Dup.

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

Pertanto, la verifica dello stato di attuazione dei programmi, adottata contestualmente alla presentazione del nuovo DUP, si configura come azione necessaria affinché si attui correttamente il ciclo della performance.

Per la verifica ed il monitoraggio in itinere ed ex post del P.I.A.O., il Comune di Montevarchi attiverà un percorso di valutazione del piano delle azioni positive, il cui coordinamento, sulla base delle risorse umane e strumentali disponibili, sarà affidato al Dirigente del Servizio personale ed organizzazione, che ne darà comunicazione al C.U.G., con cadenza annuale.

Il C.U.G. svolgerà i compiti di verifica sulle azioni positive individuate dal presente Piano nonché di proposta su eventuali modifiche e integrazioni da apportare in occasione dell'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazioni per il triennio 2026-2028.

Per quanto concerne il piano delle performance 2026-2028 si procederà con l'attività di verifica e monitoraggio, relativamente agli obiettivi ed indicatori della performance organizzativa e individuale.

Inoltre, si procederà al monitoraggio sull'organizzazione del lavoro agile.

Mentre per quanto riguarda il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza si rimanda alle attività svolte dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e connesse alla predisposizione dei piani triennali ed alla relazione annuale, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, anche alla luce del PNA 2022, come definitivamente approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione di ANAC n. 7 del 17.01.2023 e successivamente aggiornato per l'anno 2024, con Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025.

Per la redazione della relazione, il segretario generale (RPCT) si è avvalso della Piattaforma di acquisizione dei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, messa a disposizione da ANAC, generata automaticamente ed inserita nella Sezione di Amministrazione trasparente, Sotto sezione altri contenuti, come da link seguente

<https://www.comune.montevarchi.ar.it/amministrazione-trasparente/sezioni/3202171-responsabile-prevenzione-corrruzione-trasparenza>

In particolare, verrà richiesto ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi la compilazione della seguente dichiarazione di monitoraggio:

Comune di Montevarchi
Dichiarazione di monitoraggio

Il/la sottoscritto/a, dipendente del Comune di Montevarchi, in qualità di dirigente del Settore "....."/responsabile del servizio ".....":

- preso visione e letto attentamente la Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza (comprensivo dell'allegato relativo alla "mappatura dei processi"), inserita nel Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2026/2028;
- preso visione della Sezione 4 - Monitoraggio del P.I.A.O, che stabilisce la compilazione della dichiarazione di monitoraggio.

DICHIARA

Di essere a conoscenza:

- a) dell'ottemperanza alle misure-prescrizioni, di cui si è destinatari, indicando le eventuali inosservanze con le connesse motivazioni;

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028

- b) del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti di propria competenza, indicando le eventuali inosservanze con le connesse motivazioni;
c) dell'assenza, nei procedimenti di propria competenza, di situazioni di conflitto di interesse.

Montevarchi,

Il dirigente/Il responsabile

.....

Per la Sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dal nucleo di valutazione.